

Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence
Versione del documento: 4.1 Support Package 3 - 2014-04-03

Guida alla personalizzazione di SAP BusinessObjects BI



Sommario

1	Cronologia del documento.	5
2	Introduzione.	6
2.1	Informazioni sul manuale.	6
2.1.1	Terminologia.	6
2.2	Operazioni preliminari.	8
2.2.1	Personalizzazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.	8
2.2.2	Personalizzazione di SAP Crystal Reports.	11
2.2.3	Personalizzazione di SAP Crystal Reports for Enterprise.	13
3	Personalizzazione del programma di installazione della piattaforma Business Intelligence	14
3.1	Introduzione.	14
3.2	Guida introduttiva della piattaforma Business Intelligence (Windows).	14
3.3	Guida introduttiva della piattaforma Business Intelligence (Unix o Linux).	15
3.4	Per scaricare il programma di installazione del server.	16
3.5	Pianificazione del processo di personalizzazione.	17
3.5.1	Procedure consigliate.	17
3.6	Creazione del file di configurazione.	19
3.6.1	Panoramica del file di configurazione.	19
3.6.2	Ridenominazione del prodotto.	20
3.6.3	Personalizzazione dell'input utente.	28
3.6.4	Rimozione delle schermate di installazione.	29
3.6.5	Incorporamento di un codice.	29
3.6.6	Rimozione delle funzioni.	30
3.6.7	Per evitare il controllo dei prerequisiti.	30
3.6.8	Installazione in piattaforme Red Hat Linux non supportate.	31
3.6.9	Rimozione dei pacchetti lingua.	32
3.6.10	Impedire l'esecuzione dello strumento WDeploy.	33
3.6.11	Rimozione del database predefinito.	33
3.6.12	Modifica delle risorse.	33
3.6.13	Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals.	37
3.7	Esecuzione dello strumento.	38
3.7.1	Parametri della riga di comando.	39
3.8	Personalizzazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti.	41
3.8.1	Domande frequenti sui programmi di installazione degli aggiornamenti.	41
3.8.2	Guida rapida dei programmi di installazione degli aggiornamenti.	42
3.8.3	Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti.	43
3.9	ID e codici per la personalizzazione della piattaforma BI.	45
3.9.1	ID funzionalità.	46

3.9.2	ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida (solo Windows).	49
3.9.3	ID stringa.	50
3.9.4	Codici delle lingue.	50
3.9.5	ID proprietà e schermata di installazione.	51
4	Personalizzazione delle applicazioni Web.	60
4.1	Introduzione.	60
4.1.1	Concetti fondamentali.	60
4.1.2	Test delle personalizzazioni.	62
4.2	Guida introduttiva.	62
4.3	Personalizzazione di BI Launch Pad.	64
4.3.1	Personalizzazione dell'immagine della favicon.	64
4.3.2	Personalizzazione dei logo.	64
4.3.4	Utilizzo degli spazi di lavoro BI e dei moduli compositi.	64
4.3.5	Modifica del nome di BI Launch Pad.	66
4.4	Personalizzazione di OpenDocument.	67
4.5	Personalizzazione del visualizzatore JavaScript Crystal Reports.	68
4.5.1	Personalizzazione del visualizzatore.	69
5	Personalizzazione di SAP Crystal Reports 2011.	71
5.1	Introduzione.	71
5.2	Guida introduttiva di Crystal Report.	71
5.3	Per scaricare il programma di installazione.	72
5.4	Pianificazione del processo di personalizzazione.	73
5.4.1	Procedure consigliate.	73
5.5	Creazione del file di configurazione.	74
5.5.1	Panoramica del file di configurazione.	75
5.5.2	Ridenominazione del prodotto.	76
5.5.3	Personalizzazione dell'input utente predefinito.	84
5.5.4	Rimozione delle schermate di installazione.	85
5.5.5	Incorporamento di un codice.	85
5.5.6	Rimozione delle funzioni.	86
5.5.7	Per evitare il controllo dei prerequisiti.	86
5.5.8	Rimozione dei pacchetti lingua.	86
5.5.9	Modifica delle risorse.	87
5.5.10	Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals.	90
5.6	Personalizzazione di Report Designer.	91
5.6.1	Personalizzazione della schermata di avviso.	91
5.6.2	Personalizzazione della pagina iniziale.	92
5.6.3	Personalizzazione delle stringhe di menu.	92
5.6.4	Distribuzione del file di personalizzazione OEM.	94
5.7	Esecuzione dello strumento.	95

5.7.1	Parametri della riga di comando.	95
5.8	Personalizzazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti.	97
5.8.1	Domande frequenti sui programmi di installazione degli aggiornamenti	97
5.8.2	Guida rapida dei programmi di installazione degli aggiornamenti	99
5.8.3	Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti.	99
5.9	ID e codici per la personalizzazione di Crystal Reports.	102
5.9.1	ID funzionalità.	102
5.9.2	ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida.	105
5.9.3	ID stringa.	105
5.9.4	Codici delle lingue.	106
5.9.5	ID proprietà e schermata di installazione.	107
6	Personalizzazione di SAP Crystal Reports for Enterprise.	109
6.1	Introduzione.	109
6.2	Guida introduttiva di Crystal Report for Enterprise.	109
6.3	Download del programma di installazione.	111
6.4	Pianificazione del processo di personalizzazione.	111
6.4.1	Procedure consigliate.	112
6.5	Creazione del file di configurazione.	113
6.5.1	Panoramica del file di configurazione.	113
6.5.2	Ridenominazione del prodotto.	114
6.5.3	Personalizzazione dell'input utente predefinito.	118
6.5.4	Rimozione delle schermate di installazione.	119
6.5.5	Per evitare il controllo dei prerequisiti.	119
6.5.6	Rimozione dei pacchetti lingua.	119
6.5.7	Modifica delle risorse.	120
6.5.8	Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals.	122
6.6	Personalizzazione di Report Designer.	123
6.6.1	Personalizzazione della schermata iniziale.	124
6.6.2	Parti nascoste della pagina iniziale.	125
6.6.3	Personalizzazione delle stringhe nel programma.	127
6.6.4	Personalizzazione del menu ?.	128
6.6.5	Modifica delle immagini nella finestra di dialogo Informazioni.	130
6.6.6	Distribuzione del file di personalizzazione OEM.	131
6.6.7	Attributi per file .properties.	132
6.7	Esecuzione dello strumento.	134
6.7.1	Parametri della riga di comando.	135
6.8	ID e codici per la personalizzazione di Crystal Reports for Enterprise.	136
6.8.1	ID stringa.	136
6.8.2	Codici lingua.	137
6.8.3	ID proprietà e schermata di installazione.	138

1 Cronologia del documento

La tabella seguente contiene una panoramica dei miglioramenti apportati al documento.

Versione	Data	Descrizione
Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.1	Maggio 2013	Prima versione di questo documento.
Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.1 pacchetto di supporto 1	Agosto 2013	<ul style="list-style-type: none">Sezione aggiunta Installazione in piattaforme Red Hat Linux non supportate [pagina 31].Sezione aggiornata Personalizzazione della cartella di installazione [pagina 27]. La directory di installazione predefinita deve essere una sottocartella di <code>Programmi (x86)</code>.
Suite SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.1 pacchetto di supporto 2	Novembre 2013	<ul style="list-style-type: none">SAP System Landscape Directory (SLD) è ora una funzionalità nascosta e installata automaticamente, pertanto sono stati rimossi tutti i riferimenti al relativo codice <code>PlatformServers.SystemLandscapeSupplier</code>.

2 Introduzione

2.1 Informazioni sul manuale

La suite SAP BusinessObjects Business Intelligence fornisce un insieme di strumenti e modelli che consente di personalizzare la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, SAP Crystal Reports Designer e SAP Crystal Reports for Enterprise. Questa guida illustra l'utilizzo di questi strumenti e modelli al fine di creare le personalizzazioni desiderate.

In base alle esigenze dei propri clienti, è possibile rimuovere alcune funzionalità o language pack per ridurre le dimensioni del programma di installazione e del prodotto installato. Se si desidera differenziare il proprio sistema e applicare una personalizzazione aziendale esclusiva, è possibile personalizzare l'aspetto dei prodotti, inclusi nomi, logo, colori e altri elementi dell'interfaccia utente. La personalizzazione può essere semplice, come la modifica di un logo, oppure complessa come la creazione di un nuovo aspetto.

Il vantaggio principale consiste nella possibilità di supportare le personalizzazioni lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti. È semplice conservare le modifiche durante gli aggiornamenti futuri.

Questo manuale è rivolto a chiunque desideri personalizzare i prodotti della suite SAP BusinessObjects Business Intelligence. Non è necessario leggere l'intero documento; la sezione [Operazioni preliminari](#) [pagina 8] descrive i workflow pertinenti a ogni area principale della personalizzazione del prodotto e indica dove reperire le informazioni necessarie.

Convenzioni del manuale

In questo manuale vengono utilizzate le seguenti variabili.

Variabile	Descrizione
<DIRINSTALL>	Il percorso del file in cui è installata la piattaforma BI. Su un computer Windows, il percorso predefinito del file è C : \Programmi (x86) \SAP BusinessObjects\.

2.1.1 Terminologia

In questa documentazione relativa alla piattaforma BI vengono utilizzati i termini seguenti:

Termine	Definizione
componenti aggiuntivi	Prodotti che interagiscono con la piattaforma BI ma di-spongono del proprio programma di installazione, ad esempio SAP BusinessObjects Explorer.

Termine	Definizione
Archivio dati di controllo (ADS)	Il database utilizzato per la memorizzazione dei dati di controllo.
Piattaforma BI	Abbreviazione di Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence
database in bundle; server di applicazioni Web in bundle	Il database o il server di applicazioni Web fornito con la piattaforma BI.
cluster	Due o più server CMS (Central Management Server) che operano insieme e utilizzano un singolo database CMS
clustering	<p>Creare un cluster</p> <p>Ad esempio, per creare un cluster:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Installare un CMS e un database CMS nel computer. 2. Installare un CMS nel computer B. 3. Fare in modo che il CMS sul computer B punti al database CMS sul computer A.
chiave cluster	<p>Utilizzata per decrittografare le chiavi nel database CMS.</p> <p>È possibile modificare la chiave cluster utilizzando CCM, ma non è possibile reimpostarla analogamente a una password. Contiene contenuto crittografato e non deve essere smarrita.</p>
CMS	Abbreviazione di Central Management Server
database CMS	Il database utilizzato dal CMS per memorizzare informazioni sulla piattaforma BI
distribuzione	Il software piattaforma BI installato, configurato e in esecuzione su uno o più computer
installazione	Un'istanza dei file della piattaforma BI creati dal programma di installazione su un computer
computer	Il computer in cui è installata la piattaforma BI
versione principale	Versione completa di un software, ad esempio 4.0
migrazione	Il processo di trasferimento del contenuto BI da una versione principale precedente, ad esempio la versione XI 3.1, tramite Upgrade Management Tool.

Termine	Definizione
	Termine non valido per distribuzioni con la stessa versione principale. Vedere <i>promozione</i> .
versione secondaria	Versione di alcuni componenti del software, ad esempio 4.1
nodo	Un gruppo di server della piattaforma BI eseguiti sullo stesso computer e gestiti dallo stesso agente SIA (Server Intelligence Agent)
patch	Aggiornamento minimo per una specifica versione del pacchetto di supporto
promozione	Il processo di trasferimento del contenuto BI tra distribuzioni con la stessa versione principale, ad esempio 4.0, tramite l'applicazione Promotion Management
server	Un processo della piattaforma BI. Un server ospita uno o più servizi.
Server Intelligence Agent (SIA)	Processo che gestisce un gruppo di server, incluso avvio, arresto e riavvio dei server
pacchetto di supporto	Aggiornamento software per una versione principale o secondaria
Server di applicazioni Web	Server che elabora contenuto dinamico, ad esempio il server di applicazioni Web in bundle per 4.1 è Tomcat 7.
aggiornamento	Le attività di pianificazione, preparazione, migrazione e post-elaborazione necessarie per completare un processo di migrazione

2.2 Operazioni preliminari

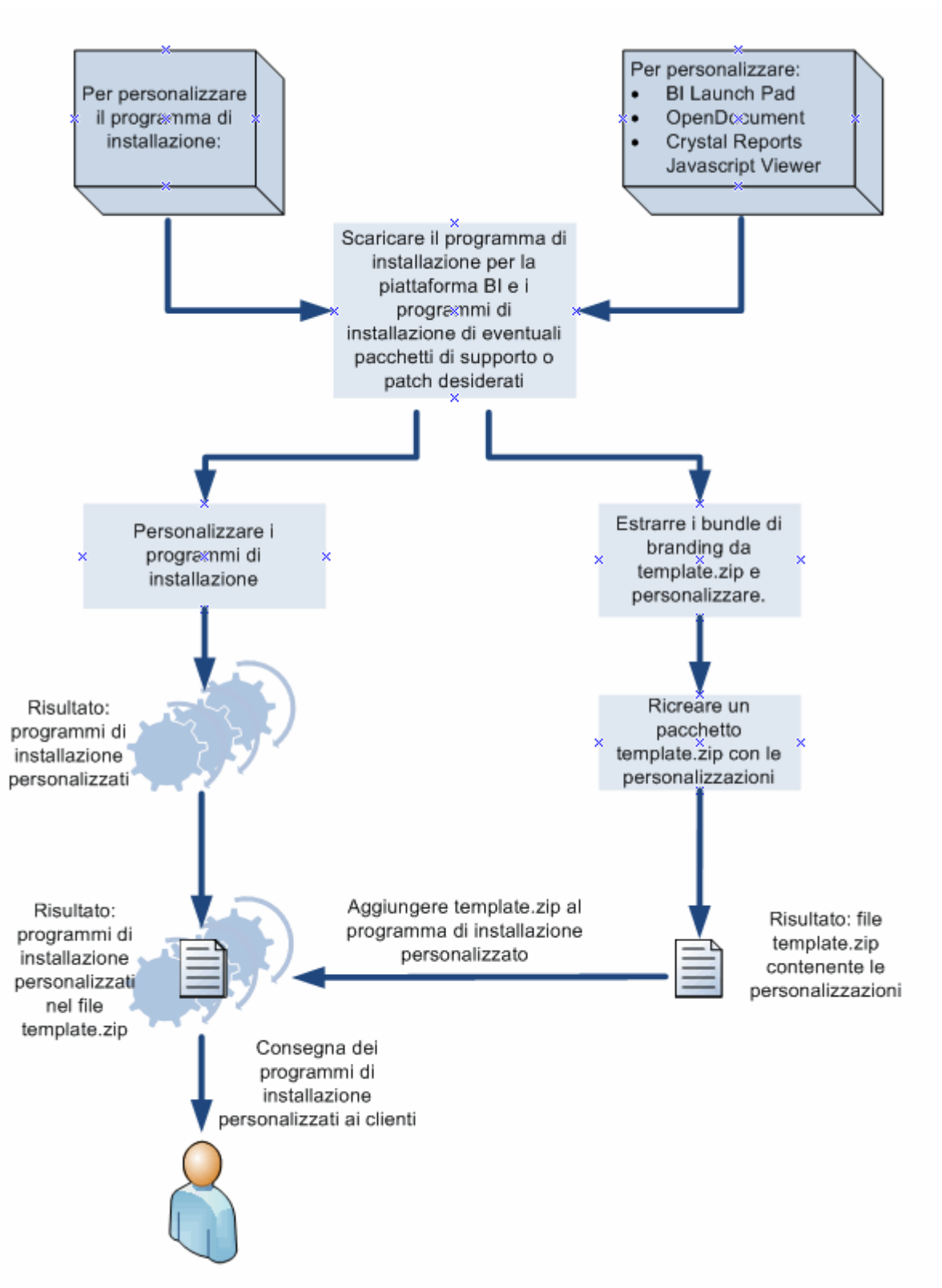
Nel presente manuale vengono descritti diversi tipi di personalizzazione per i diversi prodotti della suite SAP BusinessObjects Business Intelligence. È necessario leggere solo le sezioni dedicate ai prodotti che si intendono personalizzare.

2.2.1 Personalizzazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence

È possibile personalizzare molti aspetti della distribuzione della piattaforma Business Intelligence:

- Personalizzare il programma di installazione.
È possibile eliminare funzionalità, pacchetti lingua e risorse per ridurre le dimensioni del prodotto installato, rinominare il prodotto, cambiare le immagini, nascondere schermate di installazione non richieste, incorporare un codice e pre-compilare l'input degli utenti.
Consultare l'[Introduzione](#) [pagina 14] per la “Personalizzazione del programma di installazione della piattaforma Business Intelligence” nel presente documento.
- Personalizzare le applicazioni Web di BI Launch Pad e OpenDocument.
È possibile modificare i titoli e gli URL utilizzati per accedere alle applicazioni Web. È possibile modificare l'aspetto e il branding di queste applicazioni utilizzando immagini personalizzate e fogli di stile CSS.
Consultare l'[Introduzione](#) [pagina 60] per la “Personalizzazione delle applicazioni Web” nel presente documento.
- Personalizzare il visualizzatore di report dell'API JavaScript di Crystal Reports.
È possibile modificare il logo e personalizzare lo stile del visualizzatore utilizzando immagini personalizzate e fogli di stile CSS. È possibile aggiungere listener di eventi e azioni all'API JavaScript esistente, oppure aggiungere file JavaScript esterni personali.
Consultare [Personalizzazione del visualizzatore JavaScript Crystal Reports](#) [pagina 68] nel presente documento.

È possibile personalizzare le applicazioni Web, il programma di installazione o entrambi. Lo schema seguente illustra il workflow in cui sono eseguiti tutti i tipi di personalizzazioni:

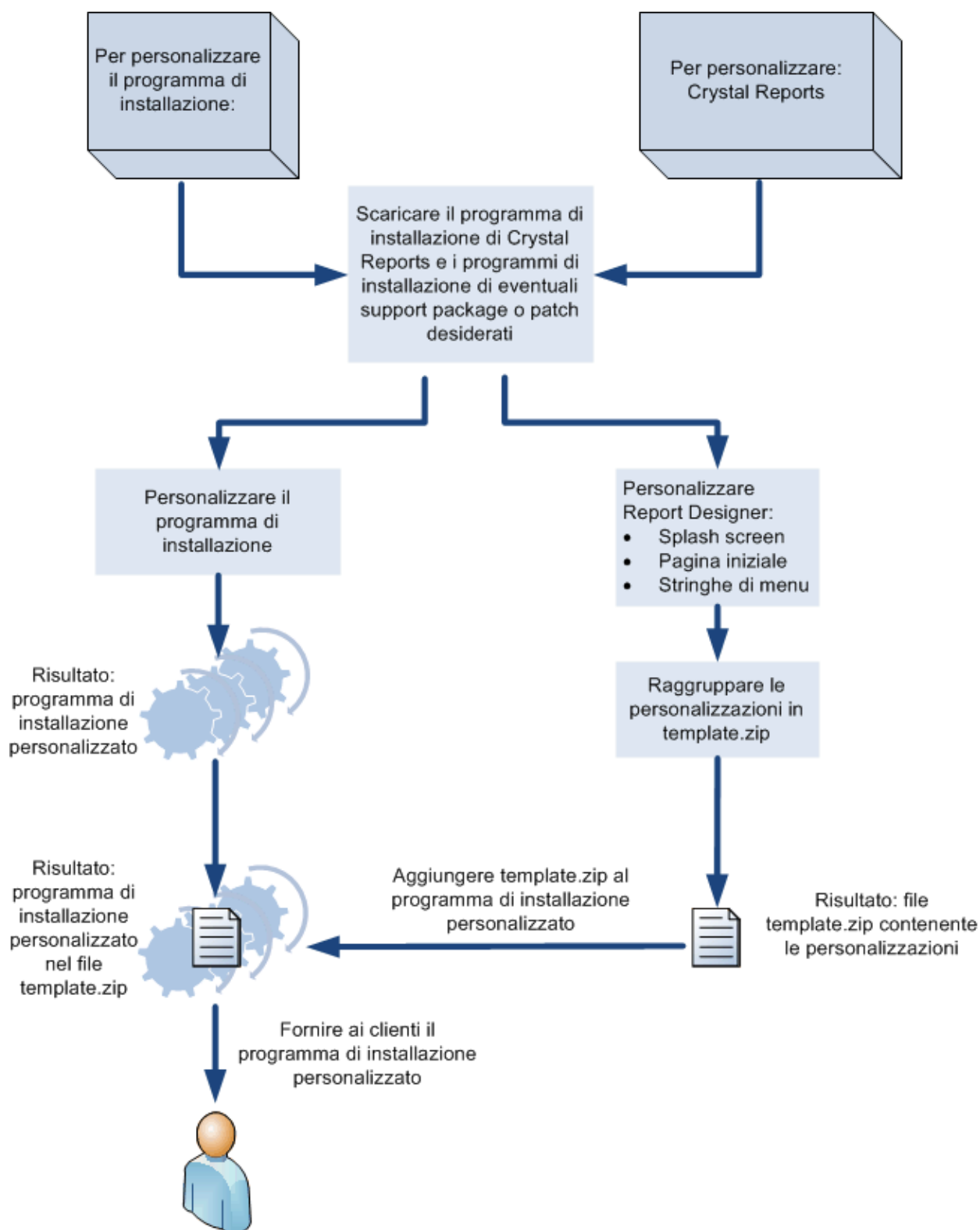


2.2.2 Personalizzazione di SAP Crystal Reports

Esistono molti modi per migliorare e personalizzare l'aspetto e l'interazione con i clienti per gli utenti di SAP Crystal Reports:

- Installare ed eseguire lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects. Per ulteriori informazioni, consultare [Guida introduttiva di Crystal Report](#) [pagina 71].
- Se si desidera personalizzare il programma di installazione di SAP Crystal Reports, è possibile modificarne l'aspetto, nascondere schermate non desiderate dagli utenti nella procedura guidata ed eliminare funzionalità non richieste al fine di ridurre le dimensioni del prodotto installato sui computer client. Consultare [Introduzione](#) [pagina 71] per la "Personalizzazione di SAP Crystal Reports 2011" nel presente documento.
- Se si desidera personalizzare la progettazione del report, è possibile cambiare la schermata o la pagina iniziale predefinita. È inoltre possibile personalizzare nome prodotto, menu e altri elementi della progettazione del report. Consultare [Personalizzazione di Report Designer](#) [pagina 91] nel presente documento.

Lo schema seguente illustra il workflow in cui sono eseguiti tutti i tipi di personalizzazioni:



2.2.3 Personalizzazione di SAP Crystal Reports for Enterprise

È possibile personalizzare in diversi modi SAP Crystal Reports for Enterprise per modificare il funzionamento del programma e migliorare l'esperienza degli utenti:

- Personalizzare il programma di installazione modificandone l'aspetto, nascondendo le schermate non desiderate e rimuovendo i file inutilizzati per ridurre la dimensione del prodotto installato sui computer client. Per ulteriori informazioni, vedere [Introduzione](#) [pagina 109] nella sezione "Personalizzazione di SAP Crystal Reports for Enterprise" nel presente documento.
- Personalizzare Report Designer modificando la schermata iniziale o la pagina iniziale predefinita. È inoltre possibile personalizzare nome prodotto, menu e altri elementi della progettazione del report. Per ulteriori informazioni, vedere [Personalizzazione di Report Designer](#) [pagina 123] nella sezione "Personalizzazione di SAP Crystal Reports for Enterprise" nel presente documento.

3 Personalizzazione del programma di installazione della piattaforma Business Intelligence

3.1 Introduzione

La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence può essere riconfezionata e venduta dai partner. È possibile personalizzare sia il prodotto installato che il programma di installazione per puntare su una base di clienti specifica o per rivenderlo come parte del proprio prodotto. Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects consente di personalizzare la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e il relativo programma di installazione mediante modifiche come quelle elencate di seguito:

- riduzione delle dimensioni del prodotto
- ridenominazione del prodotto
- modifica delle proprietà predefinite nel programma di installazione
- schermate invisibili durante l'esecuzione del programma di installazione

Per eseguire le personalizzazioni, è necessario scrivere un file di configurazione per specificare le modifiche da apportare, quindi eseguire lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects per creare un programma di installazione personalizzato. I clienti possono utilizzare questa installazione del programma per installare una versione personalizzata del prodotto.

Lo strumento di personalizzazione è disponibile sia per Windows che per Unix. Può essere utilizzato per personalizzare un programma di installazione completo, un programma di installazione di un pacchetto di supporto e quello di una patch.

Nota

questo strumento non consente di eseguire personalizzazioni degli strumenti client della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

3.2 Guida introduttiva della piattaforma Business Intelligence (Windows)

In questa sezione viene descritta la modalità di esecuzione dello strumento di personalizzazione per creare un programma di installazione personalizzato per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (piattaforma BI). Viene utilizzato il file di configurazione di esempio fornito con lo strumento. Al termine di questa esercitazione, è possibile eseguire il pacchetto di installazione personalizzato e installare una versione personalizzata della piattaforma BI.

Le opzioni di personalizzazione includono la modifica del tipo di installazione predefinita, la rimozione di funzionalità, l'impostazione hardcoded del codice prodotto, la modifica della cartella di installazione predefinita, la ridenominazione del prodotto e la modifica del collegamento al menu **Start** di Windows per la funzionalità Central Configuration Manager. Una descrizione più dettagliata è disponibile nel file di configurazione.

1. Impostazione dello strumento di personalizzazione.

- a) Creare una cartella di lavoro nel computer di sviluppo, ad esempio `C:\SAPCustomTool\packages`.
- b) Copiare i contenuti del pacchetto di installazione della piattaforma BI in `C:\SAPCustomTool\packages`.

Nel pacchetto di installazione sono contenute le cartelle `Collaterals`, `dunit`, `langs`, e `setup.engine` insieme ad altri file binari. Per istruzioni, consultare [Per scaricare il programma di installazione del server](#) [pagina 16].

- c) (Opzionale). Aggiungere il codice al file di configurazione di esempio.

In un editor XML, aprire il file `C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool\example_customization_win_boe.xml` e sostituire la frase `PutYourKeyCodehere` con il proprio codice della piattaforma BI. Se il codice non viene immesso nel file di configurazione, è possibile utilizzare Central Management Console per immetterlo al termine dell'installazione della piattaforma BI personalizzata.

- d) Creare la cartella `C:\SAPCustomTool\output`.

Questa cartella deve essere vuota.

- e) Eseguire il seguente comando dal prompt dei comandi: `cd C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool`

La cartella `CustomizationTool` contiene il file eseguibile `customizationtool.exe` e il file di configurazione di esempio `example_customization_win_boe.xml`.

2. Eseguire il comando seguente dal prompt dei comandi:

```
customizationtool.exe xml=example_customization_win_boe.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\packages outputDir=C:\SAPCustomTool\output logDetail=error > C:\oemlog.log
```

Verificare che il programma di installazione personalizzato sia stato creato in `C:\SAPCustomTool\output`. Assicurarsi che nel file di registro `oemlog.log` non siano stati riportati errori.

i Nota

il completamento dello strumento di personalizzazione potrebbe richiedere alcuni minuti. È possibile controllare l'avanzamento nel file di registro.

3. Utilizzare `C:\SAPCustomTool\output\setup.exe` per eseguire il programma di installazione personalizzata della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

La piattaforma BI viene installata con le opzioni di personalizzazione descritte nel file di configurazione.

3.3 Guida introduttiva della piattaforma Business Intelligence (Unix o Linux)

In questa sezione viene descritta la modalità di esecuzione dello strumento di personalizzazione per creare un programma di installazione personalizzato per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (piattaforma BI). Viene utilizzato il file di configurazione di esempio fornito con lo strumento. Al termine di questa esercitazione, è possibile eseguire il pacchetto di installazione personalizzato e installare una versione personalizzata della piattaforma BI.

Le opzioni di personalizzazione includono la modifica del tipo di installazione predefinito, la rimozione di funzionalità, l'impostazione hardcoded del codice prodotto, la modifica della cartella di installazione predefinita e la ridenominazione del prodotto. Una descrizione più dettagliata è disponibile nel file di configurazione.

1. Impostazione dello strumento di personalizzazione.

- a) Creare una cartella di lavoro sul computer di sviluppo, ad esempio `/usr/jdoe/bip/package`.
- b) Copiare i contenuti del pacchetto di installazione della piattaforma BI in `/usr/jdoe/bip/package`.

Nel pacchetto di installazione sono contenute le cartelle `Collaterals`, `dunit`, `langs`, e `setup.engine` insieme ad altri file binari. Per istruzioni, consultare [Per scaricare il programma di installazione del server](#) [pagina 16].

- c) (Opzionale). Aggiungere il codice al file di configurazione di esempio.

In un editor XML, aprire il file `/usr/jdoe/bip/package/Collaterals/Tools/CustomizationTool/example_customization_linux_boe.xml` e sostituire la frase `PutYourKeyCodehere` con il proprio codice della piattaforma BI. Se il codice non viene immesso nel file di configurazione, è possibile utilizzare la Central Management Console per immetterlo al termine dell'installazione della piattaforma BI personalizzata.

- d) Creare la cartella `/usr/jdoe/bip/output`. questa cartella deve essere vuota.

- e) Passare alla cartella `/usr/jdoe/bip/package/Collaterals/Tools/CustomizationTool`.

Questa cartella contiene il file eseguibile `customizationtool.sh` e il file di configurazione di esempio `example_customization_linux_boe.xml`.

2. Eseguire il comando seguente dal prompt dei comandi:

```
./customizationtool.sh xml=example_customization_linux_boe.xml packageDir=/usr/jdoe/bip/package outputDir=/usr/jdoe/bip/output logDetail=error &> custombip.log
```

La personalizzazione che si vede nel programma di installazione e nel prodotto installato è descritta nel file di configurazione `/usr/jdoe/bip/package/Collaterals/Tools/CustomizationTool/example_customization_linux_boe.xml`.

Verificare che il programma di installazione personalizzato sia stato creato in `/usr/jdoe/bip/output`. Assicurarsi che nel file di registro `custombip.log` non siano stati riportati errori.

i Nota

il completamento dello strumento di personalizzazione potrebbe richiedere alcuni minuti. È possibile controllare l'avanzamento nel file di registro.

3. Dal prompt dei comandi, utilizzare `/usr/jdoe/bip/output/setup.sh` per eseguire il programma di installazione personalizzato della piattaforma BI.

La piattaforma BI viene installata con le opzioni di personalizzazione descritte nel file di configurazione.

3.4 Per scaricare il programma di installazione del server

- 1. Accedere a <https://service.sap.com/support> > **Software Downloads**.
- 2. Nella scheda *Find your software*, in *A–Z Index*, fare clic su **Installations and Upgrades**.
- 3. Selezionare ► **B** ► **SBOP BI platform (precedentemente SBOP Enterprise)** ► **SBOP BI PLATFORM (ENTERPRISE)** ► **SBOP BI PLATFORM 4.1** ►

4. Selezionare **Installation and Upgrade** e quindi selezionare la piattaforma.
5. Selezionare tutti i pacchetti denominati **SBOP BI PLATFORM <versione> SERVER** con tutti i prodotti aggiuntivi necessari, quindi seguire le istruzioni sul sito Web per scaricare ed estrarre i pacchetti.

Il download del software può richiedere molto tempo e potrebbe essere necessario contattare l'amministratore di sistema per assicurarsi che il firewall della società non interrompa il processo di download.

I pacchetti di supporto e le patch sono programmi di installazione che contengono gli aggiornamenti al software della piattaforma BI. È possibile scaricarli da <https://service.sap.com/support> > **Software Downloads**. Nella scheda *Find your software*, in *A–Z Index*, fare clic su **Support Packages and Patches**. Per ulteriori informazioni sull'installazione dei pacchetti di supporto e delle patch, consultare i manuali di aggiornamento della suite SAP BusinessObjects BI.

3.5 Pianificazione del processo di personalizzazione

Per utilizzare lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects:

1. Scaricare il programma di installazione. Consultare [Per scaricare il programma di installazione del server](#) [pagina 16].
2. Stabilire quali personalizzazioni sono richieste. Consultare [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 19].
3. Compilare il file di configurazione per specificare le personalizzazioni.
4. Eseguire lo strumento di personalizzazione per creare un programma di installazione personalizzata.
5. Eseguire il programma di installazione personalizzata per installare una versione personalizzata della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.

3.5.1 Procedure consigliate

In questa sezione vengono illustrati alcuni suggerimenti per la creazione di un programma di installazione personalizzato.

Convalida del file di configurazione

Se lo si desidera, è possibile eseguire la convalida del file di configurazione prima di eseguire lo strumento. Utilizzare il parametro da riga di comando *Convalida*.

Riduzione delle dimensioni del prodotto

I clienti preferiscono un programma di installazione e un prodotto installato di dimensioni ridotte. Per ridurre il più possibile le dimensioni del prodotto:

- Rimuovere i pacchetti lingua eventualmente non necessari.
- Rimuovere le funzionalità eventualmente non necessarie.
- Rimuovere gli elementi della cartella *Collaterals* eventualmente non necessari.
- Rimuovere il database predefinito se non necessario.

Applicazione coerente di nomi personalizzati

Il nome di prodotto e il numero di versione vengono visualizzati in diverse posizioni del programma di installazione e del prodotto installato. Assicurarsi di verificare le personalizzazioni nelle posizioni seguenti:

- nome di prodotto, versione del prodotto, versione principale del prodotto
- voce del menu **Start** di Windows e tutti i collegamenti alle funzionalità
- funzionalità *Aggiungi Rimuovi programma* di Windows
- cartella di installazione predefinita

Valutare le modifiche del nome in tutte le lingue

È buona norma valutare il modo in cui il nome personalizzato viene visualizzato in tutte le lingue

Modifica dei programmi di installazione delle patch in linea con il programma di installazione principale

Applicare le stesse personalizzazioni ai pacchetti di supporto e alle patch applicate alla versione principale. Se si rilascia un programma di installazione principale personalizzato e quindi si tenta di rilasciare un programma di installazione del pacchetto di supporto o della patch con diverse personalizzazioni, potrebbero verificarsi risultati imprevedibili non riparabili con l'utilizzo di procedure standard di rollback.

Verifica delle installazioni di rollback, di modifica e di riparazione per i pacchetti di supporto e le patch

Le installazioni di rollback, di modifica e di riparazione sono supportate per i pacchetti di supporto e le patch personalizzate, a condizione che siano state personalizzate in modo coerente con il pacchetto di installazione principale. È consigliabile verificare tali scenari.

Informazioni correlate

[Parametri della riga di comando](#) [pagina 39]

3.6 Creazione del file di configurazione

Nella sezione seguente vengono illustrate le personalizzazioni che è possibile apportare al programma di installazione modificando il file di configurazione:

- Ridenominazione del prodotto
 - Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione
 - Personalizzazione dei collegamenti del menu **Start**
 - Personalizzazione della funzionalità *Aggiungi Rimuovi programmi* di Windows
 - Personalizzazione della cartella di installazione
- Personalizzazione dell'input utente predefinito
- Rimozione delle schermate di installazione
- Incorporamento di un codice
- Rimozione delle funzioni
- Per evitare il controllo dei prerequisiti
- Rimozione dei pacchetti lingua
- Impedire l'esecuzione dello strumento WDeploy
- Rimozione del database predefinito
- Modifica delle risorse
 - Modifica delle immagini del programma di installazione
 - Modifica del controllo di licenza
- Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals

3.6.1 Panoramica del file di configurazione

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects utilizza le informazioni contenute nel file di configurazione per eseguire le personalizzazioni. Il file di configurazione è un documento XML e per descrivere le personalizzazioni vengono utilizzati elementi XML. Il file di configurazione di esempio è contenuto in questa cartella nel programma di installazione:

Piattaforma	Posizione del file di configurazione di esempio
Windows	Collaterals\Tools\CustomizationTool\example_customization_win_boe.xml
Unix o Linux	Collaterals/Tools/CustomizationTool/example_customization_linux_boe.xml

Il file deve avere il formato seguente:

```
<oem name="<Any name>">
  <cloneProduct sourceId="product.businessobjects64-4.0-core-32">
    ...
  </cloneProduct>
</oem>
```

Il file di configurazione per il programma di installazione completa può avere qualsiasi nome, ad esempio:

oem.xml.

Il file di configurazione per il programma di installazione del pacchetto di supporto è descritto nella sezione [Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti](#) [pagina 43].

Nota

il file di configurazione deve essere scritto nella sintassi XML corretta. Utilizzare un editor XML per creare e modificare il file e verificare che il formato sia corretto prima di eseguire lo strumento.

Esempio

Questo file di esempio specifica queste personalizzazioni:

- Modificare il nome completo del prodotto in *Custom Company Server* per tutte le lingue.
- Modificare il nome abbreviato del prodotto in *Custom CS* per tutte le lingue.
- Eliminare la schermata di installazione denominata *Scegliere il tipo di installazione* e impostare il tipo di installazione su *Personalizzato*.
- Specificare che i soli pacchetti lingua inclusi nel pacchetto di installazione sono relativi a inglese, francese, tedesco, italiano e cinese.

```
<oem name="CustomCompanyServer">
  <cloneProduct sourceId="product.businessobjects64-4.0-core-32">
    <replaceString id="product.boe64_name" value="Custom Company Server"
lang="all"/>
    <replaceString id="product.boe64_shortname" value="Custom CS" lang="all"/>
    <replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>
    <removeDialog id="ChooseInstallType.dialog"/>
    <languageIncludeList value="en;fr;de;it;zh_CN"/>
  </cloneProduct>
</oem>
```

3.6.2 Ridenominazione del prodotto

È possibile rinominare il prodotto nel modo seguente:

- Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione
- Personalizzazione della voce *Aggiungi o rimuovi programmi* di Windows. (solo Windows).
- Personalizzazione della voce di menu *Start* per i collegamenti alle funzionalità. (solo Windows).
- Personalizzazione della cartella di installazione predefinita.

Nelle sezioni seguenti viene illustrata la procedura.

3.6.2.1 Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione

È possibile personalizzare il nome di prodotto e il numero di versione Utilizzare l'elemento `replaceString` con l'ID stringa desiderato:

```
<replaceString id="<string id>" value="<new value>" lang="<language list>"/>
```

Le stringhe che rappresentano il nome di prodotto e il numero di versione sono quattro: il nome lungo del prodotto, il nome corto del prodotto, il numero di versione del prodotto e il numero della versione principale del prodotto. Il nome completo del prodotto è formato dal nome lungo del prodotto e dal numero di versione. Il nome corto del prodotto e la versione principale del prodotto vengono utilizzati nel menu di scelta rapida di Windows.

Tabella 1: Nome di prodotto e numero di versione

Descrizione stringa	ID stringa	Valore predefinito
Nome lungo del prodotto	product.boe64_name	Piattaforma SAP BusinessObjects BI
Nome corto del prodotto	product.boe64_shortcode	Server della piattaforma BI
Versione prodotto	product_version	4.1
Versione principale del prodotto	product_majorversion	4

Nota

la versione del prodotto e la versione principale del prodotto devono essere personalizzate insieme: Ad esempio, se si modifica la versione del prodotto in 1.0, è necessario personalizzare anche la versione principale del prodotto in 1. In caso contrario, il numero della versione nei menu non corrisponderà al numero della versione nel prodotto.

È possibile specificare un nuovo nome per ogni lingua.

Esempio

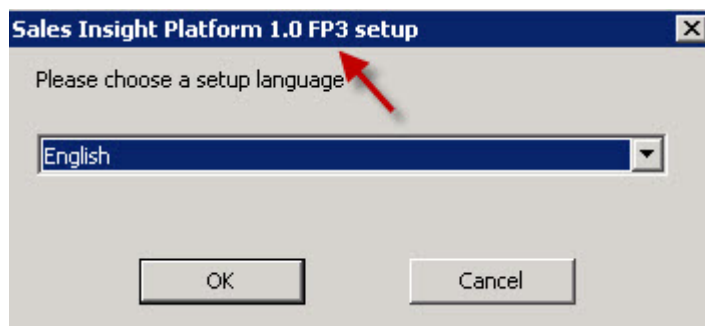
Modificare il nome lungo del prodotto in *Sales Insight Platform* e il nome corto del prodotto in *Sales Platform* per l'inglese. Modificare il nome lungo del prodotto in *Sales Insight Platform (French)* e il nome corto del prodotto in *Sales Platform (French)* per il francese. Modificare la versione del prodotto in 1.0 e la versione principale del prodotto in 1 sia per il francese che per l'inglese. Il nome di prodotto e il numero di versione in lingue diverse dall'inglese e dal francese rimarranno come valore predefinito.

```
<replaceString id="product.boe64_name" value="Sales Insight Platform" lang="en"/>
<replaceString id="product.boe64_shortcode" value="Sales Platform" lang="en"/>

<replaceString id="product.boe64_name" value="Sales Insight Platform (French)"
lang="fr"/>
<replaceString id="product.boe64_shortcode" value="Sales Platform (French)"
lang="fr"/>

<replaceString id="product_version" value="1.0" lang="en;fr"/>
<replaceString id="product_majorversion" value="1" lang="en;fr"/>
```

La personalizzazione viene visualizzata di seguito: osservare che il numero di versione “FP3” non è stato rimosso:



Rimozione delle istanze di “FP3” dal programma di installazione

Quando si esegue il programma di installazione, è possibile che le istanze di “FP3” siano visualizzate nel nome di prodotto. Per rimuovere “FP3”, modificare le righe nei file seguenti:

Nome file	Riga originale	Riga modificata
dunit\product.businessobjects64-4.0-core-32\setup.ui.framework\uitext\BusinessObjects64\product.lang_<codice lingua>.uitext.xml	<string id="product-name_patch" value=" FP3"/>	<string id="product-name_patch" value=""/>
dunit\product.businessobjects64-4.0-core-32\setup.ui.framework\uitext\framework\setup.ui.framework.lang_<codice lingua>.uitext.xml	<string id="product_patch" value="FP3"/>	<string id="product_patch" value=""/>
Come sopra	<string id="product_patch_prespace" value="FP3"/>	<string id="product_patch_prespace" value=""/>

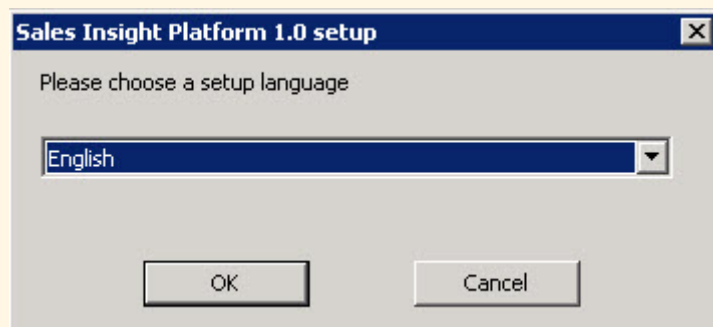
È possibile modificare un unico file per ogni lingua supportata dal programma di installazione. Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 50]. Quando si esegue lo strumento di personalizzazione e quindi il programma di installazione, tutte le istanze di “FP3” vengono rimosse. Il processo verrà semplificato in una versione successiva.

Esempio

Per rimuovere “FP3” dal programma di installazione inglese, modificare i file seguenti:

- product.lang_en.uitext.xml
- setup.ui.framework.lang_en.uitext.xml

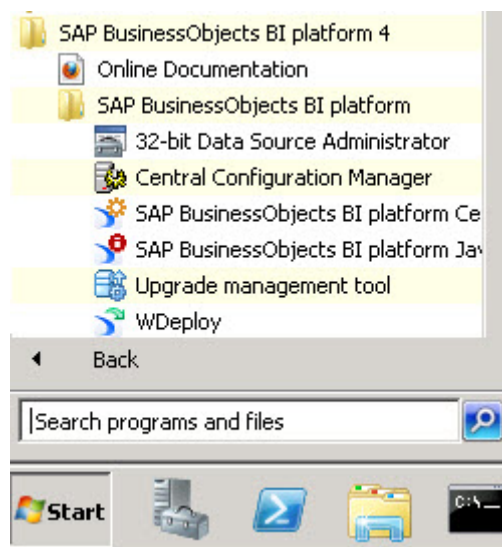
La personalizzazione viene visualizzata di seguito:



3.6.2.2 Personalizzazione dei collegamenti del menu Start di Windows (solo Windows)

Il menu **Start** di Windows contiene collegamenti per funzionalità quali Central Management Console e BI Launch Pad. È possibile personalizzare il nome, la posizione e la descrizione dei comandi per ogni collegamento. I collegamenti non personalizzati vengono raggruppati nel menu **Start** predefinito, *Piattaforma SAP BusinessObjects BI 4*.

Nelle installazioni inglesi il menu predefinito **Start** si presenta nel modo seguente:



Utilizzare l'elemento `shortcut` per personalizzare la posizione, il nome del collegamento e la descrizione dei comandi per ogni funzionalità:

```
<shortcut duSourceId="<shortcut deployment unit ID>">
  <arg id="linkFullPath" value="<full path to shortcut link>" lang="<language list>" />
  <arg id="description" value="<tooltip string>" lang="<language list>" />
</shortcut>
```

Attributo	Valore
duSourceId	<p>ID dell'unità di distribuzione dei collegamenti che si desidera modificare. I valori normali includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> product.businessobjects64.shortcut.ccm-4.0-core Central Configuration Manager product.businessobjects64.shortcut.infoview-4.0-core BI Launch Pad product.businessobjects64.shortcut.cmc-4.0-core Central Management Console <p>Per un elenco completo di valori sourceId, consultare ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida (solo Windows) [pagina 49].</p>
linkFullPath	<p>Percorso completo al collegamento. Assicurarsi di aggiungere .lnk al collegamento per evitare che il collegamento non venga creato. Il collegamento può essere inserito nel menu Start o sul desktop. Lo strumento di personalizzazione SAP BusinessObjects creerà i collegamenti correttamente.</p> <p>È possibile specificare un unico collegamento per ciascuna lingua. Per un elenco dei codici lingua, vedere Codici delle lingue [pagina 50].</p>
descrizione	<p>Stringa della descrizione dei comandi da visualizzare quando l'utente passa il mouse sul collegamento. È possibile specificare un'unica descrizione dei comandi per ciascuna lingua.</p>

Nota

È possibile personalizzare il collegamento, ma non la descrizione dei comandi, per i collegamenti seguenti:

- BI Launch Pad (denominato in precedenza InfoView)
- Documentazione in linea
- WAC memorizzati in InfoView
- Web Application Container Server

Il problema verrà risolto in una versione successiva.

Esempio

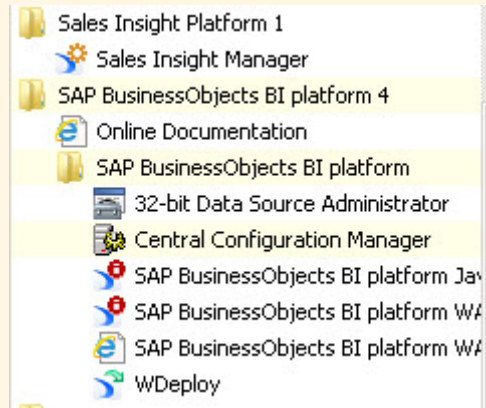
Nell'esempio seguente il nome del collegamento di *Central Management Console* viene personalizzato in *Sales Insight Manager* per l'inglese e in *Sales Insight Manager (French)* per il francese e i collegamenti vengono inseriti nella voce di menu **Start** denominata *Sales Insight Platform 1*. Viene personalizzata anche la descrizione dei comandi in *Launch Sales Manager* per l'inglese e in *Launch Sales Manager (francese)* per il francese. Il nome e la descrizione dei comandi del collegamento rimangono invariati per tutte le altre lingue.

```
<shortcut duSourceId="product.businessobjects64.shortcut.cmc-4.0-core">
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Sales Insight Platform 1\Sales Insight Manager.lnk" lang="en"/>
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Sales Insight Platform 1 (French)\Sales Insight Manager (French).lnk" lang="fr"/>
  <arg id="description" value="Launch Sales Manager" lang="en"/>
  <arg id="description" value="Launch Sales Manager (French)" lang="fr"/>
</shortcut>
```



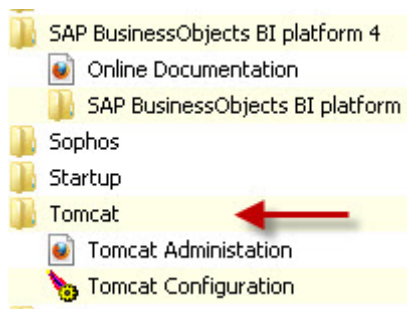
```
lang="fr" />
</shortcut>
```

La personalizzazione viene visualizzata di seguito:



Modifica del collegamento a Tomcat

Esistono due collegamenti per il collegamento a Tomcat: *Amministrazione Tomcat* e *Configurazione Tomcat*, riportati di seguito:



Per personalizzare il collegamento sono necessarie ulteriori operazioni. Utilizzare l'elemento `shortcut` per personalizzare il collegamento *Amministrazione Tomcat*. Annotare l'elemento `pathToTarget`.

```
<shortcut duSourceId="product.businessobjects64.shortcut.tomcat-4.0-core"
pathToTarget="http://localhost:[TomcatConnectionPort]/manager/html">
  <arg id="linkFullPath" value="<full path to shortcut link>" lang="<language
list>" />
  <arg id="description" value="<tooltip string>" lang="<language list>" />
</shortcut>
```

Utilizzare l'elemento `shortcut` per personalizzare il collegamento *Configurazione Tomcat*. Annotare l'elemento `pathToTarget`.

```
<shortcut duSourceId="product.businessobjects64.shortcut.tomcat-4.0-core"
pathToTarget="[INSTALLDIR]tomcat\bin\tomcat7w.exe">
  <arg id="linkFullPath" value="<full path to shortcut link>" lang="<language
list>" />
  <arg id="description" value="<tooltip string>" lang="<language list>" />
</shortcut>
```

Esempio

In questo esempio il nome del collegamento *Amministrazione Tomcat* viene personalizzato in *tomcat(english and french) shortcut1* per le installazioni in inglese e in francese e in *tomcat (German) shortcut1* per le installazioni in tedesco. I collegamenti vengono inoltre inseriti sotto la voce del menu **Start** denominata *Company Programs*. Viene personalizzata anche la descrizione dei comandi in *tomcat(english and french) shortcut1* per inglese e francese e in *tomcat (all others) shortcut1* per tutte le altre lingue.

```
<shortcut duSourceId="product.businessobjects64.shortcut.tomcat-4.0-core"
pathToTarget="http://localhost:[TomcatConnectionPort]/manager/html">
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs
\tomcat(english and french) shortcut1.lnk" lang="en;fr"/>
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs\tomcat
(German) shortcut1.lnk" lang="de"/>
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs\tomcat
(all others) shortcut1.lnk" lang="it;zh_cn"/>
  <arg id="description" value="tomcat(english and french) shortcut1"
lang="en;fr"/>
  <arg id="description" value="tomcat (German) shortcut1" lang="de" />
  <arg id="description" value="tomcat (all others) shortcut1"
lang="it;zh_cn" />
</shortcut>

<shortcut duSourceId="product.businessobjects64.shortcut.tomcat-4.0-core"
pathToTarget="[INSTALLDIR]tomcat\bin\tomcat7w.exe">
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs
\tomcat(english and french) shortcut2.lnk" lang="en;fr"/>
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs\tomcat
(German) shortcut2.lnk" lang="de"/>
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs\tomcat
(all others) shortcut2.lnk" lang="it;zh_cn"/>
  <arg id="description" value="tomcat(english and french) shortcut2"
lang="en;fr"/>
  <arg id="description" value="tomcat (German) shortcut2" lang="de" />
  <arg id="description" value="tomcat (all others) shortcut2"
lang="it;zh_cn" />
</shortcut>
```

3.6.2.3 Personalizzazione della funzionalità **Aggiungi Rimuovi programma di Windows (solo Windows)**

È possibile personalizzare il nome visualizzato, il publisher e l'icona della funzionalità di Windows *Aggiungi Rimuovi programma* (ARP). Non è possibile personalizzare invece il numero di versione. Utilizzare l'elemento seguente:

```
<arp duSourceId="product.businessobjects64.arp-4.0-core">
  <arg id="publisher" value="<publisher name>"/>
  <arg id="display_name" value="<product name>" lang="<language list>"/>
  <arg id="display_icon" value="<full path to icon>"/>
</arp>
```

Le dimensioni delle icone visualizzate nella funzionalità *Aggiungi Rimuovi programma* di Windows sono in genere 16x16. Fare riferimento alla documentazione di Windows per informazioni complete sulla creazione di icone.

Esempio

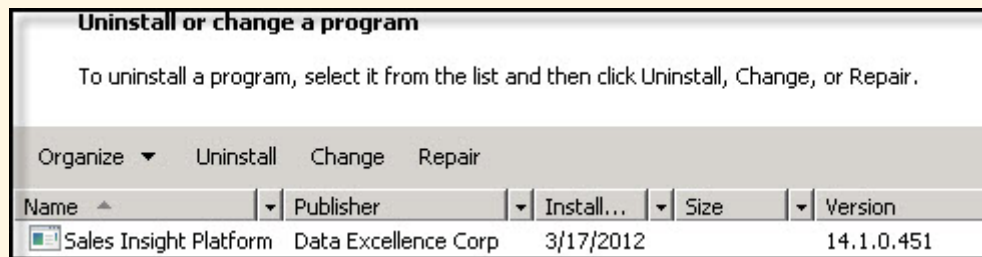
Modificare il nome di prodotto nell'utilità ARP di Windows in *Sales Insight Platform*. La modifica avrà effetto solo sulle installazioni inglesi. Modificare il publisher in *Data Excellence Corp*. Sostituire l'icona visualizzata con l'icona che si trova nel percorso `C:\SAPCustomTool\DEC_logo.ico`.

Nota

per utilizzare questo esempio, è necessario inserire un'icona denominata `DEC_logo.ico` nel percorso `C:\SAPCustomTool`.

```
<arp duSourceId="product.businessobjects64.arp-4.0-core">
  <arg id="publisher" value="Data Excellence Corp"/>
  <arg id="display_name" value="Sales Insight Platform" lang="en"/>
  <arg id="display_icon" value="C:\SAPCustomTool\DEC_logo.ico"/>
</arp>
```

La personalizzazione viene visualizzata di seguito:



3.6.2.4 Personalizzazione della cartella di installazione

È possibile personalizzare la cartella di installazione predefinita. Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con `id="InstallDir"`:

```
<replaceProperty id="InstallDir" defaultValue="<default installation folder>"/>
```

Utilizzare questo elemento sia per le installazioni Windows che Unix.

Nota

Nelle installazioni Windows la cartella di installazione predefinita deve essere una sottocartella di `C:\Programmi (x86)`. Non può essere una sottocartella di `C:\Programmi (x64)`.

Esempio

Modificare la cartella di installazione predefinita in `C:\Program Files (x86)\SalesDataInsight`.

```
<replaceProperty id="InstallDir" defaultValue="C:\Program Files
(x86)\SalesDataInsight"/>
```

3.6.3 Personalizzazione dell'input utente

È possibile personalizzare il valore predefinito dell'input utente acquisito dal programma di installazione. Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con `id=<id proprietà>` e il nuovo valore predefinito:

```
<replaceProperty id=<property id> defaultValue=<value to use as default value>/>
```

Per un elenco degli ID proprietà, vedere [ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 51].

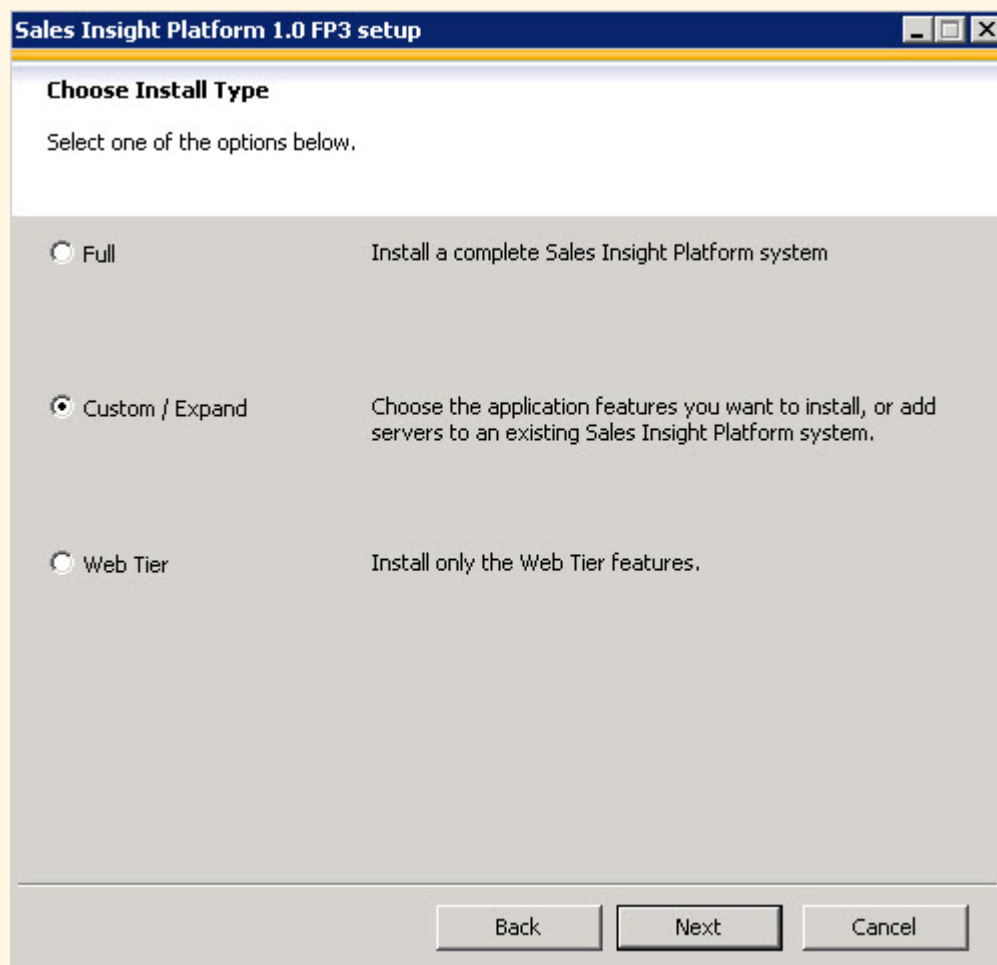
Il programma di installazione di Windows acquisisce l'input dell'utente mediante finestre di dialogo, pulsanti di opzione e altri elementi dell'interfaccia utente. Il programma di installazione di Unix e Linux acquisisce l'input dell'utente mediante le immissioni nella console. I due programmi di installazione vengono personalizzati allo stesso modo.

Esempio

Nella finestra di installazione denominata *Scegliere il tipo di installazione*, il tipo di installazione predefinita è *Completa*. In questo esempio il tipo di installazione predefinita viene modificato tra *Personalizza ed Espandi*.

```
<replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>
```

La personalizzazione è visualizzata di seguito:



3.6.4 Rimozione delle schermate di installazione

È possibile rimuovere le schermate di installazione dal programma di installazione. Utilizzare l'elemento `removeDialog` con l'ID della schermata di installazione:

```
<removeDialog id="<installation screen ID>" />
```

Per un elenco completo degli ID delle schermate di installazione, vedere [ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 51].

Esempio

In questo esempio viene illustrato come rimuovere la schermata di installazione denominata *Seleziona server di applicazioni Web Java*.

```
<removeDialog id="ChooseWebAppServer.dialog" />
```

3.6.5 Incorporamento di un codice

È possibile incorporare il codice nel programma di installazione in modo che il cliente non debba immetterne uno. Questa attività prevede:

- La fornitura di un valore predefinito per il codice.
- La rimozione della schermata di installazione nel quale l'utente immette il codice.

Esempio

Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con `id="ProductKey"` per fornire un codice predefinito. I codici devono avere il formato `XXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XX`.

Utilizzare l'elemento `removeDialog` con `id="EnterProductKey.dialog"` per rimuovere la schermata di installazione per il codice di licenza.

```
<replaceProperty id="ProductKey" defaultValue="XXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XX" />  
<removeDialog id="EnterProductKey.dialog" />
```

Informazioni correlate

[ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 51]

[Personalizzazione dell'input utente](#) [pagina 28]

[Rimozione delle schermate di installazione](#) [pagina 29]

3.6.6 Rimozione delle funzioni

La piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence è formata da numerose funzionalità facoltative. È possibile rimuovere una funzionalità dal programma di installazione. Utilizzare l'elemento `removeFeature` con `id="<feature id>":`

```
<removeFeature id="<Feature ID>" />
```

Per un elenco completo degli ID delle funzionalità, vedere [ID funzionalità](#) [pagina 46].

Quando si specifica una funzionalità da rimuovere, lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects rimuove tutti gli eseguibili, le schermate di installazione e altri file che appartengono a quella funzionalità. La rimozione delle funzionalità non necessarie è un buon metodo per ridurre le dimensioni del prodotto personalizzato.

Nota

Non rimuovere ogni componente di accesso al database. È necessario lasciare almeno un componente di accesso al database per consentire al server di connessione di avviarsi e funzionare correttamente.

Esempio

Rimuovere la funzionalità Crystal Reports. In questo modo vengono rimossi tutti i server, i file e le risorse.

```
<removeFeature id="CrystalReportsServers" />
```

Informazioni correlate

[ID funzionalità](#) [pagina 46]

3.6.7 Per evitare il controllo dei prerequisiti

I prerequisiti sono condizioni che devono esistere sul computer host affinché il programma di installazione possa funzionare. Il programma di installazione verifica l'esistenza di tali prerequisiti prima di iniziare e visualizza i risultati nella schermata *Verifica prerequisiti*. La rimozione della schermata *Verifica prerequisiti* non consente di eseguire le verifiche dei prerequisiti. Utilizzare l'elemento `removeDialog` con `id="CheckPreRequisites.dialog"`.

Nota

È consigliabile rimuovere la schermata di installazione solo se la verifica dei prerequisiti viene eseguita con altri metodi. Se i prerequisiti non sono soddisfatti, il programma di installazione non verrà eseguito.

Esempio

Questo esempio rimuove la schermata *Verifica prerequisiti* e non consente l'esecuzione delle verifiche dei prerequisiti.

```
<removeDialog id="CheckPreRequisites.dialog"/>
```

3.6.8 Installazione in piattaforme Red Hat Linux non supportate

Il programma di installazione della piattaforma BI impedirà l'installazione in piattaforme non supportate. Tuttavia, alcune piattaforme, ad esempio i cloni Red Hat, non sono supportate ma possono ospitare l'installazione di una piattaforma BI. È possibile rimuovere le verifiche dei prerequisiti per poter eseguire l'installazione della piattaforma BI in piattaforme non supportate completando le attività seguenti:

1. Rimuovere le verifiche delle risorse da `setup.sh`.
 2. Rimuovere la verifica dei prerequisiti da `product.seed.xml`.
 3. Verificare manualmente che i prerequisiti per la piattaforma scelta siano soddisfatti.
1. Rimuovere la sezione seguente dal file `setup.sh`. Questa sezione consente di verificare la disponibilità delle risorse nella directory `/etc/redhat-release` e deve essere rimossa.

```
# Verify that the system has the libraries required to run the setupengine.
# Because the setup engine is 32bit, it requires 32bit libraries, however
# some linux distrobutions do not ship 32bit binaries by default, therefore
# we need to check for glibc-2.12-1.7.el6.i686 or higher on RedHat and libstdc+
+33-32bi
# on SuSE
osname=`uname -s`
if [ "$osname" = "Linux" ]; then
    if [ -f "/etc/redhat-release" ]; then
        version=`cat /etc/redhat-release | sed 's/.* \([0-9,.*]*\) .*/\1/'`
        if [ "$version" = "6.0" ]; then
            glibc=`rpm -qa | grep glibc.*i686 | awk -F- '{ if (NF == 3)
split($2,a,"."); if (((a[1] == 2) && (a[2] >= 12)) || ( a[1] > 2)) glibcFound =
"true"} END { print glibcFound }'`
            if [ "$glibc" = "" ]; then
                requiredLibs="$requiredLibs" glibc-2.12-1.7.el6.i686 or higher."
            fi
        fi
    fi
    if [ -f "/etc/SuSE-release" ]; then
        version=`cat /etc/SuSE-release | grep "VERSION = 11"`
        if [ "$version" != "" ]; then
            libstd=`rpm -q -a | grep libstdc++33-32bit`
            if [ "$libstd" = "" ]; then
                requiredLibs="$requiredLibs libstdc++33-32bit"
            fi
        fi
    fi
    if [ "$requiredLibs" != "" ]; then
        echo "Installation aborted. The following libraries are required to run
the installer:$requiredLibs"
        exit 0
    fi
fi
```

2. Rimuovere la sezione seguente dal file `dunit/product.businessobjects64-4.0-core-32/product.seed.xml`. Questa sezione utilizza il file `/etc/redhat-release` per controllare le patch installate e deve essere rimossa.

```
<prerequisite id="CheckPatchLevel"
description="#prerequisite.CheckPatchLevel.description#"
reason="[CheckPatchLevelFailReason]" type="warn">
  <condition property="IsFailedPatchLevelCheck" value="0"/>
</prerequisite>
```

3. Verificare che il sistema operativo nel quale verrà eseguito il programma di installazione personalizzato soddisfi tutti i prerequisiti e disponga di tutte le librerie richieste installate. Osservare le sezioni rimosse da `setup.sh` e da `product.seed.xml`. Fare inoltre riferimento alla documentazione seguente:
 - Product Availability Matrix (Supported Platforms/PAR), disponibile nella sezione SAP BusinessObjects del SAP Support Portal all'indirizzo: <https://service.sap.com/bosap-support>
 - *Additional requirements for Red Hat Linux* nel manuale *Business Intelligence Platform Installation Guide for Unix*.

3.6.9 Rimozione dei pacchetti lingua

Il programma di installazione consente all'utente di selezionare i pacchetti delle lingue da installare. Un pacchetto lingua contiene le versioni tradotte di tutte le stringhe utilizzate dal prodotto installato. Per impostazione predefinita, tutti i pacchetti delle lingue possibili sono inclusi nel programma di installazione. È possibile specificare i pacchetti lingua da includere. Utilizzare l'elemento `languageIncludeList` con un elenco dei codici lingua:

```
<languageIncludeList value="<list of language codes>"/>
```

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 50].

Nota

I pacchetti lingua possono essere di grandi dimensioni. Il programma di installazione sarà di dimensioni inferiori se viene incluso un numero inferiore di pacchetti lingua.

Esempio

Include i pacchetti delle lingue inglese, francese e tedesco nel programma di installazione. È possibile scegliere dall'elenco durante l'installazione.

```
<languageIncludeList value="en;fr;de"/>
```


3.6.10 Impedire l'esecuzione dello strumento WDeploy

Se l'utente installa un server di applicazioni Web diverso dal server predefinito, lo strumento WDeploy verrà eseguito al termine dell'installazione. Sulle piattaforme Windows, WDeploy è uno strumento GUI, mentre sulle piattaforme Unix e Linux è uno script.

È possibile disattivare questa funzionalità. Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con `defaultValue="0"`.

Esempio

```
<replaceProperty id="LaunchWDeploy" defaultValue="0"/>
```

3.6.11 Rimozione del database predefinito

Il database predefinito è incluso nel programma di installazione e può essere scelto dai clienti come database di sistema. Il database predefinito è Sybase SQL Anywhere.

Se il database predefinito non è necessario, è possibile rimuoverlo e obbligare i clienti a sceglierne un altro. La rimozione del database predefinito è un buon metodo per ridurre le dimensioni del programma di installazione.

Per rimuovere il database predefinito

Utilizzare l'elemento `<removeFeature>` con `id="PlatformServers.IntegratedDB.SQAnywhere"`. È inoltre possibile rimuovere la schermata di installazione denominata *Seleziona database predefinito o esistente* e impostare la proprietà di input utente su **Utilizza un database esistente**.

Esempio

Questo esempio rimuove il database predefinito. Consente inoltre di rimuovere la schermata di installazione denominata *Seleziona database predefinito o esistente* e di impostare la proprietà di input utente su **Utilizza un database esistente**.

```
<removeFeature id="PlatformServers.IntegratedDB.SQAnywhere"/>
<removeDialog id="SelectDataSource.dialog"/>
<replaceProperty id="SelectIntegratedDatabase" defaultValue="0"/>
```

3.6.12 Modifica delle risorse

Il programma di installazione memorizza i file di immagine e di testo come risorse nella cartella seguente:

```
\dunit\product.businessobjects64-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources
```

È possibile personalizzare le risorse della cartella. Le risorse che sono comunemente personalizzate includono:

- Immagini nel programma di installazione
- Il contratto di licenza nel programma di installazione

Per personalizzare una risorsa:

1. Creare una cartella di risorse personalizzate, ad esempio (in Windows) `C:\SAPCustomTool\MyResources`. Il file può avere qualsiasi nome che sarà visibile ai clienti. Utilizzare la stessa cartella per tutte le risorse che si personalizzano.
2. Creare una nuova risorsa con lo stesso nome e percorso della risorsa originale e collocarla nella cartella di risorse personalizzate. Per esempi specifici, consultare la sezione degli argomenti correlati.
3. Aggiungere l'elemento `<resources>` al file di configurazione per specificare la posizione della cartella di risorse personalizzate, ad esempio:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\SAPCustomTool\MyResources"/>
```

cleanTarget

Se si imposta l'attributo `cleanTarget='yes'`, lo strumento di personalizzazione cancellerà la cartella di risorse originali e utilizzerà solo le risorse contenute nella cartella di risorse personalizzate. Questa opzione *non* è consigliata.

Informazioni correlate

[Personalizzazione delle immagini nel programma di installazione](#) [pagina 34]

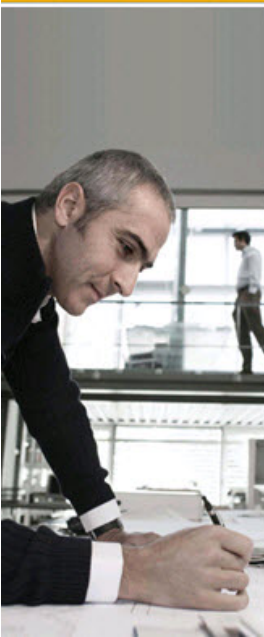


[Personalizzazione del contratto di licenza](#) [pagina 36]

3.6.12.1 Personalizzazione delle immagini nel programma di installazione

È possibile personalizzare le immagini nel programma di installazione, comprese la schermata di benvenuto, l'immagine superiore di tutte le schermate e la bacheca della finestra di dialogo dell'avanzamento. Le immagini vengono memorizzate come file nella cartella `resources`:

```
dunit\product.businessobjects64-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources
```

Tabella 2: I file di immagine nella cartella `resources`

Nome immagine	Nome file	Dimensioni (L x A)	Immagine predefinita
Finestra di benvenuto	dialog-Full.bmp	500 x 400 px	
Immagine superiore di tutte le schermate	dialog-Top.bmp	500 x 83 px	
Bacheca della finestra di dialogo dell'avanzamento	billboard.bmp	500 x 193 px	

È possibile personalizzare le immagini creando un nuovo file di immagine, inserendo il file nella cartella di risorse personalizzate, quindi aggiungendo l'elemento `resources` al file di configurazione.

Esempio

Personalizzazione dell'immagine della schermata di benvenuto sulle piattaforme Windows

1. Creare una cartella denominata `MyResources` nella posizione `C:\SAPCustomTool`
2. Creare un nuovo file di immagine denominato `dialogFull.bmp` e collocarlo nella cartella `C:\SAPCustomTool\MyResources`.
3. Assicurarsi che l'elemento `resources` si trovi nel file di configurazione nel modo seguente:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\SAPCustomTool\MyResources"/>
```

Informazioni correlate

[Modifica delle risorse](#) [pagina 33]

3.6.12.2 Personalizzazione del contratto di licenza

È possibile personalizzare il contratto di licenza presentato all'utente durante l'installazione. I contratti di licenza vengono memorizzati come file di testo nella cartella resources:

```
dunit\product.businessobjects64-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\<codice  
lingua>
```

Ad esempio, sulle piattaforme Windows, il contratto di licenza inglese si trova nel seguente percorso:

```
dunit\product.businessobjects64-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\en  
\license_en.rft
```

Sulle piattaforme Unix e Linux, il contratto di licenza si trova nel seguente percorso:

```
dunit/product.businessobjects64-4.0-core-32/setup.ui.framework/resources/en/  
license_en.txt
```

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 50].

È possibile personalizzare il contratto di licenza creando un nuovo file di licenza, inserendo il file nella cartella di risorse personalizzate, quindi aggiungendo l'elemento `resources` al file di configurazione.

Esempio

Personalizzazione del contratto di licenza giapponese sulle piattaforme Windows

Il contratto di licenza giapponese è memorizzato in questa posizione:

```
dunit\product.businessobjects64-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\ja  
\license_ja.rtf
```

Per personalizzare il contratto di licenza giapponese:

1. Creare una cartella denominata `ja` nella posizione `C:\SAPCustomTool\MyResources`.
2. Creare un nuovo file del contratto di licenza denominato `license_ja.rtf` e collocarlo nella cartella `C:\SAPCustomTool\MyResources\ja`.
3. Assicurarsi che l'elemento `resources` si trovi nel file di configurazione nel modo seguente:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\SAPCustomTool\MyResources"/>
```

Informazioni correlate

[Modifica delle risorse](#) [pagina 33]

3.6.13 Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals

Il programma di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence memorizza strumenti, esempi e la documentazione nella cartella `Collaterals` del programma di installazione. Per impostazione predefinita, un programma di installazione personalizzato contiene la cartella predefinita `Collaterals` con il contenuto predefinito. È possibile rimuovere gli elementi non necessari dalla cartella `Collaterals` per ridurre le dimensioni del programma di installazione personalizzato. Utilizzare l'elemento `collaterals` con `cleanTarget="yes"` e `sourcePath="<percorso completo alla cartella personalizzata Collaterals>"`:

```
<collaterals cleanTarget="yes" sourcePath="<full path to custom Collaterals folder>" />
```

i Nota

impostare l'attributo `cleanTarget` su `yes` in modo che lo strumento di personalizzazione sostituisca la cartella originale con una nuova cartella.

Per rimuovere gli elementi dalla cartella Collaterals

1. Copiare il contenuto della cartella `Collaterals` esistente in un nuovo percorso, ad esempio `C:\SAPCustomTool\Utilities`.
2. Rimuovere gli elementi da `C:\SAPCustomTool\Utilities` non necessari al programma di installazione personalizzato. Per ulteriori informazioni, si veda oltre.
3. Aggiungere l'elemento `<collaterals>` al file di configurazione per specificare la posizione della cartella personalizzata `Collaterals`, ad esempio:

```
<collaterals cleanTarget="yes" sourcePath="C:\SAPCustomTool\Utilities" />
```

Tabella 3: Descrizione degli elementi nella cartella `Collaterals`

Cartella	Descrizione	Quando rimuovere
Collaterals > Add-Ons > SAP	Fornisce la connettività ai sistemi SAP	Rimuovere questa cartella se non è richiesta la connettività ai sistemi SAP.
Collaterals > Add-Ons > Subversion	Subversion è un sistema di controllo predefinito delle versioni utilizzato da Lifecycle Management (LCM).	Rimuoverlo se la funzionalità LCM viene rimossa.
Collaterals > Add-Ons > Tivoli Agent	La funzionalità di monitoraggio del server può essere integrata IBM Tivoli, un elemento che fornisce la connettività.	Rimuovere questo elemento se l'integrazione con IBM Tivoli non è necessaria.
Collaterals > Customization Template	File modello necessari	Non rimuovere questa cartella.
Collaterals > DiagnosticsAgent7.3	Agente di SAP Solution Manager Diagnostics (SMD). SMD viene utilizzato	Rimuoverlo se la funzionalità SMD viene rimossa.

Cartella	Descrizione	Quando rimuovere
	dagli strumenti di supporto SAP per la risoluzione dei prodotti di prodotti installati.	
Collaterals > Docs	La documentazione in ogni lingua supportata dalla piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence.	Rimuovere tutte le lingue che non sono incluse nel programma di installazione personalizzato. Per un elenco dei codici lingua, vedere Codici delle lingue [pagina 50].
Collaterals > Tools > CustomizationTool	Strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects	Rimuovere questa cartella se i clienti non devono personalizzare i propri programmi di installazione.
Collaterals > Tools > LCM command line tool	Utilità da riga di comando per Lifecycle Management (LCM).	Rimuoverlo se la funzionalità LCM viene rimossa.
Collaterals > Tools > wdeploy	WDeploy viene utilizzato per distribuire server di applicazioni Web diverse da Tomcat.	Rimozione non consigliata. Rimuovere solo se i clienti utilizzeranno Tomcat in modo esclusivo.

3.7 Esecuzione dello strumento

Lo strumento di personalizzazione SAP BusinessObjects è incluso nel pacchetto di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence nel percorso seguente:

`Collaterals\Tools\CustomizationTool`

Nelle piattaforme di Windows, lo strumento è denominato *customizationtool.exe*. Nelle piattaforme di Unix e di Linux, lo strumento è denominato *customizationtool.sh*

In questa sezione vengono spiegati i parametri della riga di comando.

Nota

il completamento dello strumento di personalizzazione potrebbe richiedere alcuni minuti. È possibile controllare l'avanzamento nel file di registro.

Esempio

In questo esempio, lo strumento di personalizzazione viene eseguito in una piattaforma di Windows. Per utilizzare questo esempio è necessario:

- creare un file di configurazione denominato `oem.xml` nel percorso `C:\SAPCustomTool`.
- Scaricare il pacchetto di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence nella cartella `C:\SAPCustomTool\packages`. Consultare [Per scaricare il programma di installazione del server](#) [pagina 16].

- Creare una cartella di nome `output` nel percorso `C:\SAPCustomTool`.

```
C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool
\customizationtool.exe
xml=C:\SAPCustomTool\oem.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\packages outputDir=C:
\SAPCustomTool\output
logDetail=error > C:\oemlog.log
```

3.7.1 Parametri della riga di comando

Tabella 4: Parametri obbligatori

Parametro	Descrizione	Esempio (Windows)
<i>xml</i>	Percorso completo per il file di configurazione.	<code>xml=example_customiza- tion_win_boe.xml</code>
<i>packageDir</i>	Percorso completo per la cartella contenente il programma di installazione che si sta modificando. Il programma di installazione viene scaricato da SAP Service Marketplace allo scopo di avviare l'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Include, oltre ad altri file binari, le cartelle <code>Collaterals</code> , <code>dunit</code> , <code>langs</code> e <code>setup.engine</code> .	<code>packageDir=C:\SAPCustomTool \packages</code>
<i>outputDir</i>	Percorso completo alla cartella in cui verrà creato il programma di installazione personalizzata. Deve essere vuoto prima dell'esecuzione dello strumento.	<code>outputDir=C:\SAPCustomTool\out- put</code>

Tabella 5: Parametri opzionali

Parametro	Descrizione	Esempio (Windows)
<i>baselinePath</i>	Percorso completo di una cartella principale contenente le versioni originali non personalizzate di tutti i precedenti programmi di installazione completi e degli aggiornamenti personalizzati. Utilizzare un punto e virgola (; - Windows) o due punti (: - Unix) per separare più cartelle principali.	Si supponga di voler personalizzare Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.0 Support Package 5 e di avere personalizzato i programmi precedenti: 4.0 SP2 (installazione completa), 4.0 SP4. Personalizzare la versione 4.0 Support Package 5 e specificare il percorso della cartella principale dei pacchetti non personalizzati per l'installazione completa della versione 4.0 SP2 e l'installazione degli aggiornamenti della versione SP4. Ad esempio, se i pac-

Parametro	Descrizione	Esempio (Windows)
		<p>chetti non personalizzati sono contenuti nella seguente struttura di directory:</p> <pre>C:\productUpdates\4.0\ \SP2_Full\ \SP4\</pre> <p>impostare il valore su <code>baselinePath=C:\productUpdates\4.0\</code></p> <p>Consultare Personalizzazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti [pagina 41] per ulteriori informazioni ed esempi del parametro <i>baselinePath</i>.</p>
<i>logDetail</i>	<p>Livello di dettaglio della registrazione. Il valore predefinito è info. Valori accettati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • error • warn • info • debug • trace 	<code>logDetail=warn</code>
<i>action</i>	<p>Modalità dello strumento. I valori accettati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generate (valore predefinito) Lo strumento esegue le personalizzazioni specificate. • validate Lo strumento convalida il file di configurazione ma non esegue alcuna personalizzazione. 	<code>action=validate</code>

Informazioni correlate

[Guida introduttiva della piattaforma Business Intelligence \(Windows\)](#) [pagina 14]

[Guida introduttiva della piattaforma Business Intelligence \(Unix o Linux\)](#) [pagina 15]

3.8 Personalizzazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti

I programmi di installazione degli aggiornamenti sono costituiti da versioni secondarie, pacchetti di supporto o patch contenenti aggiornamenti del software esistente della piattaforma BI. I pacchetti di supporto contengono un numero maggiore di aggiornamenti rispetto alle patch ma sono rilasciati più raramente. È possibile utilizzare lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects per personalizzare questi programmi di installazione degli aggiornamenti, ma è necessario apportare alcune modifiche alle righe di comando e al file di configurazione.

3.8.1 Domande frequenti sui programmi di installazione degli aggiornamenti

Dove si possono trovare i pacchetti di supporto e le patch?

1. Accedere a <https://service.sap.com/bosap-support> > **Software Downloads**.
2. Nella scheda *Find your software*, in *A–Z Index*, fare clic su **Support Packages and Patches**.
3. Selezionare **B > SBOP BI platform (former SBOP Enterprise) > SBOP BI PLATFORM (ENTERPRISE) > SBOP BI PLATFORM 4.1 > Comprised Software Component Versions > SBOP BI PLATFORM SERVERS 4.1 > <piattaforma>**.
4. Selezionare il pacchetto di supporto o la patch, quindi seguire le istruzioni riportate sul sito per scaricare ed estrarre gli oggetti.

Quali parti dei programmi di installazione degli aggiornamenti è possibile personalizzare?

Nei programmi di installazione degli aggiornamenti è possibile personalizzare gli stessi aspetti che sono stati personalizzati nel programma di installazione principale. Poiché gli aggiornamenti di versioni secondarie, pacchetti di supporto e patch contengono un numero inferiore di schermate di installazione, non sono applicabili tutti i passaggi di personalizzazione. È consigliabile eseguire la versione secondaria, il pacchetto di supporto o la patch prima di personalizzarli, per determinare gli aspetti della personalizzazione che saranno necessari.

Come si personalizzano i programmi di installazione degli aggiornamenti?

I programmi di installazione degli aggiornamenti utilizzano la stessa architettura del programma di installazione principale della piattaforma BI (installazione completa), di conseguenza è possibile utilizzare lo strumento di personalizzazione, come descritto in [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 19] e in [Esecuzione dello strumento](#) [pagina 38], apportando alcune modifiche alla riga di comando e al file di configurazione. Vedere [Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti](#) [pagina 43] in questa sezione.

È necessario personalizzare e installare tutti gli aggiornamenti di versioni secondarie, pacchetti di supporto e patch?

No. Per le versioni non personalizzate della piattaforma BI, è necessario installare soltanto gli aggiornamenti desiderati. Può trattarsi di una versione secondaria, di un pacchetto di supporto, di una patch o di una qualsiasi combinazione valida dei tre aggiornamenti.

È possibile personalizzare un aggiornamento non personalizzato in un'installazione personalizzata della piattaforma BI?

Sì. All'installazione personalizzata possono essere applicati aggiornamenti personalizzati e non personalizzati. Tuttavia, nei programmi di installazione delle versioni secondarie, dei Support Package o delle patch non personalizzati non viene visualizzato il marchio dell'utente o le personalizzazioni dell'installazione, ad esempio funzionalità rimosse o collegamenti modificati, create per il programma di installazione principale.

È stata consegnata ai clienti una versione personalizzata della piattaforma BI ma si intende modificare le personalizzazioni in un programma di installazione degli aggiornamenti. È possibile?

Questo scenario non è supportato. Le personalizzazioni che vengono applicate ai programmi di installazione degli aggiornamenti devono essere coerenti con le personalizzazioni originali.

3.8.2 Guida rapida dei programmi di installazione degli aggiornamenti

Assicurarsi di aver personalizzato e installato il programma di installazione principale, ad esempio il Support Package 4 della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (installazione completa) seguendo le istruzioni riportate in [Guida introduttiva della piattaforma Business Intelligence \(Windows\)](#) [pagina 14] e che il programma di installazione non personalizzato si trovi in C:\SAPCustomTool\packages.

In questa sezione viene illustrata la modalità di esecuzione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects per personalizzare il programma di installazione di un pacchetto di supporto (installazione degli aggiornamenti). Viene utilizzato il file di configurazione di esempio fornito con lo strumento di personalizzazione. Notare che il file di configurazione di esempio contiene l'elemento <cloneProduct> per il programma di installazione principale e l'elemento <clonePatchProduct> per il programma di installazione degli aggiornamenti di un pacchetto di supporto.

i Nota

è possibile eseguire questo esempio soltanto quando il pacchetto di supporto è disponibile su <https://service.sap.com/bosap-support>.

1. Scaricare il programma di installazione per il pacchetto di supporto della piattaforma BI 4.0 nella cartella C:\SAPCustomTool\SupportPackage.
2. Assicurarsi che la `product_version` corrispondente all'elemento `<clonePatchProduct>` nel file di configurazione corrisponda al numero di versione del pacchetto di supporto che è stato scaricato. Consultare [Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 21].
3. Personalizzare il pacchetto di supporto della piattaforma BI 4.0 e posizionare il programma di installazione personalizzato in C:\SAPCustomTool\output\SupportPackage. Eseguire il seguente comando:

```
customizationtool.exe xml=example_customization_win_boe.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\SupportPackage baselinePath=C:\SAPCustomTool\packages outputDir=C:\SAPCustomTool\output\SupportPackage logDetail=error > C:\oemlog_SP04.log
```
4. Utilizzare C:\SAPCustomTool\output\SupportPackage\setup.exe per eseguire il programma di installazione personalizzato del pacchetto di supporto della piattaforma BI 4.0.

3.8.3 Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti

Utilizzare lo strumento di configurazione, come descritto in [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 19] e in [Esecuzione dello strumento](#) [pagina 38] per personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti per le versioni secondarie, i pacchetti di supporto e le patch, facendo attenzione alle seguenti differenze:

- il file di configurazione deve utilizzare l'elemento `clonePatchProduct` (con il corretto ID prodotto) e non l'elemento `cloneProduct`.
- Il file di configurazione deve contenere l'elemento `<cloneProduct>` completo originale utilizzato durante la personalizzazione del pacchetto di installazione principale aggiornato senza modifiche. Non aggiungere o rimuovere funzionalità nell'elemento `<cloneProduct>` in quanto ciò potrebbe produrre risultati imprevisti, soprattutto quando le personalizzazioni coinvolgono la rimozione di funzionalità.
- Il file di configurazione non può contenere più di un elemento `clonePatchProduct`. Nel caso in cui, ad esempio, venga personalizzato sia il pacchetto di supporto che la patch, è necessario creare due file di configurazione: uno contenente l'elemento `cloneProduct` e `clonePatchProduct` per il pacchetto di supporto e l'altro contenente l'elemento `cloneProduct` e `clonePatchProduct` per la patch.
- Fare riferimento ai programmi di installazione dei prerequisiti utilizzando il comando `baselinePackages`.

È possibile utilizzare tutti gli elementi del file di configurazione e i parametri della riga di comando per personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti, tuttavia non tutti sono applicabili a qualsiasi versione secondaria, pacchetto di supporto o patch. Eseguire prima il programma di installazione dell'aggiornamento per determinare gli elementi da personalizzare, quindi utilizzare le informazioni contenute in [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 19] e in [ID e codici per la personalizzazione della piattaforma BI](#) [pagina 45] per creare un file di personalizzazione.

Specificare la versione prodotto nel file di configurazione

Il file di configurazione dei pacchetti di supporto e delle patch deve contenere `product version` nell'elemento `clonePatchProduct`, come mostrato di seguito:

```
<oem name="<any name>">
  <clonePatchProduct sourceId="<product version>">
    ...
  </clonePatchProduct>
</oem>
```

`product version` contenuto nel file di configurazione deve corrispondere al numero di versione del programma di installazione che si sta personalizzando. Per trovare il numero di versione, nella cartella `dunit` cercare una cartella il cui nome presenti il seguente formato:

`product.boe64.patch-4.x.x.x-core-32`

Il nome di questa cartella può essere utilizzato come `product version`.

Esempio

Questo file di configurazione di esempio esegue la personalizzazione della patch 1 della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.1, con versione prodotto `product.boe64.patch-4.1.0.1-core-32`. Il file di configurazione personalizza sia il nome completo del prodotto con *Custom Company Server* che il nome abbreviato con *Custom CS*.

```
<oem name="Custom Patch Tool">
  <clonePatchProduct sourceId="product.boe64.patch-4.1.0.1-core-32">
    ...
  </clonePatchProduct>
</oem>
```

Utilizzare il parametro `baselinePath`

Utilizzare il parametro della riga di comando `baselinePath` per fare riferimento a una cartella principale contenente le versioni originali non personalizzate di tutti i precedenti programmi di installazione completi o degli aggiornamenti personalizzati. Questo significa che è necessario conservare i pacchetti di installazione originali.

Nota

Questo parametro sostituisce il parametro `baselinePackages` introdotto nella versione 4.0 Feature Pack 3.

Per semplificare il valore del parametro `baselinePath`, fare riferimento a una singola cartella principale. In questo modo lo strumento di personalizzazione ignorerà cartelle e file non necessari. In caso contrario, utilizzare un punto e virgola (; - Windows) o due punti (; - Unix) nel valore di `baselinePath` per specificare più cartelle principali. Prendere in considerazione gli esempi seguenti in Windows.

Esempio

Personalizzazione della versione 4.0 SP5 Patch 2

Si supponga di voler personalizzare la piattaforma BI 4.0 Support Package 5 Patch 2 e di aver personalizzato i programmi precedenti: 4.0 SP2 (installazione completa), 4.0 SP4, 4.0 SP5, 4.0 SP5 Patch 1. Si supponga che i programmi di installazione non personalizzati si trovino nella seguente struttura di directory:

```
C:\productUpdates\4.0\  
  \SP2 Full\  
  \SP4\  
  \SP5\  
  \SP5 Patch 1\  

```

Impostare il parametro *baselinePath* sulla cartella principale:

```
baselinePath=C:\productUpdates\4.0\  

```

Esempio

Personalizzazione della versione 4.1 SP 1

Si supponga di voler personalizzare la piattaforma BI 4.1 Support Package 1 e di aver personalizzato i programmi precedenti: 4.0 SP2 (installazione completa), 4.0 SP4, 4.0 SP5, 4.1. Si supponga che i programmi di installazione non personalizzati si trovino nella seguente struttura di directory:

```
C:\productUpdates\  
  \4.0\  
    \SP2 Full\  
    \SP4\  
    \SP5\  
  \4.1\  
    \Full\  

```

Impostare il parametro *baselinePath* sulla cartella principale:

```
baselinePath=C:\productUpdates\  

```

3.9 ID e codici per la personalizzazione della piattaforma BI

La sezione seguente presenta un elenco di tutti gli ID e codici che è possibile utilizzare per personalizzare il programma di installazione:

- ID funzionalità
- ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida (solo Windows)
- ID stringa
- Codici delle lingue
- ID proprietà e schermata di installazione

3.9.1 ID funzionalità

Utilizzare questi ID nell'elemento `removeFeature` per rimuovere le funzionalità e i relativi componenti dal programma di installazione e dal prodotto installato.

Ad esempio, questo ID rimuoverà tutti i componenti a livello Web inclusi `JavaWebApps1` e `IntegratedTomcat`:

```
<removeFeature id="WebTier"/>
```

- - `root`: (rimuove tutte le funzionalità)
 - `WebTier`: (rimuove tutti i componenti a livello Web elencati di seguito)
 - `JavaWebApps1` Applicazioni Web Java
 - `IntegratedTomcat` (installa il server di applicazioni Web Tomcat in bundle)

Nota

se si rimuove la funzionalità a livello Web, i componenti a livello Web verranno eliminati dal programma di installazione. Tuttavia, il pulsante di opzione **WebTier** sarà ancora visibile nella schermata *Scegliere il tipo di installazione*. L'utente, quindi, sarà ancora in grado di visualizzare i tre pulsanti di opzione: **Completa**, **Personalizza/Espandi** e **WebTier**. Si tratta di un problema noto e verrà risolto.

- `Servers`: (rimuove tutti i componenti server elencati di seguito)
 - `PlatformServers`: (rimuove tutti i server di piattaforma elencati di seguito)
 - `CMS` (Central Management Server)
 - `FRS` (File Repository Server)
 - `PlatformServers.IntegratedDB.SQLAnywhere` (rimuove il server di database Sybase SQL Anywhere in bundle)
 - `PlatformServers.EventServer`
 - `PlatformServers.WebAppContainerService` (WACS)
 - `AdaptiveProcessingServer` (elaborazione piattaforma)
 - `AdaptiveJobServer` (pianificazione)
 - `Platform.RestWebService`
 - `Platform.Action.Framework.backend` (framework Insight to Action)
 - `Subversion` (sistema di controllo versione Subversion)
 - `ConnectionServices`: (rimuove tutti i componenti di connettività elencati di seguito)
 - `ConnectionProcService`
 - `DataFedoratorServices`: (rimuove tutti i componenti di Data Federation elencati di seguito)
 - `DataFedoratorQueryService`
 - `AdvancedAnalysisServices`: (rimuove tutti i componenti di analisi elencati di seguito)
 - `MultidimensionalAnalysisServices` (MDAS)
 - `BExWebApplicationsService`
 - `CrystalReportsServers`: (rimuove tutti i componenti di SAP Crystal Reports elencati di seguito)
 - `CrystalReportsProcServices` (elaborazione per SAP Crystal Reports)

- CrystalReportSchedulingServices
- CrystalReport2011ProcServices (elaborazione per SAP Crystal Reports 2011)
- CrystalReport2011SchedulingServices (pianificazione per SAP Crystal Reports 2011)
- WebIServers: (rimuove tutti i componenti di Web Intelligence elencati di seguito)
 - WebIProcServer (elaborazione Web Intelligence)
 - WebISchedulingServices (pubblicazione Web Intelligence)
- XcelsiusServers (Dashboards)
- MobileServices
 - MobileServers
 - MobileAddon (plug-in CMS per Mobile)
- IntegrationServers: (rimuove tutti i componenti di integrazione elencati di seguito)
 - BWPublisherServer (autenticazione SAP BW e supporto di SAP BW Publisher)
- MultitenancyManager
- AdministratorTools: (rimuove tutti gli strumenti di amministrazione elencati di seguito)
 - UpgradeManager (Upgrade Management Tool)
- DeveloperTools: (rimuove tutti i componenti dello strumento sviluppatore elencati di seguito)
 - BOE64bitNETSDK (SDK .NET per la piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence a 64 bit)
- DataAccess: (rimuove i componenti di accesso al database elencati di seguito)

i Nota

Non rimuovere ogni componente di accesso al database. È necessario lasciare almeno un componente di accesso al database per consentire al server di connessione di avviarsi e funzionare correttamente.

- DataAccess.DataFederator
- DataAccess.HPNeoView
- DataAccess.MySQL
- DataAccess.GenericJDBC
- DataAccess.GenericODBC
- DataAccess.GenericOLEDB
- DataAccess.OptionalDataDirectODBC
- DataAccess.MaxDB
- DataAccess.SAPHANA
- DataAccess.Salesforce (Salesforce.com)
- DataAccess.Netezza
- DataAccess.Microsoft_AnalyticalServices
- DataAccess.MicrosoftExchange
- DataAccess.MicrosoftOutlook
- DataAccess.Microsoft_SQLServer
- DataAccess.Microsoft_Access
- DataAccess.Ingres
- DataAccess.Greenplum

- `DataAccess.IBMDDB2`
- `DataAccess.Informix`
- `DataAccess.ProgressOpenEdge`
- `DataAccess.Oracle`
- `DataAccess.Sybase`
- `DataAccess.Teradata`
- `DataAccess.SAPBW`
- `DataAccess.SAPERP`
- `DataAccess.XMLWebServices`
- `DataAccess.OData`
- `DataAccess.Excel`
- `DataAccess.SAP` (protezione e accesso ai dati per i sistemi SAP BW e R/3)
- `DataAccess.PersonalFiles`
- `DataAccess.JavaBean`
- `DataAccess.OpenConnectivity`
- `DataAccess.HSQLDB`
- `DataAccess.Derby`
- `DataAccess.HadoopHive`
- `DataAccess.Essbase`
- `DataAccess.Peoplesoft` (PeopleSoft Enterprise)
- `DataAccess.JDEdwards` (JD Edwards EnterpriseOne)
- `DataAccess.Siebel` (Siebel Enterprise Server)
- `DataAccess.OracleEBS` (Oracle E-Business Suite)
- `DataAccess.Universe` (universo SAP BusinessObjects)
- `DataAccess.MyCube` (cubo OLAP)
- `DataAccess.XML`
- `DataAccess.ADO.NET`
- `DataAccess.COMData`
- `DataAccess.DataSet` (Consumer insieme di dati)
- `DataAccess.SymantecACT`
- `DataAccess.BDE` (DLL database IDAPI)
- `DataAccess.CDO` (oggetti Crystal Data)
- `DataAccess.FieldDefinitions`
- `DataAccess.FileSystem`
- `DataAccess.NTEventLog`
- `DataAccess.WebActivityLog`
- `DataAccess.Btrieve` (driver database Pervasive)
- `DataAccess.dBase`
- `DataAccess.UWSC` (connettore universale servizi Web)
- `Samples`: (rimuove report e origini dati di esempio)

Informazioni correlate

[Rimozione delle funzioni](#) [pagina 30]

3.9.2 ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida (solo Windows)

Utilizzare l'ID dell'unità di distribuzione nell'elemento `shortcut` per modificare la posizione e il nome dei tasti di scelta rapida del programma nel menu **Start** di Windows.

Tabella 6: ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida

ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida	Destinazione dei tasti di scelta rapida
<code>product.businessobjects64.shortcut.wdeploy-4.0-core</code>	WDeploy
<code>product.businessobjects64.shortcut.ccm-4.0-core</code>	Central Configuration Manager
<code>product.businessobjects64.shortcut.cmc-4.0-core</code>	Central Management Console
<code>product.businessobjects64.shortcut.infoview-4.0-core</code>	BI Launch Pad (InfoView)
<code>product.businessobjects64.shortcut.odbc-4.0-core</code>	Amministratore origine dati a 32 bit
<code>product.businessobjects64.shortcut.online-doc-4.0-core</code>	Documentazione in linea
<code>product.businessobjects64.shortcut.tomcat-4.0-core</code>	Apache Tomcat.
<code>product.businessobjects64.shortcut.upgrade-4.0-core</code>	Upgrade Management Tool
<code>product.businessobjects64.shortcut.wacs.infoview-4.0-core</code>	WACS archiviati in InfoView
<code>product.businessobjects64.shortcut.wacs-4.0-core</code>	Server del contenitore applicazioni Web

Informazioni correlate

[Personalizzazione dei collegamenti del menu Start di Windows \(solo Windows\)](#) [pagina 23]

3.9.3 ID stringa

È possibile modificare il valore di tutte le stringhe nel programma di installazione. È possibile sostituire una stringa per tutte le lingue o per una lingua specifica. Utilizzare l'elemento `replaceString`, ad esempio:

```
<replaceString id="productname" value="Sales Data Insight lang="all"/>
```

Tabella 7: Stringhe modificate di norma

ID stringa	Descrizione
product.boe64_name	Nome completo del prodotto
product.boe64_shortname	Nome breve del prodotto
product_version	Versione del prodotto
product_majorversion	Versione principale del prodotto

Informazioni correlate

[Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 21]

3.9.4 Codici delle lingue

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects utilizza i seguenti codici delle lingue per rappresentare le lingue supportate:

language	Codice
Inglese	EN
Ceco	CS
Danese	DA
Olandese	NL
Finlandese	FI
Francese	FR
Tedesco	DE
Ungherese	HU
Italiano	IT
Giapponese	JA
Coreano	KO
Norvegese Bokmal	NB

language	Codice
Polacco	PL
Portoghese	PT
Rumeno	RO
Russo	UR
Cinese semplificato	zh_CN
Slovacco	SK
Spagnolo	ES
Svedese	SV
Tailandese	TH
Cinese tradizionale	zh_TW
Turco	TR

Informazioni correlate

[Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 21]

[Personalizzazione dei collegamenti del menu Start di Windows \(solo Windows\)](#) [pagina 23]

[Personalizzazione della funzionalità Aggiungi Rimuovi programma di Windows \(solo Windows\)](#) [pagina 26]

[Rimozione dei pacchetti lingua](#) [pagina 32]

[Personalizzazione del contratto di licenza](#) [pagina 36]

3.9.5 ID proprietà e schermata di installazione

Utilizzare gli ID della schermata di installazione nell'elemento `removeDialog` per rimuovere le schermate dal programma di installazione. Ad esempio, utilizzare questo elemento per rimuovere la schermata *Informazioni utente*:

```
<removeDialog id="EnterProductKey.dialog"/>
```

Utilizzare le proprietà e i valori della proprietà per completare in anticipo l'input utente. Ad esempio, utilizzare questo elemento per impostare il tipo di installazione predefinito su *Personalizzato*:

```
<replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>
```

Nota

per i valori delle proprietà si applica la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

Tabella 8: ID delle schermate di installazione e relative proprietà

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
Controlla prerequisiti	CheckPreRequisites.dialog	Non applicabile	Non applicabile
Seleziona lingua del programma di installazione	SelectUILanguage.dialog	SortedAvailableSetupLanguages	Insieme di codici delle lingue in cui è possibile eseguire il programma di installazione, ad esempio "en; ja"
		SetupUILanguage	Codice singolo della lingua indicante la lingua in cui verrà eseguito il programma di installazione, ad esempio "en"
Installazione guidata di...	ShowWelcomeScreen.dialog	Non applicabile	Non applicabile
Contratto di licenza	ShowLicenseAgreement.dialog	Non applicabile	Non applicabile
Configura registrazione prodotto	EnterProductKey.dialog	RegisteredUser	Nome utente
		RegisteredCompany	Nome società
		ProductKey	Codice prodotto
Seleziona pacchetti lingua	SelectLanguagePack.dialog	SelectedLanguagePacks	La serie di pacchetti lingue da installare, ad esempio "en; ja". Per reperire un elenco dei codici delle lingue, consultare Codici delle lingue [pagina 50].
Seleziona tipo di installazione	ChooseInstallType.dialog	InstallType	<ul style="list-style-type: none"> • default (Completo) • custom • webtier
Configura cartella di destinazione	ChooseInstallDir.dialog	InstallDir	Cartella di installazione
Seleziona database predefinito o esistente	SelectDataSource.dialog	SelectIntegratedDatabase	<ul style="list-style-type: none"> • 0 (utilizza un database esistente) • 1 (installa e utilizza il database predefinito)
Espandi installazione	ExpandInstallMessage.dialog	Non applicabile	Non applicabile
Seleziona server di applicazioni Web Java	ChooseWebAppServer.dialog	WebAppServerType	<ul style="list-style-type: none"> • tomcat • manual • wacs

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
Seleziona funzionalità	SelectFeatures.dialog	Non applicabile	Non applicabile
Seleziona gestione delle versioni	SelectLCM.dialog	NewOrExistingLCM	<ul style="list-style-type: none"> existing new
Seleziona Nuova installazione o Espandi installazione	ChooseExpandInstall.dialog	NewOrExpandInstall	<ul style="list-style-type: none"> new expand
Configura Subversion	SetLCMConfig.dialog	LCMName	Nome del repository
		LCMPort	Porta repository
		LCMUserName	Utente repository
		LCMPassword	Password repository
		LCMPasswordConfirm	Conferma password
Configura Server Intelligence Agent (SIA)	GetSIAInfo.dialog	SIAPort	Porta SIA
		SIAName	Nome nodo
Configura Central Management Server (CMS)	GetCMSInfo.dialog	CMSPort	Qualsiasi numero di porta valido
Configura account CMS	GetCMSPassword.dialog	CMSPassword	La password CMS
		CMSPasswordConfirm	La password CMS
		ClusterKey	La chiave cluster CMS
		ClusterKeyConfirm	La chiave cluster CMS
Configura Sybase SQL Anywhere	GetSQLAnywhereInfo.dialog	SQLAnywhereServerName	Il nome del server SQL Anywhere (solo per Unix e Linux)
		SQLAnywherePort	La porta SQL Anywhere
		SQLAnywhereAdminPassword	La password dell'amministratore SQL Anywhere (il nome utente è dba)
Seleziona Avvio automatico del server	ChooseToEnableServers.dialog	EnableServers	<ul style="list-style-type: none"> 0 (interrompe i server all'installazione) 1 (avvia i server all'installazione)
Configura Tomcat	<ul style="list-style-type: none"> ShowTomcatInfo.dialog GetTomcatInfo.dialog 	TomcatConnectionPort	Porta di connessione
		TomcatShutdownPort	Porta di arresto
		TomcatRedirectPort	Porta di reindirizzamento

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
	Entrambi gli ID della finestra di dialogo devono essere inclusi nel file di configurazione per potere rimuovere la schermata <i>Configura Tomcat</i> . Ovvero, è necessario includere due elementi <code>removeDialog</code> nel file di configurazione.		
<i>Seleziona connettività all'agente Solution Manager Diagnostics (SMD)</i>	SelectSMDIntegrate.dialog	ChooseSMDIntegration	<ul style="list-style-type: none"> • <code>nointegrate</code> (nessuna integrazione) • <code>integrate</code> (Integrazione)
<i>Configura connettività all'agente SMD</i>	ConfigureSMDAgent.dialog	SMDAgent_HOST	Host dell'agente SMD
		SMDAgent_PORT	Porta dell'agente SMD
<i>Seleziona connettività a Introscope Enterprise Manager</i>	SelectIntroscopeIntegrate.dialog	ChooseIntroscopeIntegration	<ul style="list-style-type: none"> • <code>nointegrate</code> (Nessuna integrazione) • <code>integrate</code> (Integrazione)
		Introscope_ENT_HOST	Nome host Introscope
		Introscope_ENT_PORT	Numero di porta Introscope
<i>Configura connettività a Introscope Enterprise Manager</i>	ConfigureIntroscope.dialog	Introscope_ENT_HOST	Host di Enterprise Manager
		Introscope_ENT_PORT	Porta di Enterprise Manager
		Introscope_ENT_INSTRUMENTATION	Impostazione su <code>true</code> per indicare l'avvenuta configurazione della schermata di installazione
<i>Configura porta di attesa HTTP</i>	GetWACSPort.dialog	WACSPort	Numero di porta del servizio contenitore applicazioni Web
<i>Seleziona un tipo di database di controllo esistente</i>	SelectAuditDatabase.dialog	UsingAuditDBType	<ul style="list-style-type: none"> • <code>sybase</code> • <code>db2</code> • <code>oracle</code> • <code>mysql</code> • <code>mssql</code> • <code>maxdb</code> • <code>none</code>

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
<i>Seleziona un tipo di database CMS esistente</i>	SelectCMSDataBase.dialog	UsingCMSDBType	<ul style="list-style-type: none"> • sybase • db2 • oracle • mysql • mssql • maxdb
<i>Informazioni distribuzione CMS esistenti</i>	SetRemoteCMSInfo.dialog	RemoteCMSName	Nome del CMS esistente
		RemoteCMSPort	Numero di porta del CMS esistente
		RemoteCMSAdminName	Nome utente dell'amministratore
		RemoteCMSAdminPassword	Password dell'amministratore
<i>Piattaforma SAP BusinessObjects BI è stata installata correttamente</i>	ShowInstallCompleteLaunchWDeploy.dialog	LaunchWDeploy	<ul style="list-style-type: none"> • 0 (non lancia lo strumento WDeploy dopo l'installazione) • 1 (lancia automaticamente lo strumento WDeploy dopo l'installazione)
<i>Configura database di controllo - DB2</i>	ExistingAuditDB2.dialog	ExistingAuditingDBServer	Nome alias di DB2
		ExistingAuditingDBUser	Nome utente
		ExistingAuditingDBPassword	Password
<i>Configura database repository CMS - SQL Anywhere (ODBC)</i>	ExistingCMSSQLAnywhere.dialog	ExistingCMSDBDSN	Nome origine dati
		ExistingCMSDBUser	Nome utente del database esistente
		ExistingCMSDBPassword	Password degli utenti
<i>Configura database di controllo - SQL Anywhere (ODBC)</i>	ExistingAuditsQLAnywhere.dialog	ExistingAuditingDBDatabase	Nome del database di controllo esistente
		ExistingAuditingDBUser	Nome utente del database esistente
		ExistingAuditingDBPassword	Password dell'utente.
<i>Configura database di controllo - MaxDB</i>	ExistingAuditMaxDB.dialog	ExistingAuditingDBDatabase	Nome del database di controllo esistente
		ExistingAuditingDBUser	Nome utente del database esistente

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
		ExistingAuditingDB-Password	Password dell'utente.
		ExistingAuditingDB-Port	Numero di porta del database esistente
		ExistingAuditingDB-Server	Nome del server MaxDB
Configura database di controllo - SQL Server (ODBC)	ExistingAuditMSSQL.dialog	ExistingAuditingDB-Database	Nome del database SQL
		ExistingAuditingDB-Server	Nome del server SQL
		ExistingAuditingDB-User	Nome utente
		ExistingAuditingDB-Password	Password
		ExistingAuditingDB-UseTrustedConnection	Utilizzo della connessione attendibile
		ExistingAuditingDB-DSN	Nome origine dati
		ExistingAuditingDB-ShowSysDB	Mostra database di sistema
Configura database di controllo - MySQL	ExistingAuditMySQL.dialog	ExistingAuditingDB-Database	Nome del database di controllo
		ExistingAuditingDB-User	Nome utente
		ExistingAuditingDB-Password	Password
		ExistingAuditingDB-Port	Porta MySQL
		ExistingAuditingDB-Server	Server MySQL
Configura database di controllo - Oracle	ExistingAuditOracle.dialog	ExistingAuditingDB-User	Nome utente
		ExistingAuditingDB-Password	Password
		ExistingAuditingDB-Server	Oracle TNSNAME

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
Configura database di controllo - Sybase	ExistingAuditSybase.dialog	ExistingAuditingDBUser	Nome utente
		ExistingAuditingDBPassword	Password
		ExistingAuditingDBServer	Nome del servizio Sybase
Configura database repository CMS - DB2	ExistingCMSDB2.dialog	ExistingCMSDBServer	Nome alias di DB2
		ExistingCMSDBUser	Nome utente
		ExistingCMSDBPassword	Password
		ExistingCMSDBReset	<ul style="list-style-type: none"> 0 (Non ripristina il database esistente) 1 (Ripristina il database esistente)
Configura database repository CMS - MaxDB	ExistingCMSMaxDB.dialog	ExistingCMSDBServer	Nome del database CMS
		ExistingCMSDBUser	Nome utente
		ExistingCMSDBPassword	Password
		ExistingCMSDBReset	<ul style="list-style-type: none"> 0 (Non ripristina il database esistente) 1 (Ripristina il database esistente)
		ExistingCMSDBDatabase	Server MaxDB
		ExistingCMSDBPort	Porta MaxDB
Configura database repository CMS - SQL Server (ODBC)	ExistingCMSMSSQL.dialog	ExistingCMSDBServer	Nome del server esistente
		ExistingCMSDBUser	Nome utente
		ExistingCMSDBPassword	Password
		ExistingCMSDBReset	<ul style="list-style-type: none"> 0 (Non ripristina il database esistente) 1 (Ripristina il database esistente)
		ExistingCMSDBDatabase	Nome del database CMS

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
		ExistingCMSDBUseTrustedConnection	Utilizzo della connessione attendibile
		ExistingCMSDBDSN	Nome origine dati
		ExistingCMSDBShowSysDB	Mostra database di sistema
Configura database repository CMS - MySQL	ExistingCMSMySQL.dialog	ExistingCMSDBServer	Server MySQL
		ExistingCMSDBUser	Nome utente
		ExistingCMSDBPassword	Password
		ExistingCMSDBReset	<ul style="list-style-type: none"> 0 (Non ripristina il database esistente) 1 (Ripristina il database esistente)
		ExistingCMSDBDatabase	Nome del database CMS
		ExistingCMSDBPort	Porta MySQL
Configura database repository CMS - Oracle	ExistingCMSOracle.dialog	ExistingCMSDBServer	Oracle TNSNAME
		ExistingCMSDBUser	Nome utente
		ExistingCMSDBPassword	Password
		ExistingCMSDBReset	<ul style="list-style-type: none"> 0 (Non ripristina il database esistente) 1 (Ripristina il database esistente)
Configura database repository CMS - Sybase	ExistingCMSSybase.dialog	ExistingCMSDBServer	Nome del servizio Sybase
		ExistingCMSDBUser	Nome utente
		ExistingCMSDBPassword	Password
		ExistingCMSDBReset	Reimposta database esistente
Configura Subversion	SetLCMConfig.dialog	LCMName	Nome del repository
		LCMPort	Porta repository
		LCMUserName	Utente repository
		LCMPassword	Password
		LCMPasswordConfirm	Conferma password

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà	Valori delle proprietà consentiti
<i>Piattaforma SAP BusinessObjects BI è stata installata correttamente</i>	ShowInstallComplete.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Piattaforma SAP BusinessObjects BI è stata installata correttamente</i>	ShowInstallCompleteMultiCheck-box.dialog	LaunchWDeploy	<ul style="list-style-type: none"> 0 (non lancia lo strumento WDeploy dopo l'installazione) 1 (lancia automaticamente lo strumento WDeploy dopo l'installazione)
		LaunchSSW	<ul style="list-style-type: none"> 0 (non viene avviata la configurazione guidata del sistema dopo l'installazione) 1 (la configurazione guidata del sistema viene avviata automaticamente dopo l'installazione)
		ViewLogButton	<ul style="list-style-type: none"> 0 (non viene visualizzato il file di registro dopo l'installazione) 1 (il file di registro viene visualizzato automaticamente dopo l'installazione)
<i>Avvia installazione</i>	ShowInstallSummary.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Passaggi post-installazione</i>	ShowPostInstall.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Conferma disinstallazione</i>	VerifyToRemove.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>La piattaforma SAP BusinessObjects BI è stata disinstallata correttamente</i>	ShowUninstallComplete.dialog	Non applicabile	Non applicabile

Informazioni correlate

[Personalizzazione dell'input utente](#) [pagina 28]

[Rimozione delle schermate di installazione](#) [pagina 29]

4 Personalizzazione delle applicazioni Web

4.1 Introduzione

È possibile applicare la propria immagine alle applicazioni Web BI Launch Pad, OpenDocument e visualizzatore JavaScript Crystal Reports. È ad esempio possibile personalizzare i sistemi della piattaforma BI mediante l'applicazione di elementi che identificano l'azienda di appartenenza.

È possibile personalizzare gli elementi Web e grafici seguenti:

- favicon (l'icona visualizzata nella barra degli URL del browser)
- Logo
- Determinati motivi e colori di sfondo
- Determinate immagini gif animate (ad esempio l'indicatore dello stato di avanzamento)
- Alcuni stili CSS (bordi, spaziatura, margini e così via)
- I file JavaScript per il visualizzatore JavaScript Crystal Reports

È possibile personalizzare un numero elevato di aspetti delle applicazioni Web della piattaforma BI, nonché scegliere di personalizzare solo un insieme secondario di tali opzioni.

Destinatari di queste informazioni

Questa sezione è destinata a progettisti di applicazioni Web, sviluppatori e amministratori di sistema che intendono personalizzare le applicazioni Web della piattaforma BI. È richiesta la familiarità con i concetti di base della progettazione CSS e degli archivi delle applicazioni Web Java. Chi distribuisce personalizzazioni dovrebbe avere familiarità anche con i metodi di installazione e distribuzione delle applicazioni Web della piattaforma BI in un server di applicazioni.

Per informazioni sull'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence, consultare il *Manuale di installazione della piattaforma Business Intelligence*.

Per informazioni sulla distribuzione delle applicazioni Web della piattaforma BI mediante lo strumento WDeploy, consultare il *Manuale della distribuzione in rete di applicazioni Web*.

4.1.1 Concetti fondamentali

Per creare e distribuire le personalizzazioni, è necessario conoscere i concetti seguenti:

Pacchetto di installazione

Il pacchetto di installazione è l'insieme di file binari che vengono scaricati da SAP Service Marketplace allo scopo di avviare l'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Include, oltre ad altri file binari, le cartelle `Collaterals`, `dunit`, `langs` e `setup.engine`.

Modello di personalizzazione

Il file `template.zip` si trova nella cartella `Collaterals\CustomizationTemplate` del pacchetto di installazione e include i bundle di personalizzazione (file JAR) che consentono di eseguire la personalizzazione prima dell'installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence. Questo file costituisce il punto di partenza per la personalizzazione delle applicazioni Web.

File WAR BOE

`BOE.war` è il principale archivio di applicazioni Web per la piattaforma BI. BI Launch Pad, OpenDocument, il visualizzatore JavaScript Crystal Reports e le modifiche apportate nel file `template.zip` ai rispettivi bundle di personalizzazione vengono inclusi dal programma di installazione in `BOE.war`. Per distribuire le personalizzazioni e rendere disponibili queste applicazioni per i clienti, è necessario distribuire `BOE.war` nel server di applicazioni Java durante o dopo il processo di installazione.

Bundle di personalizzazione

Un bundle di personalizzazione è un file JAR contenente risorse personalizzate (CSS, icone, immagini, JavaScript) che vengono incluse nel programma di installazione all'interno del file `template.zip`. Sono inclusi i bundle di personalizzazione seguenti:

- `com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar` (BI Launch Pad)
Questo bundle di personalizzazione è costituito da due cartelle principali: `css`, che include un file CSS personalizzato, e `images`, che include una favicon e una sottocartella di temi con GIF animate, immagini e logo personalizzati.

```
\com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding\web
  \css
    customize.css
  \images
    favicon.ico
    \theme
      *.png, *.gif
```

- `com.businessobjects.webpath.OpenDocumentBranding.jar` (OpenDocument)
Questo bundle di personalizzazione è costituito da due cartelle principali: `css`, che include un file CSS personalizzato, e `images`, che include una sottocartella `theme` con immagini e logo personalizzati.

```
\com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding\web
  \service
    \css
      customize.css
    \images
      \theme
        *.png
```

- `com.businessobjects.webpath.CrystalReports_oem.jar` (visualizzatore JavaScript Crystal Reports)
Questo bundle di personalizzazione è costituito da due risorse principali: un file JavaScript con listener personalizzati, in cui è possibile definire il nuovo comportamento per determinati eventi del visualizzatore, e

un file delle proprietà JSON per fare riferimento a immagini o file JavaScript personalizzati che si sceglie di utilizzare per il visualizzatore.

```
\com.businessobjects.webpath.CrystalReports_oem\web  
CustomListener.js  
\WEB-INF\classes  
JSAPI-properties.json  
\images  
*.png
```

Distribuzione delle applicazioni Web

Il programma di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence consente di distribuire BOE.war solo al server delle applicazioni Web Tomcat in bundle. Per gli altri server di applicazioni Web supportati la distribuzione delle applicazioni Web deve essere eseguita dopo il completamento dell'installazione. Si consiglia di utilizzare lo strumento di distribuzione WDeploy.

4.1.2 Test delle personalizzazioni

Prima di eseguire le personalizzazioni sui sistemi di produzione, è consigliabile testare le personalizzazioni in un'installazione di prova. In un'installazione predefinita che utilizza il server Tomcat in dotazione, è possibile vedere immediatamente gli effetti delle modifiche apportando modifiche temporanee alle cartelle webpath.InfoViewBranding, webpath.OpenDocumentBranding e webpath.CrystalReports_oem della directory work di Tomcat: \SAP BusinessObjects\Tomcat\work\Catalina\localhost\BOE\eclipse\plugins\webpath.OpenDocumentBranding\web\service. Tali cartelle presentano la stessa struttura delle risorse di personalizzazione incluse nel file template.zip.

i Nota

la directory work di Tomcat non è permanente e le modifiche temporanee vengono eliminate dopo il riavvio di Tomcat.

4.2 Guida introduttiva

Prima di iniziare, eseguire una copia di backup di \Collaterals\Tools\CustomizationTemplate\template.zip dal pacchetto di installazione.

In questa sezione vengono illustrati i passaggi fondamentali richiesti per personalizzare e distribuire una delle applicazioni della piattaforma BI: BI Launch Pad. Tali passaggi si applicano anche a OpenDocument e al visualizzatore JavaScript Crystal Reports.

i Nota

questa guida introduttiva descrive la personalizzazione end-to-end, incluse l'esecuzione di un'installazione completa della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence e la distribuzione del file `BOE.war` in un server di applicazioni. L'esecuzione di questi passaggi potrebbe richiedere molto tempo.

1. Individuare il file `template.zip` nel pacchetto di installazione della piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence in: `\Collaterals\Tools\CustomizationTemplate`.

2. Estrarre il contenuto del file `template.zip` in una cartella di lavoro.

Il file `template.zip` include i bundle di personalizzazione, ad esempio `\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\warfiles\webapps\BOE\WEB-INF\eclipse\plugins\com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar`

3. Decomprimere il bundle di personalizzazione di BI Launch Pad
`com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar`.

```
jar xf com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar
```

4. Personalizzare la favicon predefinita che viene visualizzata nella barra degli URL del browser per BI Launch Pad.

Il bundle di personalizzazione di BI Launch Pad include una favicon di esempio. Copiare `\web\sample\images\favicon.ico` nella cartella di livello superiore, ovvero in `\web\images\favicon.ico`.

5. Comprimerne nuovamente il file `com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar` contenente la nuova favicon e inserirlo in `template.zip`.

Per comprimere nuovamente il contenuto della cartella `web` e `META-INF` in `com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar`:

```
jar cf com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar web META-INF
```

6. Creare una sottocartella denominata `\OEMZips` in: `\dunit\product.businessobjects64.oemzips-4.0-core-nu`

7. Aggiungere `template.zip` alla cartella `\OEMZips`.

Il file zip personalizzato si trova ora in: `\dunit\product.businessobjects64.oemzips-4.0-core-nu\OEMZips\template.zip`

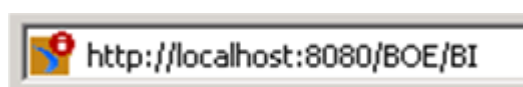
8. Installare e distribuire `BOE.war` nel server di applicazioni Java utilizzando una delle opzioni seguenti:

Opzione	Descrizione
Utilizzare il server Tomcat in bundle	Questa opzione viene selezionata durante il processo di installazione.
Utilizzare il server personale di applicazioni Java supportato	Questa operazione viene eseguita dopo il completamento del programma di installazione. Utilizzare lo strumento WDeploy.

Utilizzare `setup.exe` (Windows) o `setup.sh` (Unix) per avviare il processo di installazione.

9. Dopo avere eseguito l'installazione e la distribuzione, verificare le modifiche accedendo a BI Launch Pad:
`http://<nome server Web>:<porta>/BOE/BI`

La nuova favicon viene visualizzata nella barra degli URL del browser:



4.3 Personalizzazione di BI Launch Pad

In BI Launch Pad è possibile personalizzare la favicon, il logo, gli sfondi, gli stili e altri elementi. La maggior parte delle personalizzazioni comporta una modifica alle regole CSS nel file `customize.css`. Per diventare effettive, tutte le personalizzazioni devono essere rese disponibili nella cartella `web` di `com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar`, come indicato di seguito.

```
\web
  \css
    customize.css
  \images
    favicon.ico
  \theme
    *.png, *.gif
```

i Nota

le personalizzazioni di esempio vengono fornite nel file JAR. Quando ad esempio si apre i file `com.businessobjects.webpath.InfoViewBranding.jar`, viene visualizzata una cartella `web\sample` che include un file CSS di esempio, immagini di esempio e un file README.

4.3.1 Personalizzazione dell'immagine della favicon

La favicon è la piccola icona che viene visualizzata nella barra degli indirizzi di un browser quando si visualizza BI Launch Pad.



Sostituire il file `favicon.ico` archiviato nella cartella `web\images` con la propria immagine `favicon.ico` personalizzata.

4.3.2 Personalizzazione dei logo

È possibile personalizzare i logo in BI Launch Pad mediante la modifica delle regole CSS nel file `web\css\customize.css`. Se si utilizzano immagini personalizzate alle quali si fa riferimento nel file `customize.css`, verificare che queste vengano inserite nella cartella `web\images\theme`.

4.3.4 Utilizzo degli spazi di lavoro BI e dei moduli compositi

È possibile utilizzare uno spazio di lavoro BI o un modulo composito come home page di BI Launch Pad. Lo spazio di lavoro e il modulo composito possono essere personalizzati in base allo stile di BI Launch Pad.

i Nota

Lo stile personalizzato si riflette solo nella home page. Se lo stesso spazio di lavoro o lo stesso modulo composto viene aperto esternamente alla home page (in una vista normale), verrà utilizzato lo stile standard.

I diagrammi che seguono mostrano gli elementi personalizzati nel bundle di personalizzazione di esempio a scopo di riferimento. I numeri nei fumetti fanno riferimento alle sezioni del file `customize.css` del bundle.

Per la home page o il modulo predefiniti

Di seguito sono riportate le impostazioni che consentono di personalizzare la home page predefinita o qualsiasi spazio di lavoro BI o modulo composto che sia stato impostato come home page.



1. (8.1.2) sfondo del titolo del modulo
2. (8.1.3) bordo del modulo
3. (8.2.1) sfondo del modulo di BI Launch Pad
4. (8.2.2) colore del testo **Mostra altro**

Per una vista normale di uno spazio di lavoro BI

Di seguito sono riportate le impostazioni che consentono di personalizzare l'aspetto di uno spazio di lavoro BI in una vista normale.

1. (8.3.1) contenitore di schede principali personalizzate
2. (8.3.2) contenitore di schede secondarie personalizzate
3. (8.3.4) scheda principale attiva
4. (8.3.5) scheda principale inattiva
5. (8.3.6) scheda secondaria

4.3.4.1 Corrispondenza tra lo stile di uno spazio di lavoro BI e quello di BI Launch Pad

1. Aprire lo spazio di lavoro BI per apportare le modifiche.
2. Nella prima scheda dello spazio di lavoro fare clic su **Proprietà**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo *Proprietà*.
3. Selezionare l'icona dell'opzione immediatamente prima dell'(ultima) opzione **Stile predefinito**.
4. Fare clic su **OK**.

4.3.4.2 Corrispondenza tra lo stile di un modulo composito e quello di BI Launch Pad

1. Nella home page di BI Launch Pad fare clic su **Preferenze**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo *Preferenze: Amministratore*.
2. Selezionare **Spazi di lavoro BI** nell'elenco **Preferenze**.
3. Nell'elenco della pagina principale selezionare **BI Launch Pad**.

4.3.5 Modifica del nome di BI Launch Pad

È possibile modificare il nome di BI Launch Pad per aggiungere l'applicazione a un insieme di applicazioni esistenti utilizzato dall'azienda.

Nota

per modificare il nome di BI Launch Pad, non è necessario modificare i bundle di personalizzazione. La modifica di tali bundle è invece necessaria se si desidera modificare anche le immagini correlate.

1. Copiare il file `BIlaunchpad.properties` da

```
<DIRINSTALL>\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\warfiles\webapps\BOE\WEB-INF\config\default
```

a

```
<DIRINSTALL>\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\warfiles\webapps\BOE\WEB-INF\config\custom
```

Nota

non modificare i file nella cartella `predefinita`. È consigliabile apportare sempre le modifiche alle copie dei file archiviati nella cartella `personalizzata`.

2. Modificare le proprietà seguenti:

```
app.name=BI launch pad
app.name.greeting=BusinessObjects
app.name.short=BI launch pad
app.url.name=/BI
```

3. Ridistribuire `BOE.war` nel server di applicazioni Java in uso.

4.4 Personalizzazione di OpenDocument

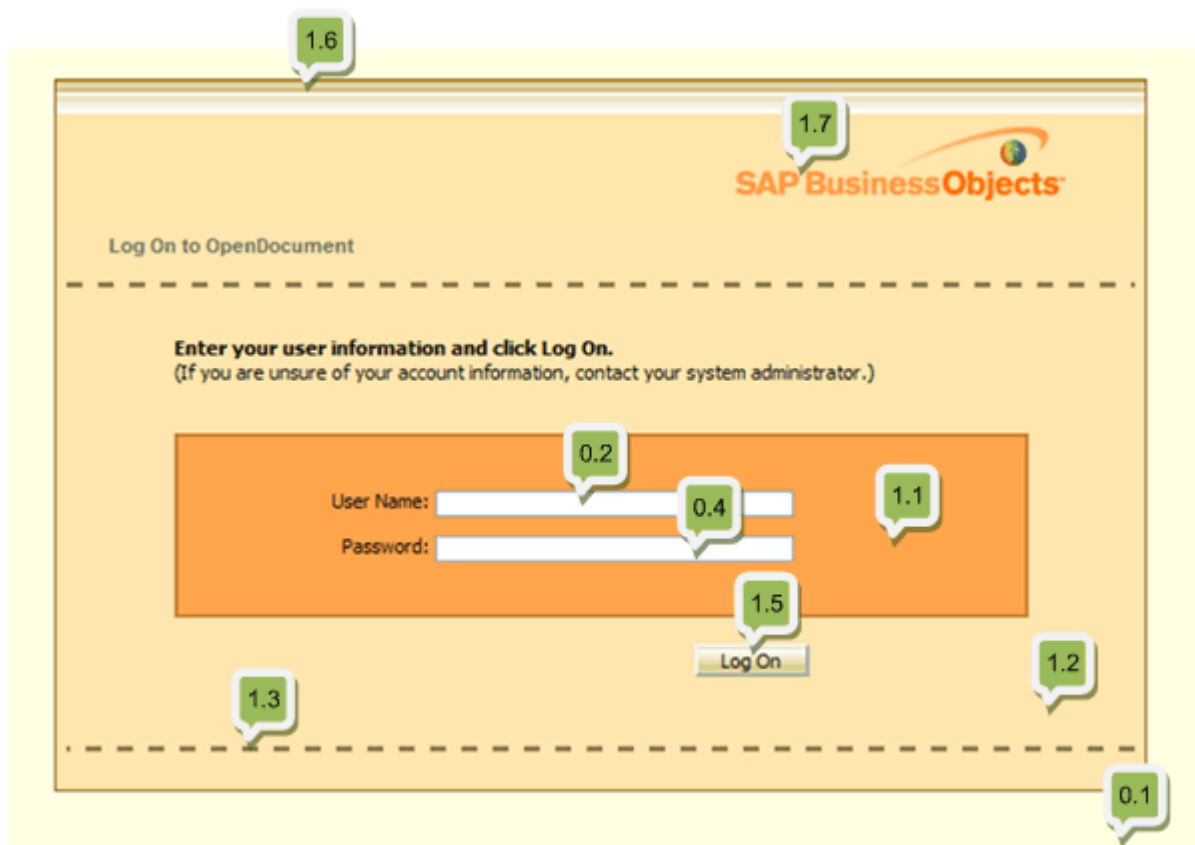
In OpenDocument è possibile personalizzare il logo, gli sfondi e gli stili della pagina di accesso. La maggior parte delle personalizzazioni comporta una modifica alle regole CSS nel file `customize.css`. Per diventare effettive, tutte le personalizzazioni devono essere rese disponibili nella cartella `web\service` di `com.businessobjects.webpath.OpenDocumentBranding`, come indicato di seguito:

```
\web
  \service
    \css
      customize.css
    \images
      \theme
        *.png
```

i Nota

le personalizzazioni di esempio vengono fornite nel file JAR. Quando ad esempio si apre il file `com.businessobjects.webpath.OpenDocumentBranding`, viene visualizzata una cartella `web\sample` che include un file CSS di esempio, immagini di esempio e un file README.

Il diagramma che segue mostra gli elementi personalizzati nel bundle di personalizzazione di esempio a scopo di riferimento. I numeri nei fumetti fanno riferimento alle sezioni del file `customize.css` del bundle.



1. (0.1) personalizzazione dello sfondo di pagine e pagine secondarie (all'interno di cornici)
2. (0.2) campo di testo di input
3. (0.3) campo password
4. (1.1) contenitore dei campi di autenticazione
5. (1.2) contenitore di tutti gli elementi
6. (1.3) regole orizzontali
7. (1.5) pulsante di accesso
8. (1.6) motivo dello sfondo del banner
9. (1.7) logo

4.5 Personalizzazione del visualizzatore JavaScript Crystal Reports

In questa sezione viene mostrato come personalizzare il visualizzatore di report incluso nella distribuzione della piattaforma BI.

È possibile personalizzare il visualizzatore aggiungendo gli elementi seguenti:

- Un logo personalizzato
- Listener di eventi e azioni dell'API JavaScript SAP Crystal Reports

- File CSS
- Librerie o file esterni JavaScript

4.5.1 Personalizzazione del visualizzatore

È possibile personalizzare il visualizzatore di report comprimendo nuovamente il file `template.zip` insieme ai file in uso.

Il workflow è il seguente:

1. Estrarre il contenuto del file `template.zip`.
2. Modificare il file `com.businessobjects.webpath.CrystalReports_oem.jar`.
3. Abilitare il comportamento personalizzato del visualizzatore impostando la proprietà `crystal_enable_jsapi` su `true` nel file `SAP BusinessObjectsEnterprise XI 4.0\warfiles\webapps\config\custom\CrystalReports.properties`.
4. Creare nuovamente il file `template.zip`.

i Nota

è consigliabile creare una copia di backup del file `template.zip` prima di modificarne il contenuto.

All'interno del file `template.zip` è necessario modificare il file seguente:

template.zip	Modifica
SAP BusinessObjectsEnterprise XI 4.0\warfiles\webapps\BOE\WEB_INF\eclipse \plugins \com.businessobjects.webpath.CrystalReport s_oem.jar	Decomprimere i file e apportare le modifiche.

All'interno del file `com.businessobjects.webpath.CrystalReports_oem.jar` potrebbero essere modificati gli elementi seguenti:

CrystalReports_oem.jar	Modifica
\web	Aggiungere file CSS e JavaScript personalizzati o esterni a questa cartella.
\web\CustomListener.js	Aggiungere listener eventi dell'API JavaScript SAP Crystal Reports alle funzioni <code>OnViewerInit</code> e <code>OnViewerFail</code> nel file <code>CustomListener.js</code> . Per ulteriori informazioni, consultare il manuale <i>SAP Crystal Reports JavaScript API</i> .
\WEB-INF\classes\JSAPI-properties.json	Aggiungere un percorso relativo a tutte le immagini, ai file JavaScript e ai file CSS aggiunti alla cartella <code>\web</code> . È inoltre possibile cambiare il logo che verrà visualizzato dal visualizzatore.

CrystalReports_oem.jar	Modifica
	<p>Nell'esempio riportato di seguito vengono aggiunti un logo, un file JavaScript, una cartella e il rispettivo contenuto JavaScript, nonché un file CSS:</p> <pre data-bbox="762 472 1331 1039"> { "logo" : { "img" : "images/logo.gif", "tooltip" : "SAP Crystal Reports", "url" : "http:// www.businessobjects.com/ ipl/default.asp? destination=ViewerLogoLink &product=crystalreports&version=14%2E0" }, "scripts" : [CustomListener.js \CustomFiles*.js], "styles" : [\CustomStyle.css] }</pre> <p>i Nota</p> <p>tutti i file cui si fa riferimento nel file JSAPI-properties.json devono essere inclusi nella cartella \web.</p>

5 Personalizzazione di SAP Crystal Reports 2011

5.1 Introduzione

SAP Crystal Reports 2011 può essere riconfezionato e venduto dai partner. È possibile personalizzare il prodotto installato e il programma di installazione per consentire ai clienti un'esperienza priva di problemi. Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects consente di personalizzare SAP Crystal Reports e il relativo programma di installazione mediante modifiche come quelle elencate di seguito:

- riduzione delle dimensioni del prodotto
- ridenominazione del prodotto
- modifica delle proprietà predefinite nel programma di installazione
- schermate invisibili durante l'esecuzione del programma di installazione

Per eseguire le personalizzazioni, è necessario scrivere un file di configurazione per specificare le personalizzazioni desiderate, quindi eseguire lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects per creare un programma di installazione personalizzato. I clienti possono quindi utilizzare tale programma di installazione per installare una versione personalizzata del prodotto.

È possibile utilizzare lo strumento di personalizzazione per personalizzare un programma di installazione completo, un programma di installazione di un pacchetto di supporto e quello di una patch.

5.2 Guida introduttiva di Crystal Report

In questa sezione viene descritta la modalità di esecuzione dello strumento di personalizzazione per creare un programma di installazione personalizzato per SAP Crystal Reports. Viene utilizzato il file di configurazione di esempio fornito con lo strumento. Al termine di questa esercitazione, è possibile eseguire il pacchetto di installazione personalizzato e installare una versione personalizzata di Crystal Reports.

Le opzioni di personalizzazione includono la modifica del tipo di installazione predefinita, la rimozione di funzionalità, l'impostazione hardcoded del codice prodotto, la modifica della cartella di installazione predefinita, la ridenominazione del prodotto e la modifica del collegamento al menu **Start** di Windows. Le opzioni di personalizzazione sono descritte in modo più dettagliato nel file di configurazione.

1. Impostazione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects.

- a) Creare una cartella di lavoro sul computer di sviluppo, ad esempio: C:\SAPCustomTool\packages.
- b) Copiare il contenuto del pacchetto di installazione di Crystal Reports in C:\SAPCustomTool\packages.

Nel pacchetto di installazione sono contenute le cartelle `Collaterals`, `dunit`, `langs`, e `setup.engine` insieme ad altri file binari. Per istruzioni, consultare [Per scaricare il programma di installazione](#) [pagina 72].

- c) (Opzionale) Aggiungere il codice al file di configurazione di esempio.

In un editor XML, aprire il file C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool\example_customization_win_cr.xml e sostituire la frase `PLEASE SET` in

`<replaceProperty id="ProductKey" defaultValue="PLEASE SET" />` con il proprio codice di Crystal Reports.

- d) Creare la cartella `C:\SAPCustomTool\output`.

Nota

Questa cartella deve essere vuota.

- e) Eseguire il seguente comando dal prompt dei comandi: `cd C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool`

La cartella `CustomizationTool` contiene il file eseguibile `customizationtool.exe` e il file di configurazione di esempio `example_customization_win_cr.xml`.

2. Eseguire il comando seguente dal prompt dei comandi:

```
customizationtool.exe xml=example_customization_win_cr.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\packages outputDir=C:\SAPCustomTool\output logDetail=error > C:\oemlog.log
```

Verificare che il programma di installazione personalizzato sia stato creato in `C:\SAPCustomTool\output`. Assicurarsi che nel file di registro `C:\oemlog.log` non siano stati riportati errori.

Nota

il completamento dello strumento di personalizzazione potrebbe richiedere alcuni minuti. È possibile controllare l'avanzamento nel file di registro.

3. Utilizzare `C:\SAPCustomTool\output\setup.exe` per eseguire il programma di installazione personalizzato di Crystal Reports.

Crystal Reports viene installato con le opzioni di personalizzazione descritte nel file di configurazione `C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool\example_customization_win_cr.xml`.

5.3 Per scaricare il programma di installazione

1. Accedere a <https://service.sap.com/bosap-support> > **Software Downloads**.
2. Nella scheda *Find your software*, in *A-Z Index*, selezionare **Installations and Upgrades**.
3. Selezionare **C > CRYSTAL REPORTS > CRYSTAL REPORTS 2011**.
4. Selezionare **Installation and Upgrade > WINDOWS**.
5. Selezionare l'oggetto intitolato *SAP Crystal Reports 2011 <versione> Windows (32B)*, quindi seguire le istruzioni sul sito Web per scaricare ed estrarre gli oggetti.

il download del software può richiedere molto tempo e potrebbe essere necessario contattare l'amministratore di sistema per assicurarsi che il firewall della società non interrompa il processo di download.

I pacchetti di supporto e le patch sono programmi di installazione che contengono gli aggiornamenti a SAP Crystal Reports. È possibile scaricarli dall'indirizzo Web <https://service.sap.com/bosap-support>. Nella scheda *Find your software*, in *A-Z Index*, fare clic su **Support Packages and Patches**. Per ulteriori informazioni

sull'installazione dei pacchetti di supporto e delle patch, consultare [Personalizzazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti](#) [pagina 97]

5.4 Pianificazione del processo di personalizzazione

Per utilizzare lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects:

1. Scaricare il programma di installazione. Consultare [Per scaricare il programma di installazione](#) [pagina 72].
2. Stabilire quali personalizzazioni sono richieste. Consultare [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 74].
3. Compilare il file di configurazione per specificare le personalizzazioni.
4. Eseguire lo strumento di personalizzazione per creare un programma di installazione personalizzata.
5. Eseguire il programma di installazione personalizzata per installare una versione personalizzata di SAP Crystal Reports.

5.4.1 Procedure consigliate

In questa sezione vengono illustrati alcuni suggerimenti per la creazione di un programma di installazione personalizzato.

Convalida del file di configurazione

Se lo si desidera, è possibile eseguire la convalida del file di configurazione prima di eseguire lo strumento. Utilizzare il parametro da riga di comando *Convalida*.

Riduzione delle dimensioni del prodotto

I clienti preferiscono un programma di installazione e un prodotto installato di dimensioni ridotte. Per ridurre il più possibile le dimensioni del prodotto:

- Rimuovere i pacchetti lingua eventualmente non necessari.
- Rimuovere le funzionalità eventualmente non necessarie.
- Rimuovere gli elementi della cartella *Collaterals* eventualmente non necessari.

Applicazione coerente di nomi personalizzati

Il nome di prodotto e il numero di versione vengono visualizzati in diverse posizioni del programma di installazione e del prodotto installato. Assicurarsi di verificare le personalizzazioni nelle posizioni seguenti:

- nome di prodotto, versione del prodotto, versione principale del prodotto
- voce del menu **Start** di Windows e tutti i collegamenti alle funzionalità
- funzionalità *Aggiungi Rimuovi programma* di Windows
- cartella di installazione predefinita

Valutare le modifiche del nome in tutte le lingue

È buona norma valutare il modo in cui il nome personalizzato viene visualizzato in tutte le lingue.

Modifica dei programmi di installazione delle patch in linea con il programma di installazione principale

Applicare le stesse personalizzazioni ai pacchetti di supporto e alle patch applicate alla versione principale. Se si rilascia un programma di installazione principale personalizzato e quindi si tenta di rilasciare un programma di installazione del pacchetto di supporto o della patch con diverse personalizzazioni, potrebbero verificarsi risultati imprevedibili non riparabili con l'utilizzo di procedure standard di rollback.

Verifica delle installazioni di rollback, di modifica e di riparazione per i pacchetti di supporto e le patch

Le installazioni di rollback, di modifica e di riparazione sono supportate per i pacchetti di supporto e le patch personalizzate, a condizione che siano state personalizzate in modo coerente con il pacchetto di installazione principale. È consigliabile verificare tali scenari.

Informazioni correlate

[Parametri della riga di comando](#) [pagina 95]

5.5 Creazione del file di configurazione

Nella sezione seguente vengono illustrate le personalizzazioni che è possibile apportare al programma di installazione modificando il file di configurazione:

- Ridenominazione del prodotto
 - Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione

- Personalizzazione dei collegamenti del menu **Start**
- Personalizzazione della funzionalità *Aggiungi Rimuovi programmi* di Windows
- Personalizzazione della cartella di installazione
- Personalizzazione dell'input utente predefinito
- Rimozione delle schermate di installazione
- Incorporamento di un codice
- Rimozione delle funzioni
- Per evitare il controllo dei prerequisiti
- Rimozione dei pacchetti lingua
- Modifica delle risorse
 - Personalizzazione delle immagini nel programma di installazione
 - Personalizzazione del contratto di licenza
- Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals

5.5.1 Panoramica del file di configurazione

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects utilizza le informazioni contenute nel file di configurazione per eseguire le personalizzazioni. Il file di configurazione è un documento XML e per descrivere le personalizzazioni vengono utilizzati elementi XML. Il file di configurazione di esempio è contenuto in questa cartella nel programma di installazione:

Collaterals\Tools\CustomizationTool\example_customization_win_cr.xml

Il file deve avere il formato seguente:

```
<oem name="<Any name>">
  <cloneProduct sourceId="product.crystalreports-4.0-core-32">
    ...
  </cloneProduct>
</oem>
```

Il file di configurazione per il programma di installazione completa può avere qualsiasi nome, ad esempio: oem.xml.

Il file di configurazione per il programma di installazione del pacchetto di supporto è descritto nella sezione [Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti](#) [pagina 99].

Nota

il file di configurazione deve essere scritto nella sintassi XML corretta. Utilizzare un editor XML per creare e modificare il file e verificare che il formato sia corretto prima di eseguire lo strumento.

Esempio

In questo esempio sono specificate le personalizzazioni seguenti:

- Modificare il nome completo del prodotto in " Custom Company Crystal Reports" per tutte le lingue.
- Modificare il nome abbreviato del prodotto in " Custom CR" per tutte le lingue.

- Modificare il publisher e il nome prodotto per la voce *Installazione applicazioni di Windows*.
- Eliminare la schermata di installazione denominata *Scegliere il tipo di installazione* e impostare il tipo di installazione su *Personalizzato*.
- Specificare che i soli pacchetti lingua inclusi nel pacchetto di installazione sono relativi a inglese, francese, tedesco, italiano e cinese.

```
<oem name="CustomCompanyCrystalReports">
  <cloneProduct sourceId="product.crystalreports-4.0-core-32">

    <replaceString id="product.cr_name" value="Custom Company Crystal
Reports" lang="all"/>
    <replaceString id="product.cr_shortcode" value="Custom CR" lang="all"/>

    <arp duSourceId="product.crystalreports.arp-4.0-core">
      <arg id="publisher" value="Custom Company"/>
      <arg id="display_name" value="Custom Company Crystal Reports"/>
    </arp>

    <replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>
    <removeDialog id="ChooseInstallType2.dialog"/>

    <languageIncludeList value="en;fr;de;it;zh_CN"/>

  </cloneProduct>
</oem>
```

5.5.2 Ridenominazione del prodotto

È possibile rinominare il prodotto personalizzando i seguenti elementi:

- Il nome di prodotto e il numero di versione
- La voce *Aggiungi o Rimuovi programmi* di Windows
- La voce del menu *Start* per i collegamenti alle funzionalità
- La cartella di installazione predefinita

Queste personalizzazioni vengono illustrate nelle sezioni seguenti.

5.5.2.1 Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione

È possibile personalizzare il nome di prodotto e il numero di versione Utilizzare l'elemento `replaceString` con l'ID stringa desiderato:

```
<replaceString id="<string id>" value="<new value>" lang="<language list>"/>
```

Le stringhe che rappresentano il nome di prodotto e il numero di versione sono quattro: il nome lungo del prodotto, il nome corto del prodotto, il numero di versione del prodotto e il numero della versione principale del prodotto. Il nome completo del prodotto è formato dal nome lungo del prodotto e dal numero di versione. Il nome corto del prodotto e la versione principale del prodotto vengono utilizzati nel menu di scelta rapida di Windows.

Tabella 9: Nome di prodotto e numero di versione

Descrizione stringa	ID stringa	Valore predefinito
Nome lungo del prodotto	product.cr_name	Crystal Reports
Nome corto del prodotto	product.cr_shortcode	Crystal Reports
Versione prodotto	product_cr_version	2011
Versione principale del prodotto	product_cr_majorversion	2011

Nota

la versione del prodotto e la versione principale del prodotto devono essere personalizzate insieme: Ad esempio, se si modifica la versione del prodotto in "1.0", è necessario personalizzare anche la versione principale del prodotto in "1". In caso contrario, il numero della versione nei menu non corrisponderà al numero della versione nel prodotto.

È possibile specificare un nuovo nome per ogni lingua. Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 106].

Esempio

L'esempio che segue consente di eseguire le seguenti personalizzazioni:

- Modificare il nome lungo del prodotto in "Custom Company Crystal Reports" e il nome corto del prodotto in "Custom CR" per l'inglese.
- Modificare il nome lungo del prodotto in "Custom Company Crystal Report (French)" e il nome corto del prodotto in "Custom CR" per il francese.
- Modificare la versione del prodotto in "1.0" e la versione principale del prodotto in "1" per tutte le lingue.

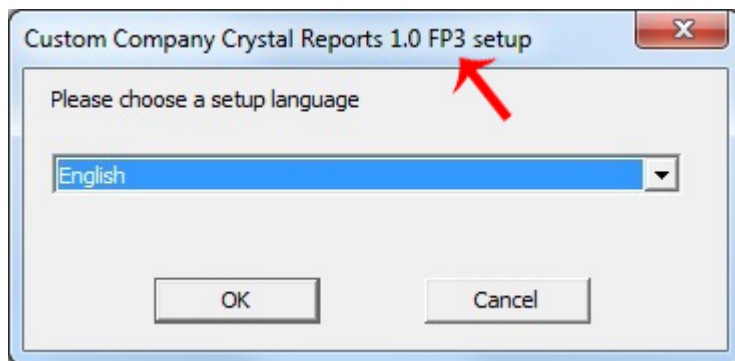
Il nome di prodotto nelle lingue diverse dall'inglese e dal francese rimarrà come valore predefinito, ma la versione del prodotto e la versione principale verrà modificata per tutte le lingue.

```
<replaceString id="product.cr_name" value="Custom Company Crystal Reports"
lang="en"/>
<replaceString id="product.cr_shortcode" value="Custom CR" lang="en"/>

<replaceString id="product.cr_name" value="Custom Company Crystal Reports
(French)" lang="fr"/>
<replaceString id="product.cr_shortcode" value="Custom CR (French)" lang="fr"/>

<replaceString id="product_cr_version" value="1.0" lang="all"/>
<replaceString id="product_cr_majorversion" value="1" lang="all"/>
```

Il risultato della personalizzazione viene visualizzato di seguito. osservare che il numero di versione "FP3" non è stato rimosso:



Rimozione delle istanze di “FP3” dal programma di installazione

Quando si esegue il programma di installazione, è possibile che le istanze di “FP3” siano visualizzate nel nome di prodotto. Per rimuovere “FP3”, modificare le righe nei file seguenti:

Nome file	Riga originale	Riga modificata
dunit\product.crystalreports-4.0-core-32\setup.ui.framework\uitext\CrystalReports\product.lang_<codice lingua>.uitext.xml	<string id="productname_patch" value=" FP3"/>	<string id="productname_patch" value=""/>
dunit\product.crystalreports-4.0-core-32\setup.ui.framework\uitext\framework\setup.ui.framework.lang_<codice lingua>.uitext.xml	<string id="product_patch" value="FP3"/>	<string id="product_patch" value=""/>
Come sopra	<string id="product_patch_prespace" value=" FP3"/>	<string id="product_patch_prespace" value=""/>

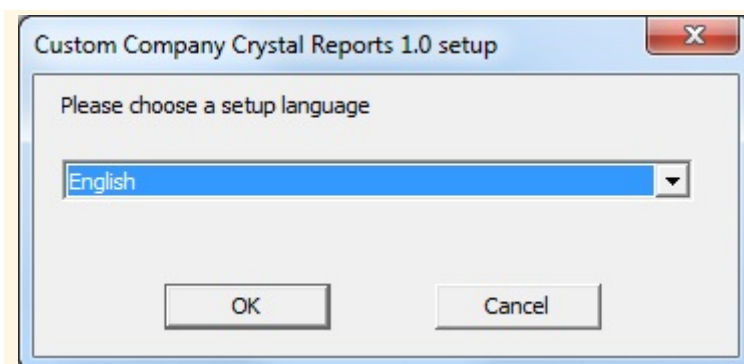
È possibile modificare un unico file per ogni lingua supportata dal programma di installazione. Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 106]. Quando si esegue lo strumento di personalizzazione e quindi il programma di installazione, tutte le istanze di “FP3” vengono rimosse. Il processo verrà semplificato in una versione successiva.

Esempio

Per rimuovere “FP3” dal programma di installazione inglese, modificare i file seguenti:

- product.lang_en.uitext.xml
- setup.ui.framework.lang_en.uitext

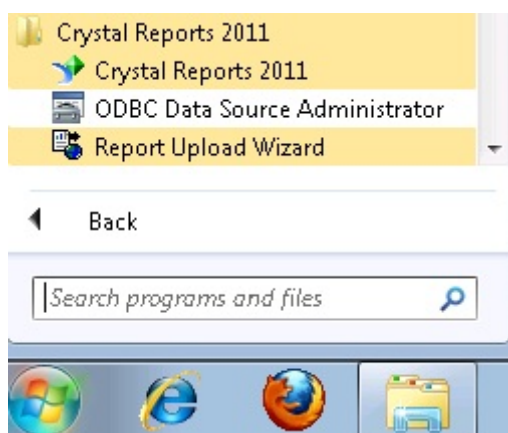
Il risultato della personalizzazione viene visualizzato di seguito:



5.5.2.2 Personalizzazione dei collegamenti del menu Start di Windows

Il menu **Start** di Windows contiene collegamenti per funzionalità quali Amministrazione origine dati ODBC. È possibile personalizzare il nome, la posizione e la descrizione dei comandi per ogni collegamento. I collegamenti non personalizzati vengono raggruppati sotto la voce del menu predefinito **Start**, *Crystal Reports 2011*.

Nelle installazioni inglesi il menu predefinito **Start** si presenta nel modo seguente:



Utilizzare l'elemento `shortcut` per personalizzare la posizione, il nome del collegamento e la descrizione dei comandi per ogni funzionalità:

```
<shortcut duSourceId="<shortcut deployment unit ID>">
  <arg id="linkFullPath" value="<full path to shortcut link>" lang="<language list>" />
  <arg id="description" value="<tooltip string>" lang="<language list>" />
</shortcut>
```

Attributo	Valore
duSourceId	ID dell'unità di distribuzione dei collegamenti che si desidera modificare. I valori normali includono: <ul style="list-style-type: none"> product.crystalreports.shortcut.crw-4.0-core

Attributo	Valore
	<p>Crystal Reports 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> product.crystalreports.shortcut.odbc-4.0-core Amministrazione origine dati ODBC product.crystalreports.shortcut.rptpubwiz-4.0-core Procedura guidata Caricamento report <p>Per un elenco completo di valori duSourceId, consultare ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida [pagina 105].</p>
linkFullPath	<p>Percorso completo al collegamento. Assicurarsi di aggiungere .lnk al collegamento per evitare che il collegamento non venga creato. Il collegamento può essere inserito nel menu Start oppure sul desktop. Lo strumento di personalizzazione SAP BusinessObjects creerà i collegamenti correttamente.</p> <p>È possibile specificare un unico collegamento per ciascuna lingua. Per un elenco dei codici lingua, vedere Codici delle lingue [pagina 106].</p>
descrizione	<p>Stringa della descrizione dei comandi da visualizzare quando l'utente passa il mouse sul collegamento. È possibile specificare un'unica descrizione dei comandi per ciascuna lingua.</p>

Esempio

L'esempio che segue consente di eseguire le seguenti personalizzazioni:

- Modifica del nome del collegamento di Crystal Reports 2011 in “Custom Company CR” per l'inglese.
- Personalizzazione della descrizione dei comandi di Crystal Reports 2011 in “Launch Custom Company CR” per l'inglese.
- Modifica del nome di “Amministrazione origine dati ODBC” in “Custom ODBC” per l'inglese.
- Personalizzazione della descrizione dei comandi “Amministrazione origine dati ODBC” in “Custom ODBC” per l'inglese.
- Posizionamento dei collegamenti “Custom Company CR” e “Custom ODBC” sotto la voce del menu **Start** denominata “Company Programs”.
- Modifica del collegamento “Procedura guidata Caricamento report” in “Custom Wizard” per l'inglese.
- Inserimento del collegamento “Custom Wizard” sotto la voce del menu **Start** denominata “Custom Wizard”.
- Personalizzazione della descrizione dei comandi “Custom Wizard” in “Launch Custom Wizard” per l'inglese.

Il nome e la descrizione dei comandi del collegamento rimangono invariati per tutte le altre lingue.

Nota

per utilizzare questo esempio è necessario creare i collegamenti e le cartelle seguenti:

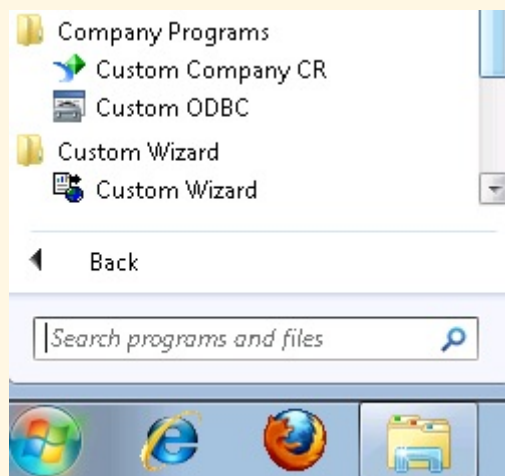
- Custom Company CR.lnk
- Custom ODBC.lnk
- Custom Wizard.lnk
- Company Programs
- Custom Wizard

Inserire Custom Company CR.lnk e Custom ODBC.lnk nella cartella Company Programs e Custom Wizard.lnk nella cartella Custom Wizard. Collocare le cartelle create nella stessa posizione a cui si intende reindirizzare la cartella di installazione.

Nell'esempio seguente, la cartella di installazione è stata reindirizzata all'unità c:\. Per ulteriori informazioni consultare [Personalizzazione della cartella di installazione](#) [pagina 83].

```
<shortcut duSourceId="product.crystalreports.shortcut.crw-4.0-  
core">  
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs\Custom  
Company CR.lnk" lang="en"/>  
  <arg id="description" value="Launch Custom Company CR" lang="en"/>  
</shortcut>  
  
<shortcut duSourceId="product.crystalreports.shortcut.odbc-4.0-  
core">  
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Company Programs\Custom  
ODBC.lnk" lang="en"/>  
  <arg id="description" value="Custom ODBC" lang="en"/>  
</shortcut>  
  
<shortcut duSourceId="product.crystalreports.shortcut.rptpubwiz-4.0-  
core">  
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Custom Wizard\Custom  
Wizard.lnk" lang="en"/>  
  <arg id="description" value="Launch Custom Wizard" lang="en"/>  
</shortcut>
```

Il risultato della personalizzazione viene visualizzato di seguito:



Esempio

Nell'esempio seguente viene mantenuto il nome predefinito del collegamento alla funzionalità "Procedura guidata Caricamento report", che viene tuttavia collocato sotto la voce del menu **Start** denominata "Custom Wizard" per tutte le lingue. Vengono modificate inoltre le descrizioni dei comandi "Custom Wizard" in "Launch Custom Wizard" per tutte le lingue.

i Nota

per utilizzare questo esempio, è necessario collocare *Procedura guidata Caricamento report.lnk* nella cartella *Custom Wizard*. Collocare la cartella creata nella stessa posizione della cartella di installazione.

Nell'esempio seguente, la cartella di installazione è stata reindirizzata all'unità *C : *.

```
<shortcut duSourceId="product.crystalreports.shortcut.rptpubwiz-4.0-core">
  <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Custom Wizard\Report Upload Wizard.lnk" lang="all"/>
  <arg id="description" value="Launch Custom Wizard" lang="all"/>
</shortcut>
```

5.5.2.3 Personalizzazione della funzionalità Aggiungi Rimuovi programma di Windows

È possibile personalizzare il nome visualizzato, il publisher e l'icona della funzionalità di Windows *Aggiungi Rimuovi programma* (ARP). Utilizzare l'elemento seguente:

```
<arp duSourceId="product.crystalreports.arp-4.0-core">
  <arg id="publisher" value="<publisher name>"/>
  <arg id="display_name" value="<product name>" lang="<language list>"/>
  <arg id="display_icon" value="<full path to icon>"/>
</arp>
```

i Nota

il nome visualizzato deve avere il tag *lang* per specificare un nome visualizzato diverso per ogni lingua. Separare con il punto e virgola più lingue che utilizzano lo stesso nome visualizzato. Tutte le lingue non specificate utilizzeranno il valore predefinito.

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 106].

i Nota

è necessario eseguire ulteriori operazioni per visualizzare correttamente il valore personalizzato del publisher in ARP. Attenersi alla seguente procedura:

1. Aprire il file *dunit\product.crystalreports.arp-4.0-core-32\seed.xml*.
2. Individuare l'elemento *<action id="AddARPEntree">*. Vengono visualizzati più elementi nidificati *<arg>*.
3. Aggiungere la riga seguente in *<arg name="DISPLAY_NAME" value="[ARP.DISPLAYNAME]" />*:
<arg name="PUBLISHER" value="SAP" />
4. Salvare il file.

Dopo avere personalizzato il nome del publisher nel file di configurazione, eseguire lo strumento di personalizzazione, quindi installare il prodotto personalizzato. Il valore personalizzato per il publisher verrà visualizzato in ARP. Il processo verrà semplificato in una versione successiva.

Le dimensioni delle icone visualizzate nella funzionalità ARP di Windows sono in genere 16x16. Fare riferimento alla documentazione di Windows per informazioni complete sulla creazione di icone.

Esempio

L'esempio riportato esegue le personalizzazioni seguenti nella funzionalità ARP di Windows:


- Modifica del nome del prodotto in "Custom Company Crystal Reports Patch 1" per l'inglese e il francese.
- Modifica del nome del prodotto in "Custom Company Crystal Reports (German)" per il tedesco.
- Modifica del publisher in "Custom Company".
- Sostituzione dell'icona visualizzata con l'icona C:\SAPCustomTool\CC_logo.ico.


Nota

per utilizzare questo esempio, è necessario inserire un'icona denominata CC_logo.ico nel percorso C:\SAPCustomTool.

```
<arp duSourceId="product.crystalreports.arp-4.0-core">
  <arg id="publisher" value="Custom Company"/>
  <arg id="display_name" value="Custom Company Crystal Reports Patch 1"
lang="en;fr"/>
  <arg id="display_name" value="Custom Company Crystal Reports (German)"
lang="de"/>
  <arg id="display_icon" value="C:\SAPCustomTool\CC_logo.ico"/>
</arp>
```

Il risultato della personalizzazione viene visualizzato di seguito:



Uninstall or change a program				
To uninstall a program, select it from the list and then click Uninstall, Change, or Repair.				
Organize ▾				
Name	Publisher	Installed On	Size	Version
 Custom Company Crystal Reports Patch 1	Custom Company	2/24/2012		14.0.3.607

5.5.2.4 Personalizzazione della cartella di installazione

È possibile personalizzare il percorso della cartella di installazione predefinita. Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con `id="percorso del file della cartella di installazione"`:

```
<replaceProperty id="InstallDir" defaultValue="<default installation folder>"/>
```

Esempio

Modificare la cartella di installazione predefinita in C:\MyInstallDir\CustomCompanyCrystalReports.

```
<replaceProperty id="InstallDir" defaultValue="C:\MyInstallDir
\CustomCompanyCrystalReports"/>
```

5.5.3 Personalizzazione dell'input utente predefinito

È possibile personalizzare il valore predefinito dell'input utente acquisito dal programma di installazione. Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con `id="<id proprietà>"` e il nuovo valore predefinito:

```
<replaceProperty id="<property id>" defaultValue="<value to use as default value>" />
```

Per un elenco degli ID proprietà, vedere [ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 107].

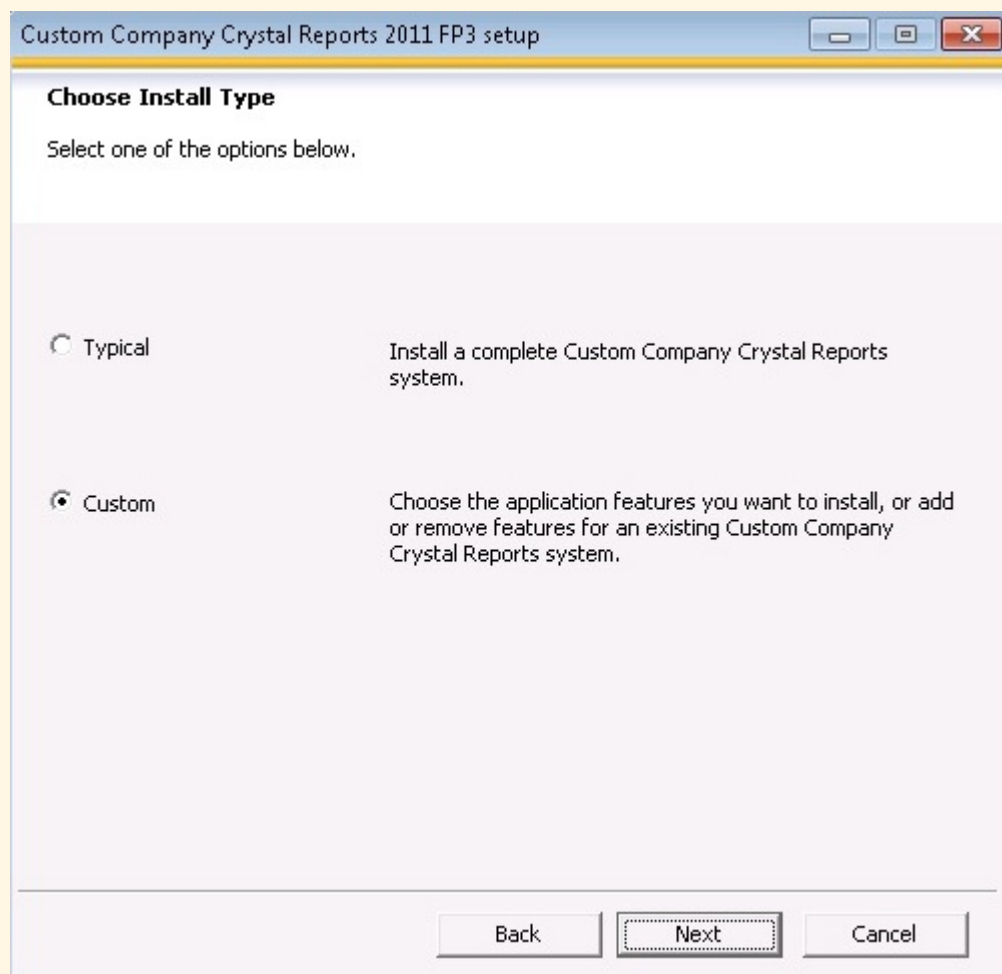
Il programma di installazione di Windows acquisisce l'input dell'utente mediante finestre di dialogo, pulsanti di opzione e altri elementi dell'interfaccia utente.

Esempio

Nella finestra di installazione denominata *Scegliere il tipo di installazione*, il tipo di installazione predefinita è *Tipica*. In questo esempio il tipo di installazione predefinita viene modificato in *Personalizzata*.

```
<replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom" />
```

Il risultato della personalizzazione è visualizzato di seguito:



5.5.4 Rimozione delle schermate di installazione

È possibile rimuovere le schermate di installazione dal programma di installazione. Utilizzare l'elemento `removeDialog` con l'ID della schermata di installazione:

```
<removeDialog id="<installation screen ID>" />
```

Per un elenco completo degli ID delle schermate di installazione, vedere [ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 107].

Esempio

In questo esempio viene illustrato come rimuovere la schermata di installazione denominata *Seleziona funzionalità*.

```
<removeDialog id="SelectFeatures.dialog" />
```

5.5.5 Incorporamento di un codice

È possibile incorporare il codice nel programma di installazione in modo che il cliente non debba immetterne uno. Questa attività prevede:

- La fornitura di un valore predefinito per il codice.
- La rimozione della schermata di installazione nel quale l'utente immette il codice.

Esempio

Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con `id="ProductKey"` per fornire un codice predefinito. I codici devono avere il formato `XXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XX`.

Utilizzare l'elemento `removeDialog` con `id="CREnterProductKey.dialog"` per rimuovere la schermata di installazione per il codice di licenza.

```
<replaceProperty id="ProductKey" defaultValue="XXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XXXXXXX-XX" />  
<removeDialog id="CREnterProductKey.dialog" />
```

Informazioni correlate

[ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 107]

[Personalizzazione dell'input utente predefinito](#) [pagina 84]

[Rimozione delle schermate di installazione](#) [pagina 85]

5.5.6 Rimozione delle funzioni

SAP Crystal Reports include numerose funzionalità facoltative. È possibile rimuovere una funzionalità dal programma di installazione. Utilizzare l'elemento `removeFeature` con `id="<feature id>"`:

```
<removeFeature id="<Feature ID>" />
```

Per un elenco completo degli ID delle funzionalità, vedere [ID funzionalità](#) [pagina 102].

Quando si specifica una funzionalità da rimuovere, lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects rimuove tutti gli eseguibili, le schermate di installazione e altri file che appartengono alla funzionalità. La rimozione delle funzionalità non necessarie è un buon metodo per ridurre le dimensioni del prodotto personalizzato.

Esempio

Rimuovere la funzionalità di mappatura geografica. Questo ID rimuove la possibilità del programma di visualizzare le relazioni tra dati e aree geografiche:

```
<removeFeature id="Mapping" />
```

5.5.7 Per evitare il controllo dei prerequisiti

I prerequisiti sono condizioni che devono esistere sul computer host affinché il programma di installazione possa funzionare. Il programma di installazione verifica l'esistenza di tali prerequisiti prima di iniziare e visualizza i risultati nella schermata *Verifica prerequisiti*. La rimozione della schermata *Verifica prerequisiti* non consente di eseguire le verifiche dei prerequisiti. Utilizzare l'elemento `removeDialog` con `id="CheckPreRequisites.dialog"`.

Nota

È consigliabile rimuovere la schermata di installazione solo se la verifica dei prerequisiti viene eseguita con altri metodi. Se i prerequisiti non sono soddisfatti, il programma di installazione non verrà eseguito.

Esempio

Questo esempio rimuove la schermata *Verifica prerequisiti* e non consente l'esecuzione delle verifiche dei prerequisiti.

```
<removeDialog id="CheckPreRequisites.dialog" />
```

5.5.8 Rimozione dei pacchetti lingua

Il programma di installazione consente all'utente di selezionare i pacchetti delle lingue da installare. Un pacchetto lingua contiene le versioni tradotte di tutte le stringhe utilizzate dal prodotto installato. Per impostazione

predefinita, tutti i pacchetti delle lingue possibili sono inclusi nel programma di installazione. È possibile specificare i pacchetti lingua da includere. Utilizzare l'elemento `languageIncludeList` con un elenco dei codici lingua:

```
<languageIncludeList value="<list of language codes>" />
```

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 106].

Nota

I pacchetti lingua possono essere di grandi dimensioni. Il programma di installazione sarà di dimensioni inferiori se viene incluso un numero inferiore di pacchetti lingua.

Esempio

Include i pacchetti delle lingue inglese, francese e tedesco nel programma di installazione. È possibile scegliere dall'elenco durante l'installazione.

```
<languageIncludeList value="en;fr;de" />
```

5.5.9 Modifica delle risorse

Il programma di installazione memorizza i file di immagine e di testo come risorse nella cartella seguente:

```
dunit\product.crystalreports-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources
```

È possibile personalizzare le risorse della cartella. Le risorse che sono comunemente personalizzate includono:

- Immagini nel programma di installazione
- Il contratto di licenza nel programma di installazione

Per personalizzare una risorsa:

1. Creare una cartella di risorse personalizzate, ad esempio `C:\MyResources`. La cartella può avere qualsiasi nome che sarà visibile ai clienti. Utilizzare la stessa cartella per tutte le risorse che si personalizzano.
2. Creare una nuova risorsa con lo stesso nome e percorso della risorsa originale e collocarla nella cartella di risorse personalizzate. Per esempi specifici, consultare la sezione degli argomenti correlati.
3. Aggiungere l'elemento `<resources>` al file di configurazione per specificare la posizione della cartella di risorse personalizzate, ad esempio:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\MyResources" />
```

Attributo `cleanTarget`

Se si imposta `cleanTarget='yes'`, lo strumento di personalizzazione cancellerà la cartella di risorse originali e utilizzerà solo le risorse presenti nella cartella di risorse personalizzate. Questa opzione non è consigliata.

Informazioni correlate

[Personalizzazione delle immagini nel programma di installazione](#) [pagina 88]




[Personalizzazione del contratto di licenza](#) [pagina 89]

5.5.9.1 Personalizzazione delle immagini nel programma di installazione

È possibile personalizzare le immagini nel programma di installazione, comprese la schermata di benvenuto, l'immagine superiore di tutte le schermate e la bacheca della finestra di dialogo dell'avanzamento. Le immagini vengono memorizzate come file nella cartella `resources`:

`dunit\product.crystalreports-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources`

Tabella 10: I file di immagine nella cartella `resources`

Nome immagine	Nome file	Immagine predefinita
Finestra di benvenuto	<code>dialogFull.bmp</code>	
Immagine superiore di tutte le schermate	<code>dialogTop.bmp</code>	
Bacheca della finestra di dialogo dell'avanzamento	<code>billboard.bmp</code>	

È possibile personalizzare le immagini creando un nuovo file di immagine, inserendo il file nella cartella di risorse personalizzate, quindi aggiungendo l'elemento `resources` al file di configurazione.

Esempio

Personalizzazione dell'immagine della schermata di benvenuto

1. Creare una cartella denominata `MyResources` nell'unità `C:\`
2. Creare un nuovo file di immagine denominato `dialogFull.bmp` e collocarlo nella cartella `C:\MyResources`.
3. Assicurarsi che l'elemento `resources` si trovi nel file di configurazione nel modo seguente:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\MyResources"/>
```

Informazioni correlate

[Modifica delle risorse](#) [pagina 87]

5.5.9.2 Personalizzazione del contratto di licenza

È possibile personalizzare il contratto di licenza presentato all'utente durante l'installazione. I contratti di licenza vengono memorizzati come file di testo nella cartella `resources`:

`dunit\product.crystalreports-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\<codice lingua>`

Ad esempio, il contratto di licenza inglese si trova nel percorso seguente:

`dunit\product.crystalreports-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\en\license_en.rtf`

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 106].

È possibile personalizzare il contratto di licenza creando un nuovo file di licenza, inserendo il file nella cartella di risorse personalizzate, quindi aggiungendo l'elemento `resources` al file di configurazione.

Esempio

Personalizzazione del contratto di licenza inglese

Il contratto di licenza inglese è memorizzato in questa posizione:

`dunit\product.crystalreports-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\en\license_en.rtf`

Per personalizzare il contratto di licenza inglese:

1. Creare una cartella denominata `MyResources` nell'unità `C:\`
2. Creare una nuova cartella denominata `en` e collocarla nella cartella `C:\MyResources`.
3. Creare un nuovo file del contratto di licenza denominato `license_en.rtf` e collocarlo nella cartella `C:\MyResources\en`.
4. Assicurarsi che l'elemento `resources` si trovi nel file di configurazione nel modo seguente:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\MyResources"/>
```

Informazioni correlate

[Modifica delle risorse](#) [pagina 87]

5.5.10 Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals

Il programma di installazione di SAP Crystal Reports memorizza strumenti, esempi e la documentazione nella cartella `Collaterals` del programma di installazione. Per impostazione predefinita, un programma di installazione personalizzato fornito ai clienti contiene anche la cartella `Collaterals` con gli stessi contenuti. È possibile rimuovere gli elementi non desiderati dalla cartella `Collaterals` per ridurre le dimensioni del programma di installazione personalizzato. Utilizzare l'elemento `collaterals` con `cleanTarget="yes"` e `sourcePath="<percorso completo alla cartella personalizzata Collaterals>":`

```
<collaterals cleanTarget="yes" sourcePath="<full path to custom Collaterals folder>" />
```

i Nota

impostare l'attributo `cleanTarget` su `yes` in modo che lo strumento di personalizzazione sostituisca la cartella originale con una nuova cartella.

Per rimuovere gli elementi dalla cartella Collaterals

1. Copiare il contenuto della cartella `Collaterals` esistente in un nuovo percorso, ad esempio `C:\MyCollaterals`.
2. Rimuovere gli elementi da `C:\SAPCustomTool\Collaterals` non necessari al programma di installazione personalizzato.
3. Aggiungere l'elemento `<collaterals>` al file di configurazione per specificare la posizione della cartella personalizzata `Collaterals`, ad esempio:

```
<collaterals cleanTarget="yes" sourcePath="C:\MyCollaterals" />
```

Tabella 11: Descrizione degli elementi nella cartella `Collaterals`

Cartella	Descrizione	Quando rimuovere
<code>Collaterals > Add-Ons > SAP</code>	Fornisce la connettività ai sistemi SAP	Rimuovere questa cartella se non è richiesta la connettività ai sistemi SAP.
<code>Collaterals > CustomizationTemplate</code>	Contiene il file di esempio <code>template.zip</code> per le personalizzazioni a Report Designer.	Rimuovere questa cartella se i clienti non devono fornire un file di esempio <code>template.zip</code> .
<code>Collaterals > Docs</code>	Documentazione in ogni lingua supportata da Crystal Reports	Rimuovere tutte le lingue che non sono incluse nel programma di installazione per-

Cartella	Descrizione	Quando rimuovere
		sonalizzato. Per un elenco dei codici lingua, vedere Codici delle lingue [pagina 106].
Collaterals > Tools > CustomizationTool	Strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects	Rimuovere questa cartella se i clienti non devono personalizzare i propri programmi di installazione.

5.6 Personalizzazione di Report Designer

È possibile personalizzare le seguenti proprietà di Report Designer:

- Schermata di avviso
- Pagina iniziale
- Valori delle stringhe nel menu

È possibile eseguire queste personalizzazioni dopo l'installazione del programma. È inoltre possibile distribuire le personalizzazioni nel pacchetto di installazione personalizzato in modo che le personalizzazioni vengano applicate quando gli utenti installano il programma.

5.6.1 Personalizzazione della schermata di avviso.

Quando si esegue Crystal Reports, viene caricata una schermata di avviso. È possibile sostituire questa schermata di avviso con la propria bitmap.

i Nota

la seguente procedura presuppone che Crystal Reports sia già installato. Se si desidera distribuire la schermata di avviso nel programma di installazione, rinominare la bitmap da utilizzare per la schermata di avviso in `splash.bmp` e seguire le istruzioni in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 94].

1. Rinominare la bitmap che si desidera utilizzare per la schermata di avviso in `splash.bmp`

i Nota

la bitmap deve essere un file `.bmp` valido e può essere di qualsiasi dimensione.

2. Salvare `splash.bmp` nella stessa cartella di `crw32.exe`.

Per impostazione predefinita, `crw32.exe` si trova nel percorso seguente:

```
C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI
4.0\win32_x86
```

Quando si esegue Crystal Reports, verrà caricato `splash.bmp`. In caso contrario, verrà caricata la schermata di avviso predefinita.

5.6.2 Personalizzazione della pagina iniziale

È possibile modificare il contenuto della pagina iniziale con il proprio file HTML. La maggior parte delle personalizzazioni influiranno sulla parte superiore della pagina iniziale. È inoltre possibile rimuovere la parte inferiore che contiene i collegamenti alle pagine Web di SAP Crystal Reports.

Nota

la seguente procedura presuppone che Crystal Reports sia già installato. Se si desidera distribuire la pagina iniziale nel programma di installazione, rinominare il file HTML da utilizzare per la pagina iniziale in `start.html` e seguire le istruzioni in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 94].

1. Rinominare il file HTML da utilizzare per la pagina iniziale in `start.html`.
2. Salvare `start.html` nelle sottocartelle `Pagina iniziale\<codice lingua>`, a seconda della lingua da supportare.

Nota

per impostazione predefinita, il percorso del file della sottocartella è:

```
C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI  
4.0\win32_x86\Start Page\<codice lingua>
```

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 106].

Suggerimento

se `start.html` utilizza immagini, salvarle nel seguente percorso:

```
C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI  
4.0\win32_x86\Start Page\image
```

Il file HTML da utilizzare deve utilizzare percorsi relativi associati a questa cartella.

Quando si esegue Crystal Reports, la pagina iniziale visualizzerà le personalizzazioni eseguite in `start.html`.

5.6.3 Personalizzazione delle stringhe di menu

È possibile modificare i valori delle stringhe nel menu, che contengono il nome di prodotto SAP Crystal Reports. Tali valori sono:

Nome proprietà	Descrizione	Posizione	Valore predefinito
ProductName	Nome prodotto	Titolo finestra	SAP Crystal Reports
CrystalReportHelp	Guida in linea prodotto	Menu Guida in linea	Guida in linea SAP Crystal Reports
AboutCrystalReport	Informazioni prodotto	Menu Guida in linea	Informazioni SAP Crystal Reports

Per personalizzare tali stringhe, è necessario un file XML. Per il nome del file XML utilizzare il seguente formato:

crw_oem_res_<codice lingua>.xml

Ad esempio, il nome del file XML inglese è:

crw_oem_res_en.xml

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici delle lingue](#) [pagina 106].

Nota

se Crystal Reports è già stato installato, salvare il file XML nella stessa cartella di `crw32.exe`. Per impostazione predefinita, la cartella si trova nel seguente percorso:

```
C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI  
4.0\win32_x86
```

Quando si esegue Crystal Reports in una lingua specifica, viene caricato il file XML della lingua corrispondente.

Nota

se si desidera distribuire le stringhe personalizzate nel programma di installazione personalizzato, seguire le istruzioni riportate in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 94].

Esempio

L'esempio che segue consente di eseguire le seguenti personalizzazioni:

- Modificare il valore `ProductName` in Custom CR
- Modificare il valore `CrystalReportHelp` in Custom CR help
- Modificare il valore `AboutCrystalReport` in About Custom CR

```
<Root>  
  <ProductName>Custom CR</ProductName>  
  <MainFrameMenu>  
    <Help>  
      <CrystalReportHelp>Custom CR help</CrystalReportHelp>  
      <AboutCrystalReport>About Custom CR</AboutCrystalReport>  
    </Help>  
  </MainFrameMenu>  
</Root>
```

Nota

- Per supportare più lingue, la codifica di attribuzione deve essere UTF-8: `<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>`. In aggiunta, quando il file XML viene salvato con un editor di testo, selezionare **UTF-8** dal menu **Codifica**.
- Mantenere il nome e il valore della proprietà sulla stessa riga. Ad esempio, è consentito:

```
<ProductName>Custom CR</ProductName>
```

Non è consentito invece: Quando Crystal Reports viene eseguito, alcuni caratteri delle stringhe modificate saranno irriconoscibili:

```
<ProductName>  
Custom CR  
</ProductName>
```

5.6.4 Distribuzione del file di personalizzazione OEM

Dopo avere preparato i file di personalizzazione (immagini di avviso, pagina iniziale e stringhe di menu), è possibile distribuire le personalizzazioni nel pacchetto di installazione. Salvare il file personalizzato in un file zip.

1. Creare un file zip denominato `template.zip`.
2. Salvare i file personalizzati nel file zip.

i Nota

la struttura della cartella nel file zip deve corrispondere alla struttura della cartella in cui si desidera collocare i file, relativa alla cartella dell'installazione. I file devono essere collocati nel seguente percorso in `template.zip`: `SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\win32_x86`.

Ad esempio, i seguenti file personalizzati vengono collocati nei seguenti percorsi in `template.zip`:

File personalizzato	Percorso in <code>template.zip</code>
<code>splash.bmp</code>	<code>SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\win32_x86</code>
<code>start.html</code> (per inglese)	<code>SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\win32_x86\Start Page\en</code>
<code>crw_oem_res_en.xml</code>	<code>SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\win32_x86</code>

3. Copiare il file zip nel seguente percorso:

`dunit\product.crystalreports.oemzips-4.0-core-nu\OEMZips`

i Nota

potrebbe essere necessario creare manualmente la cartella `OEMZips`.

4. Eseguire il programma di installazione.

I contenuti di `template.zip` saranno decompressi nella cartella di installazione.

i Nota

nel pacchetto di installazione di SAP Crystal Reports, il file zip di esempio è disponibile nel seguente percorso:

`Collaterals\CustomizationTemplate\template.zip`

5.7 Esecuzione dello strumento

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects `customizationtool.exe` è incluso nel pacchetto di installazione di SAP Crystal Reports e si trova nel seguente percorso:

`Collaterals\Tools\CustomizationTool`

In questa sezione vengono illustrati i parametri della riga di comando utilizzati per lo strumento.

Nota

L'esecuzione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects potrebbe richiedere alcuni minuti. È possibile verificarne l'avanzamento visualizzando il file di registro.

Esempio

Nell'esempio viene eseguito lo strumento di personalizzazione e viene creato un file di registro nell'unità `C:\`. Per utilizzare questo esempio è necessario procedere come indicato di seguito:

- creare un file di configurazione denominato `oem.xml` nel percorso `C:\SAPCustomTool`.
- Scaricare il pacchetto di installazione di Crystal Reports nel percorso `C:\SAPCustomTool\packages`. Consultare [Per scaricare il programma di installazione](#) [pagina 72].
- Creare una cartella denominata `output` nel percorso `C:\SAPCustomTool`.
- Dal prompt dei comandi eseguire il comando seguente: `cd C:\SAPCustomTool\packages`
`\Collaterals\Tools\CustomizationTool`

```
customizationtool.exe xml=C:\SAPCustomTool\oem.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\packages  
outputDir=C:\SAPCustomTool\output logDetail=error > C:\oemlog.log
```

Per ulteriori informazioni sull'esecuzione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects, consultare [Guida introduttiva di Crystal Report](#) [pagina 71].

5.7.1 Parametri della riga di comando

Tabella 12: Parametri obbligatori

Parametro	Descrizione	Esempio
<code>xml</code>	Percorso completo per il file di configurazione. Il file di configurazione per il programma di installazione completa può avere qualsiasi nome.	<code>xml=C:\SAPCustomTool\oem.xml</code>
<code>packageDir</code>	Percorso completo per la cartella contenente il programma di installazione che si sta modificando.	<code>packageDir=C:\SAPCustomTool\packages</code>

Parametro	Descrizione	Esempio
	Il programma di installazione viene scaricato da SAP Service Marketplace allo scopo di avviare l'installazione di SAP Crystal Reports. Include, oltre ad altri file binari, le cartelle <code>Collaterals</code> , <code>du-nit</code> , <code>langs</code> e <code>setup.engine</code> .	
<code>outputDir</code>	Percorso completo alla cartella in cui verrà creato il programma di installazione personalizzata. Deve essere vuoto prima dell'esecuzione dello strumento.	<code>outputDir=C:\SAPCustomTool\out-put</code>

Tabella 13: Parametri opzionali

Parametro	Descrizione	Esempio
<code>baselinePath</code>	<p>Percorso completo di una cartella principale contenente le versioni originali non personalizzate di tutti i precedenti programmi di installazione completi e degli aggiornamenti personalizzati.</p> <p>Utilizzare un punto e virgola (;) per separare le cartelle principali.</p>	<p>Si supponga di voler personalizzare Crystal Reports 2011 Support Package 5 e di aver personalizzato i programmi precedenti: 2011 (installazione completa), 2011 SP4. Personalizzare la versione 2011 Support Package 5 e specificare il percorso della cartella principale dei pacchetti non personalizzati per la versione principale 2011 e la versione Support Package 4. Ad esempio, se i pacchetti non personalizzati sono contenuti nella seguente struttura di directory:</p> <pre>C:\productUpdates\2011\ \2011_Full\ \SP4\</pre> <p>impostare il valore su <code>baselinePath=C:\productUpdates\2011\</code></p> <p>Consultare Personalizzazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti [pagina 97] per ulteriori informazioni ed esempi del parametro <code>baselinePath</code>.</p>
<code>logDetail</code>	<p>Livello di dettaglio del rilevamento nel file di registro. Il valore predefinito è <code>info</code>. I valori accettati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <code>error</code> • <code>warn</code> • <code>info</code> • <code>debug</code> • <code>trace</code> 	<code>logDetail=warn</code>

Parametro	Descrizione	Esempio
<i>action</i>	<p>Modalità dello strumento. I valori accettati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <code>generate</code> (valore predefinito) Lo strumento esegue le personalizzazioni specificate. • <code>validate</code> Lo strumento convalida il file di configurazione ma non esegue alcuna personalizzazione. 	<code>action=validate</code>

Informazioni correlate

[Guida introduttiva di Crystal Report](#) [pagina 71]

5.8 Personalizzazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti

I programmi di installazione degli aggiornamenti sono costituiti da pacchetti di supporto o patch contenenti aggiornamenti del software SAP Crystal Reports esistente. I pacchetti di supporto contengono un numero maggiore di aggiornamenti rispetto alle patch ma sono rilasciati più raramente. È possibile utilizzare lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects per personalizzare questi programmi di installazione, ma è necessario apportare alcune modifiche alle righe di comando e al file di configurazione.

5.8.1 Domande frequenti sui programmi di installazione degli aggiornamenti

Dove si possono trovare i pacchetti di supporto e le patch?

1. Andare a <https://service.sap.com/bosap-support> > **Software Downloads**.
2. Nella scheda *Find your software*, sotto *A–Z Index*, fare clic su **Support Packages and Patches**.
3. Selezionare **C > CRYSTAL REPORTS > CRYSTAL REPORTS 2011 > Comprised Software Component Versions > CRYSTAL REPORTS 2011 > Windows Server on IA32 32bit**.
4. Selezionare il pacchetto di supporto o la patch, quindi seguire le istruzioni riportate sul sito per scaricare ed estrarre gli oggetti.

Quali parti dei programmi di installazione degli aggiornamenti è possibile personalizzare?

Nei programmi di installazione degli aggiornamenti è possibile personalizzare gli stessi aspetti che sono stati personalizzati nel programma di installazione principale. Poiché gli aggiornamenti di pacchetti di supporto e patch contengono un numero inferiore di schermate di installazione, non sono applicabili tutti i passaggi di personalizzazione. È consigliabile eseguire il pacchetto di supporto o la patch prima di personalizzarli, per determinare gli aspetti della personalizzazione che saranno necessari.

Come si personalizzano i programmi di installazione degli aggiornamenti?

I programmi di installazione degli aggiornamenti utilizzano la stessa architettura del programma di installazione principale di Crystal Reports (installazione completa), di conseguenza è possibile utilizzare lo strumento di personalizzazione, come descritto in [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 74] e in [Esecuzione dello strumento](#) [pagina 95], apportando alcune modifiche alla riga di comando e al file di configurazione. Per ulteriori informazioni, vedere [Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti](#) [pagina 99] in questa sezione.

È necessario personalizzare e installare tutti gli aggiornamenti di pacchetti di supporto e patch?

No. Infatti per le versioni non personalizzate di Crystal Reports, è necessario installare soltanto gli aggiornamenti desiderati. Questi possono corrispondere a un pacchetto di supporto, a una patch o a entrambi.

È possibile personalizzare un aggiornamento non personalizzato in un'installazione personalizzata di Crystal Reports?

Sì. All'installazione personalizzata possono essere applicati pacchetti di supporto o patch personalizzati e non personalizzati. Tuttavia, nei programmi di installazione dei pacchetti di supporto o delle patch non personalizzati non viene visualizzato il marchio dell'utente o le personalizzazioni dell'installazione create per il programma di installazione principale.

È stata consegnata ai clienti una versione personalizzata di Crystal Reports ma si intende modificare le personalizzazioni in un programma di installazione degli aggiornamenti. È possibile?

Questo scenario non è supportato. Le personalizzazioni che vengono applicate ai pacchetti di supporto e alle patch devono essere coerenti con le personalizzazioni originali.

5.8.2 Guida rapida dei programmi di installazione degli aggiornamenti

Assicurarsi di aver personalizzato e installato il programma di installazione principale completo (SAP Crystal Reports) seguendo le istruzioni riportate in [Guida introduttiva di Crystal Report](#) [pagina 71] e che il programma di installazione non personalizzato si trovi in `C:\SAPCustomTool\packages`.

In questa sezione viene illustrata la modalità di esecuzione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects per personalizzare il programma di installazione di un pacchetto di supporto. Viene utilizzato il file di configurazione di esempio fornito con lo strumento di personalizzazione. Notare che il file di configurazione di esempio contiene l'elemento `<cloneProduct>` per il programma di installazione principale e l'elemento `<clonePatchProduct>` per il programma di installazione di un pacchetto di supporto.

Nota

È possibile eseguire questo esempio soltanto quando il pacchetto di supporto è disponibile su <https://service.sap.com/bosap-support>.

1. Scaricare il programma di installazione per il pacchetto di supporto di Crystal Reports nella cartella `C:\SAPCustomTool\SupportPackage`.
2. Assicurarsi che `product_cr_version` per l'elemento `<clonePatchProduct>` nel file di configurazione corrisponda al numero di versione del pacchetto di supporto che è stato scaricato. Consultare [Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 76].
3. Eseguire il seguente comando dal prompt dei comandi: `cd C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool`
4. Personalizzare il pacchetto di supporto di Crystal Reports e posizionare il programma di installazione personalizzato in `C:\SAPCustomTool\output\SupportPackage` utilizzando il comando seguente:

```
customizationtool.exe xml=example_customization_win_cr.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\SupportPackage baselinePath=C:\SAPCustomTool\packages outputDir=C:\SAPCustomTool\output\SupportPackage logDetail=error > C:\oemlog_SP02.log
```
5. Utilizzare `C:\SAPCustomTool\output\SupportPackage\setup.exe` per eseguire il programma di installazione personalizzato del pacchetto di supporto di Crystal Reports.

5.8.3 Come personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti

Utilizzare lo strumento di configurazione, come descritto in [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 74] e in [Esecuzione dello strumento](#) [pagina 95] per personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti per i pacchetti di supporto e le patch, facendo attenzione alle seguenti differenze:

- il file di configurazione deve utilizzare l'elemento `clonePatchProduct` (con il corretto ID prodotto) e non l'elemento `cloneProduct`.
- il file di configurazione deve contenere l'elemento `<cloneProduct>` completo per il pacchetto di installazione principale per il quale si sta eseguendo l'aggiornamento. In caso contrario, potrebbero essere causati risultati imprevisti, specialmente se la personalizzazione comporta la rimozione di alcune funzionalità.

- Il file di configurazione non può contenere più di un elemento `clonePatchProduct`. Nel caso in cui venga personalizzato sia il pacchetto di supporto che la patch, è necessario creare due file di configurazione: uno contenente l'elemento `cloneProduct` e `clonePatchProduct` per il pacchetto di supporto e l'altro contenente l'elemento `cloneProduct` e `clonePatchProduct` per la patch.
- Fare riferimento ai programmi di installazione dei prerequisiti, utilizzando il comando `baselinePath`.

È possibile utilizzare tutti gli elementi del file di configurazione e i parametri della riga di comando per personalizzare i programmi di installazione degli aggiornamenti, tuttavia non tutti sono applicabili a qualsiasi pacchetto di supporto o patch. Eseguire prima il programma di installazione del pacchetto di supporto o della patch per determinare gli elementi da personalizzare, quindi utilizzare le informazioni contenute in [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 74] e in [ID e codici per la personalizzazione di Crystal Reports](#) [pagina 102] per creare un file di personalizzazione.

Specificare la versione prodotto nel file di configurazione

Il file di configurazione dei programmi di installazione degli aggiornamenti deve contenere `product version` nell'elemento `clonePatchProduct`, come mostrato di seguito:

```
<oem name="<any name>">
  <clonePatchProduct sourceId="<product version>">
    ...
  </clonePatchProduct>
</oem>
```

`product version` contenuto nel file di configurazione deve corrispondere al numero di versione del programma di installazione che si sta personalizzando. Per trovare il numero di versione, nella cartella `dunit` cercare una cartella il cui nome presenti il seguente formato:

`product.cr.patch-4.x.x.x-core-32`

Il nome di questa cartella può essere utilizzato come `product version`.

Esempio

In questo esempio, il file di configurazione esegue la personalizzazione della patch 1 di SAP Crystal Reports 2011, con versione prodotto `product.cr.patch-4.1.0.1-core-32`. Il file di configurazione personalizza sia il nome completo del prodotto con *Custom Company Crystal Reports* che il nome abbreviato con *Custom CR*.

```
<oem name="Custom Patch Tool">
  <clonePatchProduct sourceId="product.cr.patch-4.1.0.1-core-32">
    ...
  </clonePatchProduct>
</oem>
```

Utilizzare il parametro `baselinePath`

Utilizzare il parametro della riga di comando `baselinePath` per fare riferimento a una cartella principale contenente le versioni originali non personalizzate di tutti i precedenti programmi di installazione completi o degli aggiornamenti personalizzati. Questo significa che è necessario conservare i pacchetti di installazione originali.

Nota

questo parametro sostituisce il parametro *baselinePackages* introdotto nella versione 2011 Feature Pack 3.

Per semplificare il valore del parametro *baselinePath*, fare riferimento a una singola cartella principale. In questo modo lo strumento di personalizzazione ignorerà cartelle e file non necessari. In caso contrario, utilizzare un punto e virgola (;) nel valore di *baselinePath* per specificare più cartelle principali. Prendere in considerazione gli esempi seguenti.

Esempio

Personalizzazione di Crystal Reports 2011 SP5

Si supponga di voler personalizzare Crystal Reports 2011 Support Package 5 e di aver personalizzato i programmi precedenti: 2011 (installazione completa), 2011 SP4. Si supponga che i programmi di installazione non personalizzati si trovino nella seguente struttura di directory:

```
C:\productUpdates\2011\  
  \2011 Full\  
  \SP4\
```

Impostare il parametro *baselinePath* su:

```
baselinePath=C:\productUpdates\2011\
```

Esempio

Personalizzazione di Crystal Reports 2011 SP5 Patch 2

Si supponga di voler personalizzare Crystal Reports 2011 Support Package 5 Patch 2 e di aver personalizzato i programmi precedenti: 2011 (installazione completa), 2011 SP4, 2011 SP5, 2011 SP5 Patch 1. Si supponga che i programmi di installazione non personalizzati si trovino nella seguente struttura di directory:

```
C:\productUpdates\2011\  
  \2011 Full\  
  \SP4\  
  \SP5\  
  \SP5 Patch 1\
```

Impostare il parametro *baselinePath* su:

```
baselinePath=C:\productUpdates\2011\
```

Informazioni correlate

[Parametri della riga di comando](#) [pagina 95]

5.9 ID e codici per la personalizzazione di Crystal Reports

La sezione seguente presenta un elenco di tutti gli ID e codici che è possibile utilizzare per personalizzare il programma di installazione:

- ID funzionalità
- ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida
- ID stringa
- Codici delle lingue
- ID proprietà e schermata di installazione

5.9.1 ID funzionalità

Utilizzare gli ID della funzionalità nell'elemento `removeFeature` per rimuovere le funzionalità e i relativi componenti dal programma di installazione e dal prodotto installato.

Ad esempio, questo ID rimuoverà il supporto per la visualizzazione delle relazioni fra i dati e le regioni geografiche:

```
<removeFeature id="Mapping"/>
```

È possibile rimuovere le funzionalità per i seguenti componenti:

- Accesso ai dati
- Integrazione del sistema Enterprise
- Supporto esportazione
- Altro

Tabella 14: Accesso ai dati

ID funzionalità	Descrizione
DataAccess	Accesso ai dati
Accesso	Microsoft Access
ADO.NET	ADO.NET
BDE	DLL Database IDAPI
Btrieve	Driver del database Pervasive (Btrieve)
COMData	Fornitore di dati COM
Comm_Rep	Comando nel repository
DB2	IBM DB2
dBase	dBase
Exchange	Microsoft Exchange
FieldDefinitions	Definizioni campi
FileSystem	File system

ID funzionalità	Descrizione
HPNeoview	HP Neoview
Informix	Informix
JavaData	Fornitore di dati Java
JDBC	Driver dati JDBC (JNDI)
MicrosoftOutlook	Microsoft Outlook
MyCube	Cubo OLAP
MYSQL_DataAccess	MySQL
NCRTeradata	NCRTeradata
NETEZZA	NETEZZA
NTEventLog	Registro eventi NT
OLE_DB_Data	Dati OLE DB
OptionalDataDirectODBC	DataDirect ODBC
Oracle	Oracle
Progress.OpenEdge	Progress OpenEdge
RDO	ODBC RDO
SFORCE	Salesforce.com Driver
SIEBEL	Siebel
Sybase	Sybase
SymantecACT	ACT!
Universo	Universo BusinessObjects
UWSC	Connettore universale servizi Web
WebActivityLog	Registro attività Web
XML	Driver XML

Tabella 15: Integrazione del sistema Enterprise

ID funzionalità	Descrizione
IntegrationOptions	Opzioni di integrazione
EBS	Oracle E-Business Suite
JDE	JD Edwards EnterpriseOne
PSFT	Peoplesoft Enterprise
SAP	Soluzioni SAP
SIEBEL	Siebel

Tabella 16: Supporto esportazione

ID funzionalità	Descrizione
Applicazione	Esportazione in un'applicazione
CharacterSeparated	Valori separati da caratteri
CrystalReports	Formato Crystal Reports
DiskFile	Esportazione in un file
Excel	Formato Microsoft Excel 97-2003
ExchangeFolders	Cartella di Exchange
HTML	Formati HTML 3.2 e HTML 4.0 (DHTML)
LegacyXMLeExport	Formato XML precedente
LotusNotes	Documento Lotus Notes
LotusNotesMail	Lotus Domino
ODBC	Esportazione in uno dei formati ODBC installati
PDF	Formato PDF
Record	Formato stile record
ReportDefinition	Formato definizione report
RichTextFormat	Rich Text Format
Testo	Formati testo
WordforWindows	Formato Microsoft Word 97-2003
XMLeExport	Documento XML

Tabella 17: Altro

ID funzionalità	Descrizione
CrystalReportsRoot	Crystal Reports 2011
crw	Crystal Reports Designer
Mappatura	Creazione di mappe geografiche
MicrosoftMail	Destinazione di Microsoft Mail
PGEEditor	Elaborazione grafici personalizzati
UploadWizard	Procedura guidata Caricamento report

Informazioni correlate

[Rimozione delle funzioni](#) [pagina 86]

5.9.2 ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida

Utilizzare l'ID dell'unità di distribuzione nell'elemento `shortcut` per modificare la posizione e il nome dei tasti di scelta rapida del programma nel menu **Start** di Windows.

Tabella 18: ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida

ID dell'unità di distribuzione dei tasti di scelta rapida	Destinazione dei tasti di scelta rapida
<code>product.crystalreports.shortcut.crw-4.0-core</code>	Crystal Reports 2011
<code>product.crystalreports.shortcut.odbc-4.0-core</code>	Amministrazione origine dati ODBC
<code>product.crystalreports.shortcut.rptpub-wiz-4.0-core</code>	Procedura guidata Caricamento report

Informazioni correlate

[Personalizzazione dei collegamenti del menu Start di Windows](#) [pagina 79]

5.9.3 ID stringa

È possibile modificare il valore di tutte le stringhe nel programma di installazione. È possibile sostituire una stringa per tutte le lingue o per una lingua specifica. Utilizzare l'elemento `replaceString`, ad esempio:

```
<replaceString id="product.cr_name" value="Custom Company Crystal Reports lang="all"/>
```

Tabella 19: Stringhe modificate di norma

ID stringa	Descrizione
<code>product.cr_name</code>	Nome completo del prodotto
<code>product.cr_shortcode</code>	Nome breve del prodotto
<code>product_cr_version</code>	Versione del prodotto
<code>product_cr_majorversion</code>	Versione principale del prodotto

Informazioni correlate

[Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 76]

5.9.4 Codici delle lingue

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects utilizza i seguenti codici delle lingue per rappresentare le lingue supportate:

Lingua	Codice
Inglese	EN
Ceco	CS
Danese	DA
Olandese	NL
Finlandese	FI
Francese	FR
Tedesco	DE
Ungherese	HU
Italiano	IT
Giapponese	JA
Coreano	KO
Norvegese Bokmal	NB
Polacco	PL
Portoghese	PT
Rumeno	RO
Russo	UR
Cinese semplificato	zh_CN
Slovacco	SK
Spagnolo	ES
Svedese	SV
Tailandese	TH
Cinese tradizionale	zh_TW
Turco	TR

Informazioni correlate

[Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 76]

[Personalizzazione dei collegamenti del menu Start di Windows](#) [pagina 79]

[Personalizzazione della funzionalità Aggiungi Rimuovi programma di Windows](#) [pagina 82]

[Rimozione dei pacchetti lingua](#) [pagina 86]

[Personalizzazione del contratto di licenza](#) [pagina 89]

[Personalizzazione delle stringhe di menu](#) [pagina 92]

5.9.5 ID proprietà e schermata di installazione

Utilizzare gli ID della schermata di installazione nell'elemento `removeDialog` per rimuovere le schermate dal programma di installazione. Ad esempio, utilizzare questo elemento per rimuovere la schermata *Seleziona funzionalità*:

```
<removeDialog id="SelectFeatures.dialog"/>
```

Utilizzare gli ID e i valori di proprietà per completare in anticipo l'input dell'utente. Ad esempio, utilizzare questo elemento per impostare il tipo di installazione predefinito su *Personalizzato*:

```
<replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>
```

Tabella 20: ID delle schermate

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID della proprietà nella schermata di installazione	Valori della proprietà
<i>Selezionare la lingua dell'installazione</i>	SelectUILanguage.dialog	SortedAvailableSetupLanguages	Insieme di codici delle lingue indicanti le lingue di installazione supportate
		SetupUILanguage	Codice singolo della lingua indicante la lingua di installazione
<i>Impossibile proseguire l'installazione</i>	SharedAlwaysFailure.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Scegliere il tipo di installazione</i>	ChooseInstallType2.dialog	InstallType	<ul style="list-style-type: none">• default (Standard)• custom
<i>Verifica prerequisiti</i>	CheckPreRequisites.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Installazione guidata di...</i>	ShowWelcomeScreen.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Contratto di licenza</i>	ShowLicenseAgreement.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Informazioni utente</i>	CREnterProductKey.dialog	RegisteredUser	Il proprio <i>Nome utente</i>
		RegisteredCompany	Il proprio <i>Nome società</i>
		ProductKey	Il proprio <i>Codice prodotto</i>

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID della proprietà nella schermata di installazione	Valori della proprietà
<i>Specificare la cartella di destinazione</i>	ChooseInstallDir.dialog	InstallDir	Percorso della cartella di installazione
<i>Scegli pacchetti lingua</i>	SelectLanguagePack.dialog	SelectedLanguagePacks	Gamma dei codici delle lingue
<i>Seleziona funzionalità</i>	SelectFeatures.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>SAP Crystal Reports 2011 è stata installata correttamente</i>	ShowInstallComplete.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>SAP Crystal Reports 2011 è stata installata correttamente</i>	ShowInstallComplete_PatchUpdate.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Avvia installazione</i>	ShowInstallSummary.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Conferma disinstallazione</i>	VerifyToRemove.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Opzione del servizio Web Update</i>	ShowPrivacyStatement.dialog	DisableWebUpdateService	<ul style="list-style-type: none"> • 0 (attiva il servizio Web Update) • 1 (disattiva il servizio Web Update)
<i>SAP Crystal Reports 2011 è stata disinstallata correttamente</i>	ShowUninstallComplete.dialog	Non applicabile	Non applicabile

6 Personalizzazione di SAP Crystal Reports for Enterprise

6.1 Introduzione

SAP Crystal Reports for Enterprise può essere riconfezionato e venduto dai partner. È possibile personalizzare sia il prodotto installato che il programma di installazione per puntare su una base di clienti specifica o per rivenderlo come parte del proprio prodotto. Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects consente di personalizzare SAP Crystal Reports for Enterprise e il relativo programma di installazione mediante modifiche come quelle elencate di seguito:

- Riduzione delle dimensioni del prodotto.
- Ridenominazione del prodotto.
- Modifica delle proprietà predefinite nel programma di installazione.
- Schermate invisibili durante l'esecuzione del programma di installazione.

Per eseguire le personalizzazioni, è necessario scrivere un file di configurazione per specificare le personalizzazioni desiderate, quindi eseguire lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects per creare un programma di installazione personalizzato. I clienti possono quindi utilizzare tale programma di installazione per installare una versione personalizzata del prodotto.

6.2 Guida introduttiva di Crystal Report for Enterprise

In questa sezione viene descritta la modalità di esecuzione dello strumento di personalizzazione per creare un programma di installazione personalizzata per SAP Crystal Reports for Enterprise. Le personalizzazioni includono modifiche al tipo di installazione predefinito, la rimozione di una delle schermate di installazione e la ridenominazione del prodotto. Al termine di questa esercitazione, è possibile eseguire il pacchetto di installazione personalizzato e installare una versione personalizzata di Crystal Reports for Enterprise.

1. Impostazione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects.
 - a) Creare la seguente cartella di lavoro nel proprio computer di sviluppo: `C:\SAPCustomTool\packages`.
 - b) Copiare il contenuto del pacchetto di installazione di Crystal Reports for Enterprise in `C:\SAPCustomTool\packages`.

Nel programma di installazione sono contenute le cartelle `Collaterals`, `dunit`, `langs`, e `setup.engine` insieme ad altri file binari. Per istruzioni sul download del programma di installazione, consultare [Download del programma di installazione](#) [pagina 111].

- c) Dal pacchetto di installazione della piattaforma BI, copiare la cartella `Collaterals\Tools` e incollarla in `C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals`.

La cartella `Tools` contiene lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects che si utilizzerà per la personalizzazione di Crystal Reports for Enterprise. Per informazioni sul download del pacchetto di installazione della piattaforma BI, consultare [Per scaricare il programma di installazione del server](#) [pagina 16].

- d) Creare la cartella seguente: `C:\SAPCustomTool\output`.

i Nota

Affinché sia possibile eseguire lo strumento di personalizzazione, la cartella deve essere vuota.

2. Creare il file di configurazione.

a) Copiare e incollare in un editor di testo il seguente codice:

```
<oem name="CustomCompanyCrystalReports">
  <cloneProduct sourceId="product.crystalreportsjava-4.0-core-32">

    <!-- Remove the ProductKey dialog and set the default product key -->
    <removeDialog id="CREnterProductKey.dialog"/>
    <replaceProperty id="ProductKey" defaultValue="PLEASE SET"/>

    <!-- Set the default installation type to "Custom" -->
    <replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>

    <!-- Specify the languages to keep in the OEM package. All other
language packs will be removed -->
    <languageIncludeList value="en;fr;de"/>

    <!-- Update the product name in each language. Rebrands the UI dialog
title. -->
    <!-- The value for the lang attribute can be a single language code,
"all", or a CSV "en;fr;ja" -->
    <replaceString id="product.crjava_name" value="Custom Company Crystal
Reports" lang="all"/>

    <!-- Create a custom Windows Add/Remove Programs entry with a new
display name and publisher -->
    <arp duSourceId="product.crystalreportsjava.arp-4.0-core">
      <arg id="publisher" value="Custom Company"/>
      <arg id="display_name" value="Custom Company Crystal Reports for
Enterprise" lang="all"/>
    </arp>

    <!-- Create a new Crystal Reports shortcut in the Start menu by
specifying where you want it with the fullLinkPath argument. Set its tooltip
description with the description argument -->
    <shortcut duSourceId="product.crystalreportsjava.shortcut-4.0-
core">
      <arg id="linkFullPath" value="[programmenufolder]\Custom Company
\Custom CR for Enterprise.lnk" lang="en"/>
      <arg id="description" value="Launch Custom CR for Enterprise"
lang="en"/>
    </shortcut>

  </cloneProduct>
</oem>
```

b) Salvare il file con il nome C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool\example_customization_win_cre.xml.

3. Eseguire il comando seguente dal prompt dei comandi:

```
cd C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool
```

La cartella CustomizationTool contiene un file eseguibile denominato customizationtool.exe, nonché il file di configurazione creato nel passaggio precedente (example_customization_win_cre.xml).

4. Eseguire il comando seguente dal prompt dei comandi:

```
customizationtool.exe xml=example_customization_win_cre.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\packages outputDir=C:\SAPCustomTool\output logDetail=error > C:\oemlog.log
```

i Nota

Il completamento dello strumento di personalizzazione potrebbe richiedere alcuni minuti. È possibile verificarne l'avanzamento visualizzando il file di registro (C:\oemlog.log).

Verificare che nella cartella C:\SAPCustomTool\output sia stato creato il programma di installazione personalizzato. Assicurarsi che nel file di registro non siano stati riportati errori.

5. Utilizzare C:\SAPCustomTool\output\setup.exe per eseguire il programma di installazione personalizzato di Crystal Reports for Enterprise.

Dopo avere eseguito il programma di installazione, Crystal Reports for Enterprise viene installato con le personalizzazioni descritte nel file di configurazione salvato in C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool\example_customization_win_cre.xml.

6.3 Download del programma di installazione

1. Accedere a <https://service.sap.com/bosap-support> e selezionare **Software Downloads**.
2. Nella scheda *Find your software*, in *A–Z Index*, selezionare **Installations and Upgrades**.
3. Selezionare ► **B** ► **SBOP BI platform (former SBOP Enterprise)** ► **SBOP BI PLATFORM (ENTERPRISE)** ►.
4. Selezionare **SBOP BI Platform 4.1**.
5. Selezionare ► **Installation and Upgrade** ► **WINDOWS** ►.
6. Selezionare l'oggetto denominato **SAP Crystal Reports for Enterprise 4.1 <versione> Windows (32B)**, quindi seguire le istruzioni sul sito Web per scaricare ed estrarre gli oggetti.

i Nota

il download del software può richiedere molto tempo e potrebbe essere necessario contattare l'amministratore di sistema per assicurarsi che il firewall della società non interrompa il processo di download.

6.4 Pianificazione del processo di personalizzazione

Per utilizzare lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects, attenersi alla seguente procedura:

1. Scaricare il programma di installazione di SAP Crystal Reports for Enterprise.
Per ulteriori informazioni, consultare [Download del programma di installazione](#) [pagina 111].

2. Impostare lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects copiando la cartella `Collaterals\Tools` dal programma di installazione della piattaforma BI nella sottocartella `Collaterals` della propria cartella di lavoro.
Per ulteriori informazioni sul download del programma di installazione della piattaforma BI, consultare [Per scaricare il programma di installazione del server](#) [pagina 16].
3. Stabilire quali personalizzazioni sono richieste.
4. Compilare il file di configurazione per specificare le personalizzazioni.
Per ulteriori informazioni, consultare [Creazione del file di configurazione](#) [pagina 113].
5. Eseguire lo strumento di personalizzazione per creare un programma di installazione personalizzata.
6. Eseguire il programma di installazione personalizzata per installare una versione personalizzata di SAP Crystal Reports for Enterprise.

6.4.1 Procedure consigliate

In questa sezione vengono illustrati alcuni suggerimenti per la creazione di un programma di installazione personalizzato.

Convalida del file di configurazione

Se lo si desidera, è possibile eseguire la convalida del file di configurazione prima di eseguire lo strumento. Utilizzare il parametro da riga di comando *validate*.

Riduzione delle dimensioni del prodotto

I clienti preferiscono un programma di installazione e un prodotto installato di dimensioni ridotte. Per ridurre il più possibile le dimensioni del prodotto, attenersi alla seguente procedura:

- Rimuovere gli eventuali pacchetti lingua non necessari.
- Rimuovere gli eventuali elementi della cartella `Collaterals` non necessari.

Applicazione coerente di nomi personalizzati

Il nome di prodotto e il numero di versione vengono visualizzati in diverse posizioni del programma di installazione e del prodotto installato. Assicurarsi di verificare le personalizzazioni nelle posizioni seguenti:

- Nome e versione del prodotto nel programma installato e nel prodotto.
- Voce del menu Windows **Start**.
- Funzionalità *Installazione applicazioni* di Windows.

Valutare le modifiche del nome in tutte le lingue

È buona norma valutare il modo in cui il nome personalizzato viene visualizzato in tutte le lingue supportate.

Informazioni correlate

[Parametri della riga di comando](#) [pagina 135]

6.5 Creazione del file di configurazione

Nella sezione seguente vengono illustrate le personalizzazioni che è possibile apportare al programma di installazione modificando il file di configurazione.

- Ridenominazione del prodotto, che comprende quanto segue:
 - Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione.
 - Personalizzazione dei collegamenti del menu **Start** di Windows.
 - Personalizzazione della funzionalità *Installazione applicazioni* di Windows.
- Personalizzazione dell'input utente predefinito.
- Rimozione delle schermate di installazione.
- Prevenzione dei controlli dei prerequisiti.
- Rimozione dei pacchetti lingua.
- Modifica delle risorse, che comprende quanto segue:
 - Modifica delle immagini del programma di installazione.
 - Modifica del controllo di licenza.
- Rimozione di elementi dalla cartella Collaterals.

6.5.1 Panoramica del file di configurazione

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects utilizza le informazioni contenute nel file di configurazione per eseguire le personalizzazioni. Il file di configurazione è un documento XML e per descrivere le personalizzazioni vengono utilizzati elementi XML.

Il file deve avere il formato seguente:

```
<oem name="<Any name>">
  <cloneProduct sourceId="product.crystalreportsjava-4.0-core-32">
    ...
  </cloneProduct>
</oem>
```

Il file di configurazione per il programma di installazione completa può avere qualsiasi nome, ad esempio `oem.xml`.

Nota

Il file di configurazione deve essere scritto nella sintassi XML corretta. Utilizzare un editor XML per creare e modificare il file e verificare che il formato sia corretto prima di eseguire lo strumento.

Esempio

L'esempio che segue consente di effettuare le seguenti personalizzazioni:

- Modificare il nome completo del prodotto in *Custom Company Crystal Reports for Enterprise* per tutte le lingue.
- Modificare il nome del prodotto e dell'entità di pubblicazione per la voce *Installazione applicazioni di Windows*.
- Eliminare la schermata di installazione denominata *Scegliere il tipo di installazione* e impostare il tipo di installazione su *Personalizzato*.
- Specificare che i soli pacchetti lingua inclusi nel pacchetto di installazione sono relativi a inglese, francese e tedesco.

```
<oem name="CustomCompanyCrystalReportsforEnterprise">
  <cloneProduct sourceId="product.crystalreportsjava-4.0-core-32">

    <replaceString id="product.crjava_name" value="Custom Company Crystal
Reports for Enterprise" lang="all"/>

    <arp duSourceId="product.crystalreportsjava.arp-4.0-core">
      <arg id="publisher" value="Custom Company"/>
      <arg id="display_name" value="Custom Company Crystal Reports for
Enterprise" lang="all"/>
    </arp>

    <replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>

    <removeDialog id="ChooseInstallType2.dialog"/>

    <languageIncludeList value="en;fr;de"/>

  </cloneProduct>
</oem>
```

6.5.2 Ridenominazione del prodotto

È possibile rinominare il prodotto personalizzando i seguenti elementi:

- Il nome del prodotto e il numero di versione.
- La voce e il collegamento del menu *Start*.
- La voce *Installazione applicazioni* di Windows.

Queste personalizzazioni vengono illustrate nelle sezioni seguenti.

6.5.2.1 Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione

È possibile personalizzare il nome di prodotto e il numero di versione. Utilizzare l'elemento `replaceString` con l'ID stringa desiderato:

```
<replaceString id="<id stringa>" value="<nuovo valore>" lang="<elenco lingue>"/>
```

Il nome completo del prodotto è formato dal nome lungo del prodotto e dal numero di versione.

Tabella 21: Nome di prodotto e numero di versione

Descrizione stringa	ID stringa	Valore predefinito
Nome completo del prodotto	product.crjava_name	Crystal Reports for Enterprise
Versione del prodotto	product_version	4.1

È possibile specificare un nome e un numero di versione diversi per ogni lingua. Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici lingua](#) [pagina 137].

Esempio

L'esempio che segue consente di effettuare le seguenti personalizzazioni:

- Modifica del nome completo del prodotto in "Custom Company Crystal Reports for Enterprise" per l'inglese.
- Modifica del nome completo del prodotto in "Custom Company Crystal Reports for Enterprise (French)" per il francese.
- Modifica della versione del prodotto in 1.0 per inglese e francese.

Il nome di prodotto e il numero di versione in lingue diverse dall'inglese e dal francese utilizzano il valore predefinito.

```
<replaceString id="product.crjava_name" value="Custom Company Crystal Reports for Enterprise" lang="en"/>
<replaceString id="product.crjava_name" value="Custom Company Crystal Reports for Enterprise (French)" lang="fr"/>
<replaceString id="product_version" value="1.0" lang="en;fr"/>
```

Rimozione delle istanze di "SP3" dal programma di installazione

Quando si esegue il programma di installazione, è possibile che le istanze di "SP3" siano visualizzate nel nome di prodotto. Per rimuovere "SP3", modificare le righe nei file seguenti:

Nome file	Riga originale	Riga modificata
dunit\product.crystalreportsjava-4.0-core-32\se-	<string id="productname_patch" value="#product_patch#"/>	<string id="productname_patch" value=""/>

Nome file	Riga originale	Riga modificata
tup.ui.framework\uitext\CrystalReportsJava\product.lang_<codice lingua>.uitext.xml		
dunit\product.crystalreportsjava-4.0-core-32\setup.ui.framework\uitext\framework\setup.ui.framework.lang_<codice lingua>.uitext.xml	<string id="product_patch" value=" SP3"/>	<string id="product_patch" value=""/>
Come sopra	<string id="product_patch_prespace" value=" SP3"/>	<string id="product_patch_prespace" value=""/>

È necessario modificare un unico file per ogni lingua supportata dal programma di installazione. Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici lingua](#) [pagina 137]. Quando si esegue lo strumento di personalizzazione e quindi il programma di installazione, tutte le istanze di "SP3" vengono rimosse.

Esempio

Per rimuovere "SP3" dal programma di installazione in inglese, modificare i file seguenti:

- product.lang_en.uitext.xml
- setup.ui.framework.lang_en.uitext

6.5.2.2 Personalizzazione del collegamento del menu Start di Windows

Il menu **Start** di Windows contiene un collegamento a SAP Crystal Reports for Enterprise. Il collegamento si trova sotto una voce del menu **Start** denominata **SAP Crystal Reports for Enterprise 4**. È possibile personalizzare il nome, la posizione e la descrizione del collegamento per ogni lingua.

Utilizzare l'elemento `shortcut` per personalizzare il nome, la posizione e la descrizione del collegamento:

```
<shortcut duSourceId="<ID dell'unità di distribuzione
collegamento>">
  <arg id="linkFullPath" value="<percorso completo al collegamento>" lang="<elenco
lingue>" />
  <arg id="description" value="<stringa descrizione>" lang="<elenco lingue>" />
</shortcut>
```

Attributo	Valore
duSourceId	L'ID dell'unità di distribuzione collegamento da modificare: product.crystalreportsjava.shortcut-4.0

Attributo	Valore
linkFullPath	<p>Percorso completo al collegamento. Assicurarsi di aggiungere .lnk al collegamento per evitare che il collegamento non venga creato. Il collegamento può essere inserito nel menu Start oppure sul desktop. Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects creerà correttamente il collegamento.</p> <p>È possibile specificare un unico collegamento per ciascuna lingua. Per un elenco dei codici lingua, vedere Codici lingua [pagina 137].</p>
description	<p>Stringa della descrizione dei comandi da visualizzare quando l'utente passa il mouse sul collegamento.</p> <p>È possibile specificare un'unica descrizione dei comandi per ciascuna lingua. Per un elenco dei codici lingua, vedere Codici lingua [pagina 137].</p>

Esempio

L'esempio che segue consente di effettuare le seguenti personalizzazioni:

- Modifica del nome del collegamento in "Custom CR for Enterprise" per l'inglese.
- Personalizzazione della descrizione di "Custom CR for Enterprise" per visualizzare "Launch CR for Enterprise" in inglese.
- Posizionamento del collegamento "Custom CR for Enterprise" sotto la voce del menu **Start** denominata "Custom Company".

Il nome e la descrizione dei comandi del collegamento rimangono invariati per tutte le altre lingue.

```
<shortcut duSourceId="product.crystalreportsjava.shortcut-4.0-core">
  <arg id="linkFullPath" value="[programmefolder]\Custom Company\Custom CR for Enterprise.lnk" lang="en"/>
  <arg id="description" value="Launch Custom CR for Enterprise" lang="en"/>
</shortcut>
```

6.5.2.3 Personalizzazione della funzionalità Installazione applicazioni di Windows

È possibile personalizzare il nome visualizzato, l'entità di pubblicazione e l'icona della funzionalità di Windows *Installazione applicazioni*. Utilizzare l'elemento seguente:

```
<arp duSourceId="product.crystalreportsjava.arp-4.0-core">
  <arg id="publisher" value="<nome entità pubblicazione>"/>
  <arg id="display_name" value="<Nome prodotto>" lang="<elenco lingue>"/>
  <arg id="display_icon" value="<percorso completo all'icona>"/>
</arp>
```

Nota

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici lingua](#) [pagina 137].

La dimensione delle icone visualizzate in Installazione applicazioni di Windows è di 16 pixel per 16 pixel. Fare riferimento alla documentazione di Windows per informazioni complete sulla creazione di icone.

Esempio

Questo esempio effettua le personalizzazioni seguenti in Installazione applicazioni di Windows:

- Modifica del nome di prodotto in Installazione applicazioni di Windows in "Custom Company Crystal Reports for Enterprise".
- Modifica dell'entità di pubblicazione in "Custom Company".
- Sostituzione dell'icona visualizzata con l'icona che si trova nel percorso C:\SAPCustomTool\CC_logo.ico

Nota

Per utilizzare questo esempio, è necessario inserire un'icona denominata CC_logo.ico nel percorso: C:\SAPCustomTool

```
<arp duSourceId="product.crystalreportsjava.arp-4.0-core">
  <arg id="display_name" value="Custom Company Crystal Reports for Enterprise"
  lang="all"/>
  <arg id="publisher" value="Custom Company"/>
  <arg id="display_icon" value="C:\SAPCustomTool\CC_logo.ico"/>
</arp>
```

6.5.3 Personalizzazione dell'input utente predefinito

Il programma di installazione acquisisce l'input dell'utente mediante finestre di dialogo, pulsanti di opzione e altri elementi dell'interfaccia utente. È possibile personalizzare il valore predefinito dell'input utente. Utilizzare l'elemento `replaceProperty` con l'ID proprietà e il nuovo valore predefinito:

```
<replaceProperty id="ID proprietà" defaultValue="valore da utilizzare come predefinito"/>
```

Per un elenco degli ID proprietà, vedere [ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 138].

Esempio

Nella finestra di installazione denominata *Seleziona tipo di installazione*, il tipo di installazione predefinita è *Tipica*. In questo esempio il tipo di installazione predefinita viene modificato in *Personalizzato*.

```
<replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>
```

6.5.4 Rimozione delle schermate di installazione

È possibile rimuovere le schermate di installazione dal programma di installazione. Utilizzare l'elemento `removeDialog` con l'ID della schermata di installazione:

```
<removeDialog id="<ID della schermata di installazione>" />
```

Per un elenco completo degli ID delle schermate di installazione, vedere [ID proprietà e schermata di installazione](#) [pagina 138].

Esempio

In questo esempio viene rimossa la schermata di installazione denominata *Seleziona funzionalità*.

```
<removeDialog id="SelectFeatures.dialog" />
```

6.5.5 Per evitare il controllo dei prerequisiti

I prerequisiti sono condizioni che devono esistere sul computer host affinché il programma di installazione possa funzionare. Il programma di installazione verifica l'esistenza di tali prerequisiti prima di iniziare e visualizza i risultati nella schermata *Controlla prerequisiti*. La rimozione della schermata *Controlla prerequisiti* impedisce l'esecuzione delle verifiche dei prerequisiti. Per rimuovere la schermata, utilizzare l'elemento `removeDialog` con `id="CheckPreRequisites.dialog"`

Nota

È consigliabile rimuovere la schermata di installazione solo se la verifica dei prerequisiti viene eseguita con altri metodi. Se i prerequisiti non sono soddisfatti, il programma di installazione non verrà eseguito.

Esempio

Questo esempio rimuove la schermata *Controlla prerequisiti* e impedisce l'esecuzione delle verifiche dei prerequisiti.

```
<removeDialog id="CheckPreRequisites.dialog" />
```

6.5.6 Rimozione dei pacchetti lingua

Il programma di installazione consente di selezionare i pacchetti lingua da installare. Un pacchetto lingua contiene la versione tradotta di tutte le stringhe utilizzate dal prodotto installato. Per impostazione predefinita, tutti i pacchetti lingua possibili sono inclusi nel programma di installazione. È possibile specificare i pacchetti lingua da includere. Utilizzare l'elemento `languageIncludeList` con un elenco dei codici lingua:

```
<languageIncludeList value="<elenco codici lingua>" />
```

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici lingua](#) [pagina 137].

Nota

I pacchetti lingua possono essere di grandi dimensioni. È possibile ridurre la dimensione del programma di installazione includendo pochi pacchetti lingua.

Esempio

Questo esempio include i pacchetti delle lingue inglese, francese e tedesco nel programma di installazione. È possibile scegliere dall'elenco durante l'installazione.

```
<languageIncludeList value="en;fr;de"/>
```

6.5.7 Modifica delle risorse

Il programma di installazione memorizza i file di immagine e di testo come risorse nella cartella seguente:

```
dunit\product.crystalreportsjava-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources
```

È possibile personalizzare le risorse della cartella. Le risorse che sono comunemente personalizzate includono:

- Immagini nel programma di installazione.
- Contratto di licenza.

Per personalizzare una risorsa, attenersi alla seguente procedura:

1. Creare una cartella di risorse personalizzate.
Ad esempio: `C:\MyResources`
La cartella può avere qualsiasi nome che sarà visibile ai clienti. Utilizzare la stessa cartella per tutte le risorse che si personalizzano.
2. Creare una nuova risorsa con lo stesso nome e percorso della risorsa originale e collocarla nella cartella di risorse personalizzate.
Per esempi specifici relativi a questo passaggio, vedere la sezione "Informazioni correlate".
3. Aggiungere l'elemento `<resources>` al file di configurazione per specificare la posizione della cartella di risorse personalizzate.
Ad esempio: `<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\MyResources"/>`

Nota

Se si imposta `cleanTarget="yes"`, lo strumento di personalizzazione cancellerà la cartella `resources` originale e utilizzerà solo le risorse contenute nella cartella di risorse personalizzate. Questa opzione non è consigliata.

Informazioni correlate

[Personalizzazione delle immagini nel programma di installazione](#) [pagina 121]

6.5.7.1 Personalizzazione delle immagini nel programma di installazione

È possibile personalizzare le immagini nel programma di installazione, comprese la schermata di benvenuto, l'immagine superiore di tutte le schermate e la bacheca della finestra di dialogo di avanzamento. Le immagini sono salvate come file nella cartella `resources` nel seguente percorso:

```
dunit\product.crystalreportsjava-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources
```

Tabella 22: File di immagine nella cartella `resources`

Immagine	Nome file	Risoluzione
Schermata di benvenuto	<code>dialogFull.bmp</code>	500 pixel per 400 pixel
Immagine superiore di tutte le schermate	<code>dialogTop.bmp</code>	500 pixel per 83 pixel
Bacheca della finestra di dialogo di avanzamento	<code>billboard.bmp</code>	500 pixel per 193 pixel

È possibile modificare un'immagine creando un nuovo file di immagine, inserendo il file nella cartella di risorse personalizzate, quindi aggiungendo l'elemento `resources` al file di configurazione.

Esempio

Modifica dell'immagine della schermata di benvenuto

1. Creare la cartella seguente: `C:\MyResources`.
2. Creare un nuovo file di immagine denominato `dialogFull.bmp` e collocarlo nella cartella `C:\MyResources`.
3. Assicurarsi che l'elemento `resources` si trovi nel file di configurazione nel modo seguente:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\MyResources"/>
```

Informazioni correlate

[Modifica delle risorse](#) [pagina 120]

6.5.7.2 Personalizzazione del contratto di licenza

È possibile modificare il contratto di licenza presentato all'utente nel programma di installazione. I contratti di licenza vengono memorizzati come file di testo nella cartella `resources` nel percorso:

```
dunit\product.crystalreportsjava-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\<codice  
lingua>
```

Ad esempio, il contratto di licenza inglese si trova nel percorso seguente:

```
dunit\product.crystalreportsjava-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\en  
\license_en.rft
```

Per un elenco dei codici lingua, vedere [Codici lingua](#) [pagina 137].

È possibile modificare il contratto di licenza creando un nuovo file di licenza, inserendo il file nella cartella di risorse personalizzate, quindi aggiungendo l'elemento `resources` al file di configurazione.

Esempio

Modifica del contratto di licenza inglese

Il contratto di licenza inglese è memorizzato in questa posizione:

```
dunit\product.crystalreportsjava-4.0-core-32\setup.ui.framework\resources\en  
\license_en.rft
```

Per modificare il contratto di licenza inglese:

1. Creare la cartella seguente: `C:\MyResources`.
2. Creare la cartella `en` e collocarla nella cartella `C:\MyResources`.
3. Creare un nuovo file del contratto di licenza denominato `license_en.rft` e collocarlo nella cartella `C:\MyResources\en`.
4. Assicurarsi che l'elemento `resources` si trovi nel file di configurazione nel modo seguente:

```
<resources cleanTarget="no" sourcePath="C:\SAPCustomTool\MyResources"/>
```

Informazioni correlate

[Modifica delle risorse](#) [pagina 120]

6.5.8 Rimozione degli elementi dalla cartella Collaterals

Il programma di installazione di SAP Crystal Reports for Enterprise memorizza strumenti, esempi e la documentazione nella cartella `Collaterals` del programma di installazione. Per impostazione predefinita, un programma di installazione personalizzato fornito ai clienti contiene anche la cartella `Collaterals` con gli stessi contenuti. È possibile rimuovere gli elementi non necessari dalla cartella `Collaterals` per ridurre le dimensioni del programma di installazione personalizzato. Utilizzare l'elemento `collaterals` con `cleanTarget="yes"` e il percorso completo alla cartella personalizzata `Collaterals`:

```
<collaterals cleanTarget="yes" sourcePath="<percorso completo a cartella  
personalizzata Collaterals>"/>
```

i Nota

Impostare l'attributo `cleanTarget` su `yes` in modo che lo strumento di personalizzazione sostituisca la cartella originale con la cartella personalizzata.

Per rimuovere gli elementi dalla cartella Collaterals

1. Copiare i contenuti della cartella `Collaterals` esistente in una nuova posizione, ad esempio in `C:\MyCollaterals`.
2. Rimuovere gli elementi da `C:\MyCollaterals` che non sono necessari al programma di installazione personalizzato.
3. Aggiungere l'elemento `<collaterals>` al file di configurazione per specificare la posizione della cartella personalizzata `collaterals`.

Ad esempio:

```
<collaterals cleanTarget="yes" sourcePath="C:\MyCollaterals"/>
```

Tabella 23: Descrizione degli elementi nella cartella Collaterals

Cartella	Descrizione	Quando rimuovere
Collaterals > Docs	Documentazione in tutte le lingue supportate da Crystal Reports for Enterprise.	Rimuovere tutte le lingue che non sono incluse nel programma di installazione personalizzato. Per un elenco dei codici lingua, vedere Codici lingua [pagina 137].
Collaterals > Tools > CustomizationTool	Strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects.	Rimuovere questa cartella se i clienti non devono personalizzare i propri programmi di installazione.

6.6 Personalizzazione di Report Designer

È possibile personalizzare le parti seguenti di Report Designer in Crystal Reports for Enterprise:

- Schermata iniziale.
- Pagina iniziale.
- Menu, inclusi:
 - Stringhe di menu contenenti il nome di prodotto "Crystal Reports for Enterprise".
 - Voce di menu **Registra**.
 - Collegamenti nel menu **?**.

È possibile eseguire queste personalizzazioni dopo l'installazione del programma. È inoltre possibile distribuire le personalizzazioni nel pacchetto di installazione personalizzato in modo che le personalizzazioni vengano applicate quando gli utenti installano il programma.

6.6.1 Personalizzazione della schermata iniziale

Quando si esegue Crystal Reports for Enterprise, viene caricata una schermata iniziale. È possibile sostituire questa schermata iniziale con la propria bitmap. La sostituzione della schermata iniziale comporterà anche la rimozione del testo predefinito (il numero della versione e la frase di copyright) visualizzato nella schermata iniziale predefinita.

i Nota

La seguente procedura presuppone che Crystal Reports for Enterprise sia già installato. Se si desidera distribuire la schermata iniziale nel programma di installazione personalizzata, rinominare la bitmap che si intende utilizzare per la schermata iniziale in `splash.bmp` e seguire le istruzioni contenute in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

1. Rinominare la bitmap in `splash.bmp`.

La bitmap deve essere un file `.bmp` valido e può essere di qualsiasi dimensione. La dimensione della bitmap consigliata è 410 x 253 pixel.

2. Collocare `splash.bmp` nella stessa cartella di `CrystalReports.exe`.

Per impostazione predefinita, `CrystalReports.exe` è ubicato in:

```
C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI 4.0
```

Quando Crystal Reports for Enterprise è in esecuzione, viene caricato `splash.bmp` e il testo predefinito non viene visualizzato. Se la propria bitmap non viene caricata, verrà caricata al suo posto la schermata iniziale predefinita e verrà visualizzato il testo predefinito.

6.6.1.1 Rimozione dell'indicatore di stato sullo schermata iniziale

Quando si personalizza la propria schermata iniziale, è anche possibile rimuoverne l'indicatore di stato. Tale operazione è possibile specificando l'attributo `show_splash_progressbar` in un file `.properties`. Il nome di tale file deve essere `cr_oem_config.properties` e deve trovarsi nella cartella `configuration`.

i Nota

La seguente procedura presuppone che Crystal Reports for Enterprise sia già installato. Per distribuire la personalizzazione in un programma di installazione personalizzato, specificare `show_splash_progressbar=no` in un file denominato `cr_oem_config.properties`, quindi seguire le istruzioni contenute in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

1. (Facoltativo) Se non si dispone già del file `cr_oem_config.properties`, crearlo e salvarlo nella cartella `configuration`.

i Nota

- Il percorso predefinito della cartella `configuration` è:

```
C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI  
4.0\configuration
```

- Il file `.properties` viene utilizzato per personalizzazioni che non richiedono la localizzazione di stringhe, per questo motivo nel nome file non è incluso il codice lingua.
- Il file deve utilizzare la codifica UTF-8 per il supporto di più lingue.

2. Aprire il file `cr_oem_config.properties` in un editor di testo e aggiungere il seguente attributo:

```
show_splash_progressbar=no
```

3. Salvare il file.

Quando Crystal Reports for Enterprise è in esecuzione, l'indicatore di stato non viene visualizzato nella schermata iniziale.

Informazioni correlate

[Attributi per file .properties](#) [pagina 132]

6.6.2 Parti nascoste della pagina iniziale

È possibile nascondere la parte superiore o inferiore della pagina iniziale, o entrambe.

È possibile apportare queste personalizzazioni specificando gli attributi in un file `.properties`. Il nome di tale file deve essere `cr_oem_config.properties` e deve trovarsi nella cartella `configuration`.

i Nota

- Il percorso predefinito della cartella `configuration` è:
`C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI 4.0\configuration`
- Il file `.properties` viene utilizzato per personalizzazioni che non richiedono la localizzazione di stringhe, per questo motivo nel nome file non è incluso il codice lingua.
- Il file deve utilizzare la codifica UTF-8 per il supporto di più lingue.

Per nascondere o visualizzare la cronologia del file visualizzata in alto nella pagina iniziale, utilizzare l'attributo `show_startpage_history`:

```
show_startpage_history=<yes o no>
```

Per nascondere o visualizzare il feed online visualizzato in alto nella pagina iniziale, utilizzare l'attributo `show_startpage_onlinefeed`:

```
show_startpage_onlinefeed=<yes o no>
```

Se si modifica il contenuto della pagina iniziale utilizzando un proprio file HTML, tale file HTML sostituisce il feed online anche se si specifica `show_startpage_onlinefeed=yes` nel file `.properties`. Per ulteriori informazioni su questa personalizzazione, consultare [Personalizzazione della pagina iniziale](#) [pagina 126].

Esempio

In questo esempio viene nascosta la parte superiore e inferiore della pagina iniziale.

Se il contenuto della pagina iniziale è stato modificato utilizzando il proprio file HTML, il contenuto del file HTML verrà visualizzato nella parte superiore della pagina; in caso contrario la pagina iniziale sarà vuota.

```
show_startpage_history=no  
show_startpage_onlinefeed=no
```

Nota

Per distribuire le personalizzazioni in un programma di installazione personalizzato, aggiungere gli attributi a un file denominato `cr_oem_config.properties`, quindi attenersi alle istruzioni in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

Informazioni correlate

[Attributi per file .properties](#) [pagina 132]

6.6.2.1 Personalizzazione della pagina iniziale

È possibile modificare il contenuto della pagina iniziale utilizzando il proprio file HTML.

Nota

La seguente procedura presuppone che Crystal Reports for Enterprise sia già installato. Se si desidera distribuire la pagina iniziale nel proprio programma di installazione personalizzata, rinominare il file HTML che si intende utilizzare per la pagina iniziale in `startpage_<codice lingua>.html`, a seconda della lingua in cui si intende visualizzare la pagina, quindi seguire le istruzioni contenute in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

1. Rinominare il proprio file HTML in `startpage_<codice lingua>.html`

Ad esempio, il file HTML per la pagina iniziale in inglese sarebbe `startpage_en.html`.

Nota

Per un elenco dei codici lingua, consultare [Codici lingua](#) [pagina 137].

2. Collocare `startpage_<codice lingua>.html` nella cartella `configuration`.

Il percorso predefinito della cartella `configuration` è:

```
C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI  
4.0\configuration
```

Quando si esegue Crystal Reports for Enterprise, la pagina iniziale visualizzerà le personalizzazioni eseguite in `startpage_<codice lingua>.html`. Tale contenuto personalizzato sostituisce il feed online visualizzato per impostazione predefinita nella parte inferiore della pagina iniziale.

Se la parte superiore della pagina iniziale è nascosta, i contenuti di `startpage_<codice lingua>.html` verranno visualizzati nella parte superiore della pagina iniziale. Per ulteriori informazioni su questa personalizzazione, consultare [Parti nascoste della pagina iniziale](#) [pagina 125].

6.6.3 Personalizzazione delle stringhe nel programma

È possibile modificare nel programma le seguenti stringhe che contengono il nome di prodotto “SAP Crystal Reports for Enterprise” per impostazione predefinita:

Nome proprietà	Descrizione	Percorso	Valore predefinito
<code>product_name</code>	Nome del prodotto.	Titolo finestra	SAP Crystal Reports for Enterprise
<code>help_help_menutitle</code>	Voce di menu ? del prodotto.	Menu ?	Guida di SAP Crystal Reports for Enterprise
<code>help_about_menutitle</code>	Voce di menu Informazioni su <nome prodotto>.	Menu ?	Informazioni su SAP Crystal Reports for Enterprise

È possibile personalizzare queste stringhe specificando gli attributi in un file `.properties` specifico per lingua. Il file deve essere denominato `cr_oem_config_<codice lingua>.properties` e deve trovarsi nella cartella `configuration`.

Nota

- Il percorso predefinito della cartella `configuration` è:
`C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI 4.0\configuration`
- Per un elenco dei codici lingua, consultare [Codici lingua](#) [pagina 137].

Esempio

L'esempio che segue consente di effettuare le seguenti personalizzazioni:

- Modifica del nome di prodotto nel titolo della finestra in “Custom CR for Enterprise”.
- Modifica del testo della voce di menu ? del prodotto in “Custom CR for Enterprise help”.
- Modifica del testo della voce di menu **Informazioni su** <nome prodotto> in “About Custom CR for Enterprise”.

```
product_name=Custom CR for Enterprise
help_help_menutitle=Custom CR for Enterprise help
help_about_menutitle=About Custom CR for Enterprise
```

Nota




Per distribuire le personalizzazioni in un programma di installazione personalizzato, aggiungere gli attributi a un file denominato `cr_oem_config.properties`, quindi attenersi alle istruzioni in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

Informazioni correlate



[Attributi per file .properties](#) [pagina 132]

6.6.4 Personalizzazione del menu ?

È possibile apportare le seguenti modifiche al menu ?:

- Nascondere la voce di menu **Registra**.
- Eseguire il reindirizzamento dei seguenti collegamenti:
 -  ? > **Contattaci** 
 -  ? > **Documentazione** 

6.6.4.1 Nascondere la voce di menu Registra

È possibile nascondere la voce di menu  ? > **Registra**  se i propri clienti non devono registrare il prodotto. Questa personalizzazione è possibile specificando l'attributo `show_help_register_menu` in un file `.properties`:



```
show_help_register_menu=<yes o no>
```

Il nome del file `.properties` deve essere `cr_oem_config.properties` e deve trovarsi nella cartella `configuration`.

Nota

- Il percorso predefinito della cartella `configuration` è:
`C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI 4.0\configuration`
- Il file `.properties` viene utilizzato per personalizzazioni che non richiedono la localizzazione di stringhe, per questo motivo nel nome file non è incluso il codice lingua.
- Il file deve utilizzare la codifica UTF-8 per il supporto di più lingue.

Esempio

Questo esempio nasconde la voce di menu  ? > **Registra** .

```
show_help_register_menu=no
```

Nota

Per distribuire questa personalizzazione in un programma di installazione personalizzato, aggiungere l'attributo a un file denominato `cr_oem_config.properties`, quindi attenersi alle istruzioni in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

Informazioni correlate

[Attributi per file .properties](#) [pagina 132]

6.6.4.2 Reindirizzamento di collegamenti nel menu ?

Per impostazione predefinita, le voci **Contattaci** e **Documentazione** nel menu ? collegano a del contenuto SAP. È possibile reindirizzare queste voci affinché vengano collegate al proprio contenuto.

Entrambe le voci possono collegare a un URL o a un percorso file. Non vi sono limitazioni in merito al tipo di file da utilizzare, tuttavia non è possibile fornire un percorso file relativo.

È possibile apportare queste personalizzazioni specificando gli attributi in un file `.properties`. Il nome di tale file deve essere `cr_oem_config.properties` e deve trovarsi nella cartella `configuration`.

Nota

- Il percorso predefinito della cartella `configuration` è:
`C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI 4.0\configuration`
- Il file `.properties` viene utilizzato per personalizzazioni che non richiedono la localizzazione di stringhe, per questo motivo nel nome file non è incluso il codice lingua.
- Il file deve utilizzare la codifica UTF-8 per il supporto di più lingue.

Per reindirizzare il collegamento della voce di menu **Contattaci**, utilizzare l'attributo `help_contactus_location`:

```
help_contactus_location=<URL o percorso file>
```

Per reindirizzare il collegamento della voce di menu **Documentazione**, utilizzare l'attributo `help_documentation_location`:

```
help_documentation_location=<URL o percorso file>
```

Esempio

L'esempio che segue consente di effettuare le seguenti personalizzazioni:

- Reindirizzamento della voce di menu **Contattaci** alla pagina iniziale SAP.
- Reindirizzamento della voce di menu **Documentazione** a `C:\example.txt`

Per utilizzare questo esempio, è necessario creare un file di testo denominato `example.txt` nell'unità `C:\`.

```
help_contactus_location=http://www.sap.com/index.html  
help_documentation_location=C:\example.txt
```



Nota

Per distribuire le personalizzazioni in un programma di installazione personalizzato, aggiungere gli attributi a un file denominato `cr_oem_config.properties`, quindi attenersi alle istruzioni in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

Informazioni correlate

[Attributi per file .properties](#) [pagina 132]

6.6.5 Modifica delle immagini nella finestra di dialogo Informazioni

La finestra di dialogo **Informazioni** viene visualizzata quando si fa clic su  **Informazioni su <nome prodotto>** . Contiene due immagini con il marchio SAP: nella parte superiore è presente un banner con le parole "SAP Crystal Reports for Enterprise", mentre nella parte inferiore è visibile il logo SAP.

È possibile sostituire queste due immagini con le proprie bitmap.

Nota

La seguente procedura presuppone che Crystal Reports for Enterprise sia già installato. Se si desidera distribuire il banner e il logo nel proprio programma di installazione personalizzata, rinominare le bitmap che si intende utilizzare in `about_banner.bmp` e `about_logo.bmp`, quindi seguire le istruzioni contenute in [Distribuzione del file di personalizzazione OEM](#) [pagina 131].

1. Rinominare il banner di sostituzione in `about_banner.bmp`.

La bitmap deve essere un file `.bmp` valido e può essere di qualsiasi dimensione. La dimensione del banner consigliata è 500 x 90 pixel. Se la bitmap ha dimensioni diverse, verrà ridimensionata per corrispondere a queste dimensioni.

2. Rinominare il logo di sostituzione in `about_logo.bmp`.

La bitmap deve essere un file .bmp valido e può essere di qualsiasi dimensione. La dimensione del logo consigliata è 100 x 100 pixel. Se la bitmap ha dimensioni diverse, verrà ridimensionata per corrispondere a queste dimensioni.

3. Collocare entrambe le bitmap nella stessa cartella come `CrystalReports.exe`.

Per impostazione predefinita, `CrystalReports.exe` è ubicato in:

`C:\Programmi (x86)\SAP BusinessObjects\Crystal Reports for Enterprise XI 4.0`

Facendo clic su **?** **Informazioni su <nome prodotto>** in Crystal Reports for Enterprise, verrà visualizzata la finestra di dialogo **Informazioni** con le bitmap caricate. Se le bitmap non risultano caricate, al loro posto verranno caricati il banner e il logo predefiniti.

6.6.6 Distribuzione del file di personalizzazione OEM

Dopo avere preparato i file di personalizzazione (ad esempio, immagini di avviso, pagina iniziale e file .properties), è possibile distribuire le personalizzazioni nel pacchetto di installazione.

1. Creare un file .zip denominato `template.zip`.
2. Salvare i file personalizzati nel file .zip.

i Nota

la struttura della cartella nel file .zip deve corrispondere alla struttura della cartella in cui si desidera collocare i file, relativa alla cartella dell'installazione. I file devono essere collocati in una cartella `Crystal Reports for Enterprise XI 4.0` all'interno di `template.zip`.

Ad esempio, i seguenti file personalizzati devono essere collocati nei seguenti percorsi in `template.zip`:

File personalizzato	Percorso in <code>template.zip</code>
<code>splash.bmp</code>	<code>Crystal Reports for Enterprise XI 4.0</code>
<code>about_banner.bmp</code>	<code>Crystal Reports for Enterprise XI 4.0</code>
<code>about_logo.bmp</code>	<code>Crystal Reports for Enterprise XI 4.0</code>
<code>startpage_en.html</code>	<code>Crystal Reports for Enterprise XI 4.0\configuration</code>
<code>cr_oem_config.properties</code>	<code>Crystal Reports for Enterprise XI 4.0\configuration</code>
<code>cr_oem_config_en.properties</code>	<code>Crystal Reports for Enterprise XI 4.0\configuration</code>

3. Copiare il file .zip nella seguente ubicazione nel pacchetto di installazione personalizzato:
`dunit\product.crystalreportsjava.oemzips-4.0-core-nu\OEMZips`

i Nota

Potrebbe essere necessario creare manualmente la cartella `OEMZips`.

4. Eseguire il programma di installazione.

I contenuti di `template.zip` vengono decompressi nella cartella di installazione.

6.6.7 Attributi per file `.properties`







È possibile modificare diversi attributi di Report Designer in Crystal Reports for Enterprise. Gli attributi che non richiedono stringhe localizzate sono specificati in un file `.properties` diverso rispetto agli attributi che richiedono stringhe localizzate.

Attributi che non richiedono stringhe localizzate

È possibile utilizzare questi attributi per apportare modifiche come nascondere parti di Report Designer. Ad esempio, è possibile nascondere la cronologia del file visualizzata in alto nella pagina iniziale tramite `show_startpage_history=no` e nascondere il feed online nella parte inferiore della pagina iniziale tramite `show_startpage_onlinefeed=no`.

Gli attributi che non richiedono stringhe localizzate sono specificati nel file `cr_oem_config.properties`. Il file deve utilizzare la codifica UTF-8 per il supporto di più lingue.

Tabella 24: Attributi che non richiedono stringhe localizzate

Attributo	Valori possibili	Descrizione
show_splash_progressbar	=yes	Visualizza la barra di avanzamento sulla schermata iniziale.
	=no	Nasconde la barra di avanzamento sulla schermata iniziale.
show_startpage_history	=yes	Visualizza la sezione superiore della pagina iniziale.
	=no	Nasconde la sezione superiore della pagina iniziale.
show_startpage_onlinefeed	=yes	Visualizza la sezione inferiore della pagina iniziale.
	=no	Nasconde la sezione inferiore della pagina iniziale.
show_help_register_menu	=yes	Visualizza la voce di menu   Registra  .
	=no	Nasconde la voce di menu   Registra  .

Attributo	Valori possibili	Descrizione
help_contactus_location	=<URL o percorso file>	<p>Esegue il reindirizzamento della voce di menu ? Contattaci a un URL o a un percorso file personalizzati.</p> <div> <p>i Nota</p> <ul style="list-style-type: none"> Non vi sono limitazioni in merito al tipo di file da utilizzare. I percorsi file relativi non sono supportati. </div>
help_documentation_location	=<URL o percorso file>	<p>Esegue il reindirizzamento della voce di menu ? Documentazione a un URL o a un percorso file personalizzati.</p> <div> <p>i Nota</p> <ul style="list-style-type: none"> Non vi sono limitazioni in merito al tipo di file da utilizzare. I percorsi file relativi non sono supportati. </div>

Attributi che richiedono stringhe localizzate

È possibile utilizzare questi attributi per modificare le stringhe in Crystal Reports for Enterprise. Ad esempio è possibile modificare il nome di prodotto visualizzato nel titolo della finestra tramite `product_name=Custom CR for Enterprise`.

Gli attributi che richiedono stringhe localizzate sono specificati in un file `.properties` specifico per lingua. Il file deve essere denominato `cr_oem_config_<codice lingua>.properties`.

i Nota

Per un elenco dei codici lingua, consultare [Codici lingua](#) [pagina 137].

Tabella 25: Attributi che richiedono stringhe localizzate

Attributo	Valori possibili	Descrizione
product_name	=<Product Name>	Sostituisce <i>SAP Crystal Reports for Enterprise</i> nel titolo della finestra con <Product Name>.
help_help_menutitle	=<Product Name Help>	Sostituisce SAP Crystal Reports for Enterprise help nel menu ? con <Product Name Help>.

Attributo	Valori possibili	Descrizione
help_about_menutitle	=About <Product Name>	Sostituisce About SAP Crystal Reports for Enterprise nel menu ? con About <Product Name> .

Informazioni correlate

[Rimozione dell'indicatore di stato sullo schermata iniziale](#) [pagina 124]

[Personalizzazione della pagina iniziale](#) [pagina 126]

[Personalizzazione delle stringhe nel programma](#) [pagina 127]

[Nascondere la voce di menu Registra](#) [pagina 128]

[Reindirizzamento di collegamenti nel menu ?](#) [pagina 129]

6.7 Esecuzione dello strumento

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects (`customizationtool.exe`) è incluso nel pacchetto di installazione di SAP Crystal Reports for Enterprise e si trova nel seguente percorso:

Collaterals\Tools\CustomizationTool

Esempio

Nell'esempio viene eseguito lo strumento di personalizzazione e viene creato un file di registro nell'unità C:\. Per utilizzare questo esempio è necessario procedere come indicato di seguito:

- Creare un file di configurazione denominato `oem.xml` e salvarlo in C:\SAPCustomTool.
- Scaricare il pacchetto di installazione di Crystal Reports for Enterprise in C:\SAPCustomTool\packages. Per ulteriori informazioni, consultare [Download del programma di installazione](#) [pagina 111].
- In C:\SAPCustomTool, creare una cartella denominata `output`.
- Eseguire il comando seguente dal prompt dei comandi:

```
cd C:\SAPCustomTool\packages\Collaterals\Tools\CustomizationTool
```

Dopo avere completato le precedenti attività, eseguire lo strumento di personalizzazione tramite il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
customizationtool.exe xml=C:\SAPCustomTool\oem.xml packageDir=C:\SAPCustomTool\packages
outputDir=C:\SAPCustomTool\output logDetail=error > C:\oemlog.log
```

Nota

L'esecuzione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects potrebbe richiedere alcuni minuti. È possibile verificarne l'avanzamento visualizzando il file di registro.

Per ulteriori informazioni sull'esecuzione dello strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects, consultare [Guida introduttiva di Crystal Report for Enterprise](#) [pagina 109].

6.7.1 Parametri della riga di comando

In questa sezione vengono illustrati i parametri della riga di comando utilizzati per lo strumento di personalizzazione. Alcuni parametri sono obbligatori, mentre altri sono facoltativi.

Tabella 26: Parametri obbligatori

Parametro	Descrizione	Esempio
<i>xml</i>	Percorso completo per il file di configurazione. Il file di configurazione per il programma di installazione completa può avere qualsiasi nome.	xml=C:\SAPCustomTool\oem.xml
<i>packageDir</i>	Percorso completo per la cartella contenente il programma di installazione che si sta modificando. Il programma di installazione viene scaricato dal SAP Service Marketplace. Include, oltre ad altri file binari, le cartelle <code>Collaterals</code> , <code>dunit</code> , <code>langs</code> e <code>setup.engine</code> .	packageDir=C:\SAPCustomTool\packages
<i>outputDir</i>	Percorso completo alla cartella in cui verrà creato il programma di installazione personalizzata. Affinché sia possibile eseguire lo strumento, la cartella deve essere vuota.	outputDir=C:\SAPCustomTool\output

Tabella 27: Parametri opzionali

Parametro	Descrizione	Esempio
<i>logDetail</i>	Livello di dettaglio della registrazione. Il valore predefinito è <code>info</code> . I valori accettati sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• <code>error</code>• <code>warn</code>• <code>info</code>• <code>debug</code>• <code>trace</code>	logDetail=warn
<i>action</i>	Modalità dello strumento. Il valore predefinito è <code>generate</code> . I valori accettati sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• <code>generate</code>	action=validate

Parametro	Descrizione	Esempio
	<p>Lo strumento esegue le personalizzazioni specificate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <code>validate</code> <p>Lo strumento convalida il file di configurazione ma non esegue alcuna personalizzazione.</p>	

Informazioni correlate

[Guida introduttiva di Crystal Report for Enterprise](#) [pagina 109]

6.8 ID e codici per la personalizzazione di Crystal Reports for Enterprise

Nella sezione seguente viene illustrato un elenco di tutti gli ID e i codici che è possibile utilizzare per personalizzare il programma di installazione, tra cui:

- ID stringa
- Codici lingua
- ID proprietà e schermata di installazione

6.8.1 ID stringa

È possibile modificare le stringhe con nome di prodotto e numero di versione nel programma di installazione. È possibile sostituire una stringa per tutte le lingue o per una lingua specifica.

Per sostituire una stringa utilizzare l'elemento `replaceString`. Ad esempio:

```
<replaceString id="product.crjava_name" value="Custom Company Crystal Reports" lang="all"/>
```

Tabella 28: Stringhe modificate frequentemente

ID stringa	Descrizione
<code>product.crjava_name</code>	Nome completo del prodotto
<code>product_version</code>	Versione del prodotto

Informazioni correlate

[Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 115]

6.8.2 Codici lingua

Lo strumento di personalizzazione di SAP BusinessObjects utilizza i seguenti codici lingua per rappresentare le lingue supportate.

i Nota

- Se si includono più lingue nello stesso elemento, ogni codice lingua deve essere separato da un punto e virgola.
- Se si desidera che una personalizzazione sia valida per tutte le lingue supportate, utilizzare `a11` come valore al posto del codice lingua.

Codice	lingua
Inglese	EN
Ceco	CS
Danese	DA
Olandese	NL
Finlandese	FI
Francese	FR
Tedesco	DE
Ungherese	HU
Italiano	IT
Giapponese	JA
Coreano	KO
Norvegese Bokmal	NB
Polacco	PL
Portoghese	PT
Rumeno	RO
Russo	RU
Cinese semplificato	zh_CN
Slovacco	SK
Spagnolo	ES

Codice	lingua
Svedese	SV
Tailandese	TH
Cinese tradizionale	zh_TW
Turco	TR

Informazioni correlate

[Personalizzazione del nome di prodotto e del numero di versione](#) [pagina 115]

[Personalizzazione del collegamento del menu Start di Windows](#) [pagina 116]

[Personalizzazione della funzionalità Installazione applicazioni di Windows](#) [pagina 117]

[Rimozione dei pacchetti lingua](#) [pagina 119]

[Personalizzazione del contratto di licenza](#) [pagina 121]

[Personalizzazione delle stringhe nel programma](#) [pagina 127]

6.8.3 ID proprietà e schermata di installazione

Gli ID della schermata di installazione vengono utilizzati nell'elemento `removeDialog` utilizzato per rimuovere le schermate dal programma di installazione. Ad esempio, utilizzare questo elemento per rimuovere la schermata *Seleziona funzionalità*:

```
<removeDialog id="SelectFeatures.dialog"/>
```

Gli ID proprietà vengono utilizzati nell'elemento `replaceProperty` utilizzato per modificare l'input utente predefinito per campi e impostazioni nel programma di installazione. Ad esempio, utilizzare questo elemento per impostare il tipo di installazione predefinito su **Personalizzato**:

```
<replaceProperty id="InstallType" defaultValue="custom"/>
```

Tabella 29: ID delle schermate

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà nella schermata di installazione	Valori della proprietà
<i>Selezionare la lingua di installazione</i>	SelectUILanguage.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Impossibile proseguire l'installazione</i>	SharedAlwaysFailure.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Controlla prerequisiti</i>	CheckPreRequisites.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Installazione guidata di...</i>	ShowWelcomeScreen.dialog	Non applicabile	Non applicabile

Titolo della schermata di installazione	ID della schermata di installazione	ID proprietà nella schermata di installazione	Valori della proprietà
<i>Contratto di licenza</i>	ShowLicenseAgreement.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Configura registrazione prodotto</i>	CREnterProductKey.dialog	ProductKey	Codice prodotto dell'utente
<i>Seleziona pacchetti lingua</i>	SelectLanguagePack.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Seleziona tipo di installazione</i>	ChooseInstallType2.dialog	InstallType	<ul style="list-style-type: none"> • default (Tipica) • custom
<i>Seleziona funzionalità</i>	SelectFeatures.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Avvia installazione</i>	ShowInstallSummary.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>SAP Crystal Reports for Enterprise 4.1 SP3 è stato installato correttamente</i>	ShowInstallComplete.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>SAP Crystal Reports for Enterprise 4 FP3 è stato installato correttamente</i>	ShowInstallComplete_PatchUpdate.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Manutenzione applicazione</i>	RunMaintenance.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>Conferma disinstallazione</i>	VerifyToRemove.dialog	Non applicabile	Non applicabile
<i>SAP Crystal Reports for Enterprise 4.1 SP3 disinstallato correttamente</i>	ShowUninstallComplete.dialog	Non applicabile	Non applicabile

www.sap.com/contactsap

© 2014 SAP AG o una sua affiliata. Tutti i diritti riservati.

Non è ammessa la riproduzione o la trasmissione del presente documento, né di alcuna delle sue parti, in qualsiasi formato o per qualsiasi fine senza l'esplicita autorizzazione di SAP AG. Le informazioni qui contenute sono soggette a modifica senza preavviso.

Alcuni prodotti software commercializzati da SAP AG e dai suoi distributori contengono componenti software di proprietà di altri produttori di software. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare.

Tali informazioni sono fornite da SAP AG e dalle sue affiliate ("Gruppo SAP") solo a scopo informativo, senza alcun fine illustrativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni presenti nelle informazioni. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi del Gruppo SAP sono quelle espressamente menzionate nelle apposite clausole contrattuali eventualmente previste per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte del presente documento è da interpretarsi come garanzia aggiuntiva.

SAP e gli altri prodotti e servizi SAP qui menzionati, nonché i relativi loghi, sono marchi o marchi registrati di SAP AG in Germania e in altri Paesi.

Per ulteriori informazioni e comunicazioni sui marchi consultare <http://www.sap.com/corporate-en/legal/copyright/index.epx>.